



**ISTITUTO CENTRALE
DI STATISTICA**

**INDAGINE STATISTICA SULLE
CONDIZIONI DI SALUTE DELLA
POPOLAZIONE E SUL RICORSO
AI SERVIZI SANITARI**

NOVEMBRE 1980

**S U P P L E M E N T O A L
BOLLETTINO MENSILE DI
S T A T I S T I C A
ANNO 1982 - n. 12**

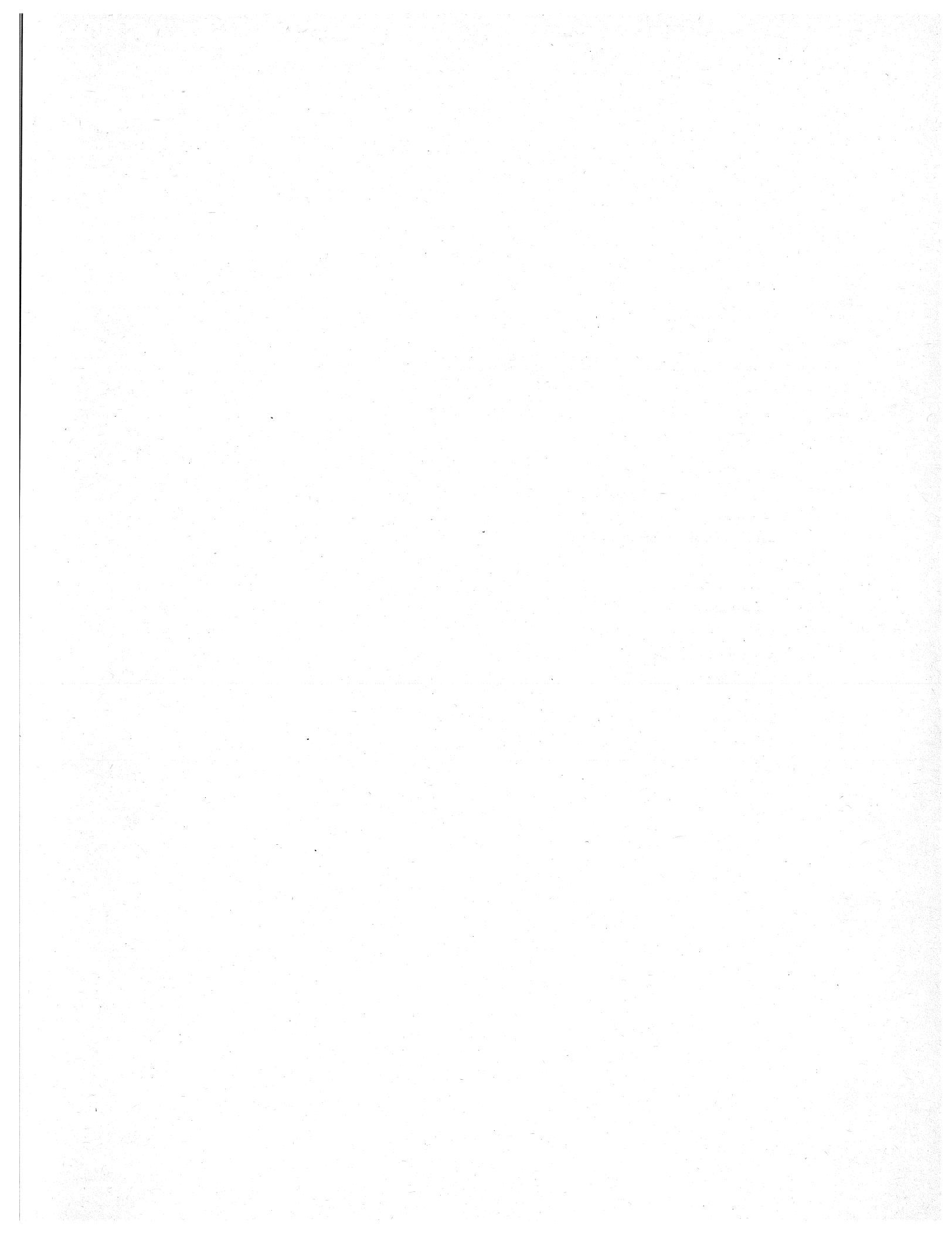
ERRATA - CORRIGE

Pag.	Tav.	Riga	ERRATA	CORRIGE
15	-	17 ^a	$y = \sum_h y_{hi}$	$y = \sum_h y_h$
15	-	22 ^a	$V(r) = \frac{1}{x^2} \sum_h \left\{ \frac{n_h}{n_{h-1}} \left(z_{hi}^2 - \frac{z_h^2}{m_h} \right) \right\}$	$V(r) = \frac{1}{x^2} \sum_h \left\{ \frac{n_h}{n_{h-1}} \left(z_{hi}^2 - \frac{z_h^2}{n_h} \right) \right\}$
64	35	6 ^a	per titolo di studio	per stato civile
65	37	10 ^a	per classe di eta'	per condizione professionale
69	40	Test.	classi di ampiezza demografica dei comuni	classi di eta'
69	41	"	ripartizioni territoriali	classi di ampiezza demografica dei comuni
69	42	"	classi di eta'	ripartizioni territoriali

" Indagine statistica sulle condizioni di salute della popolazione e sul ricorso ai servizi sanitari "
Supplemento al bollettino mensile di statistica - anno 1982, n. 12.

INDICE GENERALE

PREMESSA	Pag. 9
NOTA INTRODUTTIVA	» 11
— Caratteristiche metodologiche e tecniche della rilevazione	» 11
— Definizioni e classificazioni	» 12
CALCOLO DEGLI ERRORI DI CAMPIONAMENTO	» 15
PRESENTAZIONE DELLE TAVOLE	» 21
TAVOLE STATISTICHE	
— Caratteristiche socio-demografiche	» 25
— Stato di salute	» 35
— Malattie in atto	» 49
— Invalidità permanenti	» 59
— Infortuni	» 67
— Ricorso ai servizi sanitari	» 71
— Abitudine al fumo	» 83
APPENDICE — Modello di rilevazione	» 97



INDICE DELLE TAVOLE

CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Tav. 1 — Popolazione per sesso e classe di età	Pag. 27
» 2 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e stato civile	» 27
» 3 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e titolo di studio	» 27
» 4 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e condizione professionale	» 28
» 5 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e posizione nella professione	» 28
» 6 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e ramo di attività economica	» 29
» 7 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e professione	» 30
» 8 — Popolazione per sesso, classe di età, regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza	» 31

STATO DI SALUTE

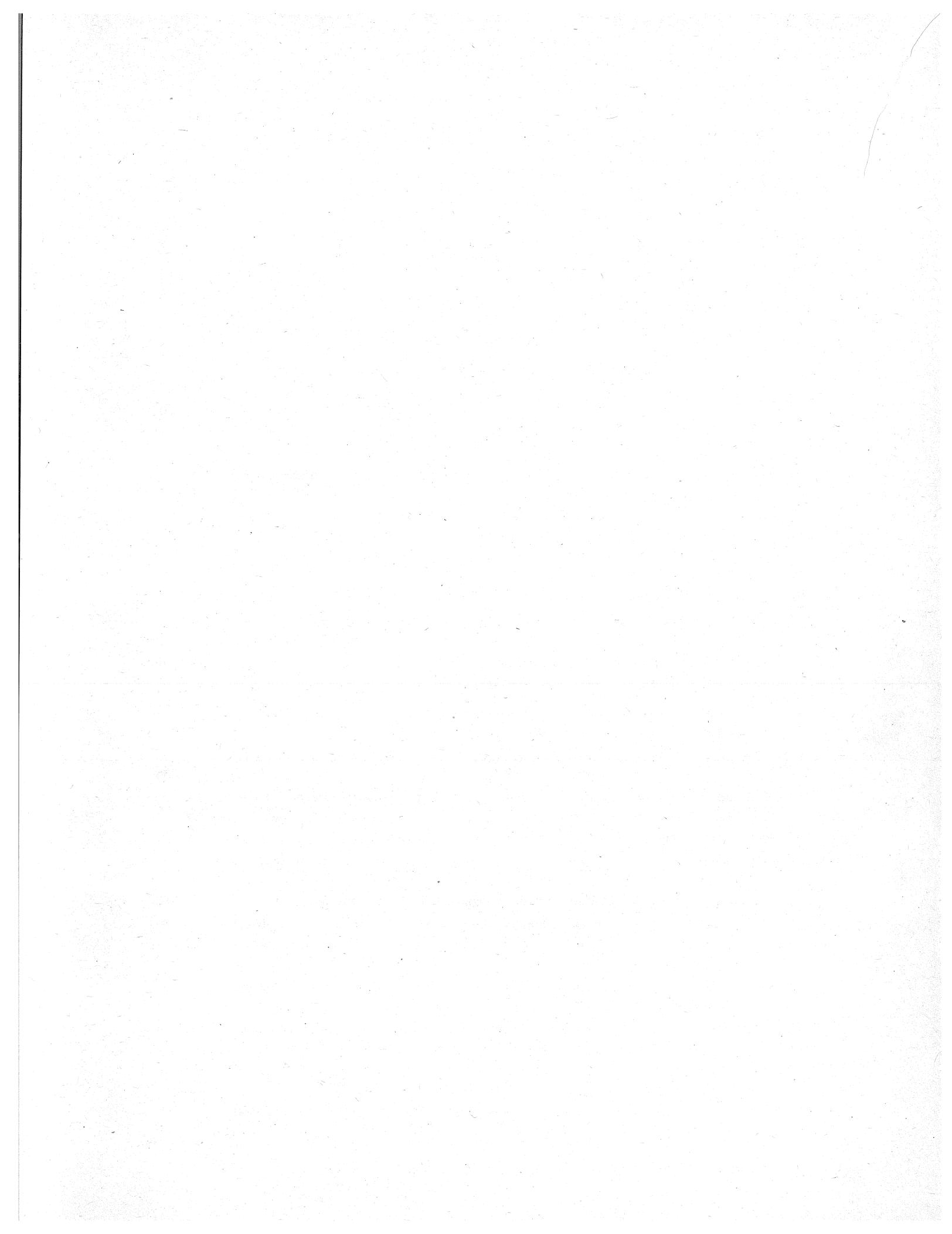
Tav. 9 — Persone secondo lo stato di salute dichiarato, il sesso e la classe di età	» 37
» 10 — Persone in età di 14 anni ed oltre secondo lo stato di salute dichiarato, lo stato civile, il titolo di studio e la condizione professionale	» 37
» 11 — Persone in condizione professionale secondo lo stato di salute dichiarato, la posizione nella professione, il ramo di attività economica e la professione	» 38
» 12 — Persone secondo lo stato di salute dichiarato, la regione, la ripartizione territoriale e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza	» 39
» 13 — Persone in non buono stato di salute secondo il grado di disabilità, il sesso e la classe di età	» 40
» 14 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre, secondo il grado di disabilità, lo stato civile, il titolo di studio e la condizione professionale	» 40
» 15 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo il grado di disabilità, la posizione nella professione, il ramo di attività economica e la professione	» 41
» 16 — Persone in non buono stato di salute secondo il grado di disabilità per regione, ripartizione territoriale e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza	» 42
» 17 — Persone in non buono stato di salute secondo la causa dichiarata, il sesso e la classe di età	» 43
» 18 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre, secondo la causa dichiarata e lo stato civile	» 44
» 19 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre, secondo la causa dichiarata e il titolo di studio	» 44
» 20 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre, secondo la causa dichiarata e la condizione professionale	» 45
» 21 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo la causa dichiarata e la posizione nella professione	» 45
» 22 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo la causa dichiarata e il ramo di attività economica	» 46

Tav. 23 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo la causa dichiarata e la professione	Pag. 46
» 24 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza	» 47
» 25 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata e la ripartizione territoriale.	» 47
» 26 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata e la regione	» 48
 MALATTIE IN ATTO	
Tav. 27 — Malattie in atto secondo il sesso e la classe di età delle persone malate	» 51
» 28 — Malattie in atto nella popolazione in età di 14 anni ed oltre, secondo lo stato civile e il titolo di studio delle persone malate	» 53
» 29 — Malattie in atto nella popolazione in età di 14 anni ed oltre, secondo la condizione professionale delle persone malate	» 54
» 30 — Alcune malattie in atto nella popolazione in condizione professionale secondo la posizione nella professione e il ramo di attività economica delle persone malate.	» 55
» 31 — Alcune malattie in atto nella popolazione in condizione professionale secondo la professione delle persone malate	» 56
» 32 — Malattie in atto per classe di ampiezza demografica del comune di residenza e per ripartizione territoriale	» 57
» 33 — Alcune malattie in atto per regione	» 58
 INVALIDITÀ PERMANENTI	
Tav. 34 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per sesso e classe di età dell'invalido.	» 61
» 35 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre, per stato civile dell'invalido	» 64
» 36 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre per titolo di studio dell'invalido	» 64
» 37 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre per condizione professionale dell'invalido	» 65
» 38 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per classe di ampiezza demografica del comune di residenza dell'invalido	» 66
» 39 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per ripartizione territoriale	» 66
 INFORTUNI	
Tav. 40 — Infortuni per sesso e classe di età delle persone infortunate	» 69
» 41 — Infortuni per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone infortunate	» 69
» 42 — Infortuni per ripartizione territoriale	» 69
 RICORSO AI SERVIZI SANITARI	
Tav. 43 — Ricoveri ospedalieri per sesso e classe di età delle persone ricoverate	» 73
» 44 — Persone che hanno fatto ricorso ai ricoveri ospedalieri, per sesso, classe di età e numero dei ricoveri	» 74
» 45 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo lo stato civile	» 75
» 46 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo il titolo di studio	» 75
» 47 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo la condizione professionale.	» 75

Tav. 48 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione in condizione professionale, secondo la posizione nella professione	Pag. 76
» 49 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica	» 76
» 50 — Ricoveri ospedalieri per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone ricoverate.	» 76
» 51 — Ricoveri ospedalieri per regione e ripartizione territoriale.	» 77
» 52 — Eventi morbosì e visite mediche per sesso e classe di età delle persone malate . .	» 78
» 53 — Eventi morbosì e visite mediche per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone malate	» 78
» 54 — Eventi morbosì e visite mediche per ripartizione territoriale	» 78
» 55 — Accertamenti diagnostici, per sesso e classe di età delle persone che li hanno effettuati	» 79
» 56 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo lo stato civile	» 80
» 57 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo il titolo di studio	» 80
» 58 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo la condizione professionale	» 80
» 59 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione in condizione professionale, secondo la posizione nella professione	» 81
» 60 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica	» 81
» 61 — Accertamenti diagnostici per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone che li hanno effettuati	» 81
» 62 — Accertamenti diagnostici per regione e ripartizione territoriale.	» 82

ABITUDINE AL FUMO

Tav. 63 — Abitudine al fumo per sesso e classe di età.	» 85
» 64 — Abitudine al fumo per sesso e stato civile	» 86
» 65 — Abitudine al fumo per sesso e titolo di studio	» 86
» 66 — Abitudine al fumo per sesso e condizione professionale	» 87
» 67 — Abitudine al fumo, nella popolazione in condizione professionale, secondo la posizione nella professione	» 88
» 68 — Abitudine al fumo, nella popolazione in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica	» 88
» 69 — Fumatori secondo il prodotto fumato, il sesso e la classe di età	» 88
» 70 — Abitudine al fumo per regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza.	» 89
» 71 — Fumatori secondo il prodotto fumato, la regione e la ripartizione territoriale . . .	» 92
» 72 — Fumatori secondo l'età in cui hanno iniziato a fumare, il sesso e la classe di età .	» 93
» 73 — Fumatori di sigarette secondo il sesso, la classe di età e il numero di sigarette fumate giornalmente	» 94
» 74 — Fumatori di sigarette secondo lo stato civile, il titolo di studio, la condizione professionale e il numero di sigarette fumate giornalmente	» 95
» 75 — Fumatori di sigarette, nella popolazione in condizione professionale, secondo la posizione nella professione e il numero di sigarette fumate giornalmente	» 95
» 76 — Fumatori di sigarette, nella popolazione in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica e il numero di sigarette fumate giornalmente	» 96
» 77 — Fumatori di sigarette secondo la regione e la ripartizione territoriale e il numero di sigarette fumate giornalmente	» 96



PREMESSA

L'Istituto Centrale di Statistica ha effettuato un'indagine campionaria sulle condizioni di salute della popolazione e sul ricorso ai servizi sanitari. Gli aspetti metodologici ed il questionario di rilevazione sono stati messi a punto da un'apposita commissione di studio ai cui lavori hanno partecipato anche numerosi esperti sia del mondo accademico sia di Enti pubblici interessati alla materia (1).

L'iniziativa è stata intrapresa allo scopo di allargare il campo di osservazione dei fenomeni sanitari rilevati fino ad ora, se si eccettuano alcune iniziative dell'ISTAT degli anni '50, utilizzando unicamente le schede di denuncia di morte e i canali costituiti dalle strutture eroganti servizi nel settore (ospedali, ex enti mutualistici, enti locali, ecc.).

Per la presente indagine le informazioni sono state raccolte, nel periodo 10-15 novembre 1980, presso le famiglie, rivolgendosi pertanto ai fruitori di tali servizi, per valutare, tra l'altro, i bisogni che i cittadini esprimono per quanto riguarda la salute.

(1) La Commissione era così costituita:
Presidente: Prof. Giuseppe De Meo.

Membri esterni: Proff. Enrico Anglesio, Italo Barrai, Gian Carlo Bruni, Giovanni Bucci, Luigi Cavalli-Sforza, Aldo Ceci, Gino Farchi, Enrico Gandini, Floriano Ghezzo, Giuseppe Giunchi, Giuseppe Montalenti, Benedetto Nicoletti, Bruno Paccagnella, Dario Peruzzi, Angelo Serio, Luciano Terrenato, Carlo Vetere, Alfredo Zampieri, Gianna Zei.

Membri interni: Dott.ri Luigi Pinto, Giovanni Marrocchi, Marcello Natale, M. Rosa Alvano in De Francisci, Pietro Morganti, Luciano Nardovino, Margherita Gramegna in Caporale, Elvira Mallardo in Porzia, M. Luisa Panchelli in Fucci, Rosario Bovalino.

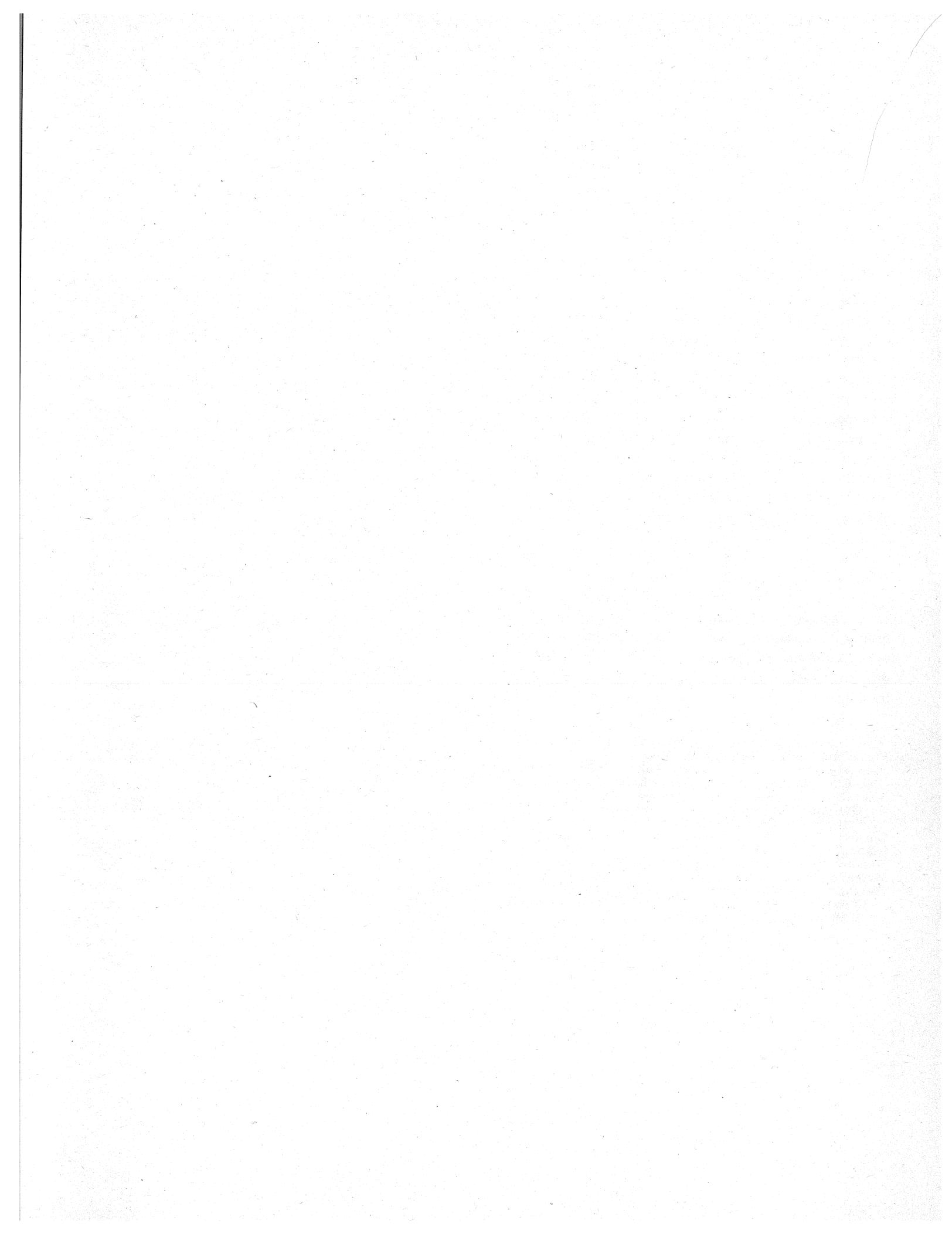
Al questionario è stata data un'impostazione prevalentemente « oggettiva » in quanto il principale obiettivo che si è inteso raggiungere è la conoscenza di situazioni di fatto quali:

- la consistenza numerica di alcuni stati morbosì di maggior rilievo sotto il profilo socio-sanitario (malattie o gruppi di malattie cronico-degenerative e alcune condizioni di invalidità permanente);
- l'influenza di alcune variabili demografiche e socio-economiche sulle condizioni di salute;
- l'entità del ricorso ai servizi sanitari (ricoveri ospedalieri, visite mediche, accertamenti diagnostici);
- la diffusione dell'abitudine al fumo.

L'indagine, anche se presenta il carattere sperimentale, ha consentito di acquisire utili elementi di conoscenza per quanto riguarda gli obiettivi su indicati e di verificare positivamente la fattibilità nel nostro Paese di rilevazioni presso le famiglie sui delicati problemi della salute.

I risultati preliminari dell'indagine sono stati pubblicati nel Notiziario ISTAT - Foglio 41 - Anno II N. 10 ottobre 1981.

La presente pubblicazione sarà seguita da alcuni studi monografici riguardanti sia gli aspetti metodologici della rilevazione sia l'analisi dei vari fenomeni osservati e delle relazioni tra essi esistenti.



NOTA INTRODUTTIVA

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE E TECNICHE DELLA RILEVAZIONE

L'indagine è stata eseguita su un sub-campione desunto da quello più ampio utilizzato per la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro (1).

Questo, come è noto, è un campione probabilistico a due stadi, con stratificazione delle unità di primo stadio e scelta sistematica delle unità di secondo stadio. Le unità di primo stadio sono costituite dai Comuni, quelle di secondo stadio dalle famiglie, che formano grappoli di unità elementari di rilevazione (i componenti).

I Comuni universo sono stratificati, nell'ambito di ciascuna provincia, in due gruppi: il primo costituito dai Comuni capoluogo e da quelli con almeno 20.000 abitanti, il secondo dai Comuni con meno di 20.000 abitanti.

I Comuni del primo gruppo formano ciascuno uno strato, mentre i Comuni del secondo gruppo vengono ulteriormente stratificati in base alla zona altimetrica (montagna, collina, pianura) e all'attività economica prevalente della popolazione in essi residente (agricoltura, industria, altre attività).

Da ogni strato viene estratto un solo Comune, pertanto i Comuni campione sono costituiti da tutti i Comuni del primo gruppo più quelli estratti da ciascuno strato del secondo gruppo.

In ciascun Comune campione le famiglie da rilevare vengono individuate mediante scelta sistematica, dall'anagrafe Comunale, del nominativo del capo famiglia.

La rilevazione è stata condotta su tutti i Comuni utilizzati nell'indagine delle forze di lavoro dell'ottobre 1980, intervistando in ciascuno di essi un quarto delle famiglie campione (2).

(1) ISTAT: Rilevazione campionaria delle forze di lavoro. Metodi e Norme, Serie A, n. 15, Aprile 1978.

(2) Le Regioni Umbria e Lazio hanno richiesto, nel quadro della collaborazione instauratasi per l'esecuzione dell'indagine, che, per il territorio di loro competenza, la rilevazione venisse estesa all'intero campione delle forze di lavoro.

In pratica l'indagine ha riguardato 1.501 Comuni e 25.018 famiglie, per un totale di 75.397 persone, con un tasso di campionamento finale dell'1,34%. Il numero di famiglie sostituite nel corso della rilevazione (per rifiuto o irreperibilità) è stato di 1.400 pari a 5,6% delle famiglie campione.

Distribuzione regionale dei Comuni e della popolazione, nell'universo e nel campione, e del tasso di campionamento finale.

REGIONI	COMUNI		POPOLAZIONE		TASSO DI CAMPIONAMENTO FINALE (%)
	Uni-verso	Campione	Uni-verso (migliaia)	Campione	
1	2	3	4	5	6 = 5: 4 × 1000
Piemonte	1.209	162	4.446	4.595	1,03
Valle d'Aosta	74	15	113	765	6,76
Lombardia	1.546	189	8.835	8.669	0,98
Trentino-Alto Adige .	339	67	862	3.592	4,16
Bolzano-Bozen . . .	116	30	425	1.853	4,36
Trento	223	37	437	1.739	3,97
Veneto	582	96	4.297	3.999	0,93
Friuli-Venezia Giulia .	219	35	1.225	1.365	1,11
Liguria	235	48	1.809	1.787	0,98
Emilia-Romagna	341	94	3.922	3.246	0,82
Toscana	287	90	3.561	2.822	0,79
Umbria	92	25	801	4.679	5,84
Marche	246	47	1.404	1.687	1,20
Lazio	375	85	5.017	15.999	3,18
Abruzzi	305	53	1.232	2.145	1,74
Molise	136	27	333	1.332	4,00
Campania	548	120	5.451	4.353	0,79
Puglia	257	74	3.912	3.452	0,88
Basilicata	131	23	614	1.513	2,46
Calabria	409	73	2.073	2.049	0,98
Sicilia	386	111	4.979	4.819	0,96
Sardegna	365	67	1.592	2.529	1,58
ITALIA . . .	8.082	1.501	56.477	75.397	1,34

L'esecuzione dell'indagine è stata affidata, in ciascun Comune campione, all'Ufficio comunale di statistica e, in sua mancanza, all'Ufficio anagrafico.

La compilazione dei questionari è stata effettuata mediante intervista diretta presso le famiglie, tramite rilevatori designati dai Comuni campione.

Nel caso in cui uno o più membri della famiglia non erano presenti al momento dell'intervista per loro ha risposto uno dei componenti presenti.

I dati ricavati dal campione sono stati riportati, distintamente per i due sessi, all'universo e cioè al totale della popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze.

Oltre alle frequenze assolute sono stati stimati alcuni parametri descrittivi quali le medie, le percentuali e i quozienti.

Si è provveduto, inoltre, al calcolo degli errori di campionamento delle stime in corrispondenza ai diversi livelli territoriali (Italia, Ripartizioni e Regioni).

DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI

I risultati si riferiscono alla situazione esistente il giorno dell'intervista, compreso tra il 10-15 novembre 1980 ad esclusione di quelli relativi a:

- infortuni, accertamenti diagnostici ed eventi morbosì con ricorso a visite mediche, che sono riferiti alle quattro settimane precedenti l'intervista;
- ricoveri ospedalieri, che sono riferiti al periodo che va dal 1° gennaio 1980 al giorno in cui è stata effettuata l'intervista.

Per la presentazione dei dati sono state utilizzate le seguenti definizioni e classificazioni.

Età - Le classi di età fanno riferimento agli anni compiuti e pertanto vanno intese come segue:

fino a 13 anni: dalla nascita al giorno precedente il 14° compleanno;

14-19 anni: dal giorno del 14° compleanno al giorno precedente il 20° compleanno;

71 anni ed oltre: dal giorno del 71° compleanno in poi.

Stato civile - Per altro stato civile si intende: vedovo, separato, divorziato, già coniugato. Per già coniugato s'intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento del matrimonio ai sensi della legge n. 898 del 1° dicembre 1970.

Titolo di studio - Si riferisce al più elevato titolo di studio conseguito.

Forze di lavoro - Comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione.

Occupati - Comprendono le persone da 14 anni in poi che hanno dichiarato di possedere un'occupazione.

Personne in cerca di occupazione - Comprendono le persone da 14 anni in poi in cerca di nuova occupazione e quelle in cerca di prima occupazione.

Non forze di lavoro - Comprendono le persone da 14 anni in poi che hanno dichiarato di essere in una delle condizioni qui di seguito definite:

servizio di leva, chi assolve gli obblighi di leva;

casalinga, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria casa;

studente, chi si dedica prevalentemente allo studio;

ritirato dal lavoro, chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità od altra causa;

inabile, chi è fisicamente impossibilitato a svolgere attività lavorativa;

altra condizione non professionale, chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate.

I raggruppamenti, operati nelle tavole per le « non forze di lavoro » sono: casalinghe, studenti, ritirati dal lavoro, altre condizioni (servizio di leva, inabili e altra condizione non professionale).

Personne in condizione professionale - Persone da 14 anni in poi che hanno dichiarato di essere occupate o in cerca di nuova occupazione.

Professione - La professione si riferisce per gli occupati a quella esercitata al momento dell'intervista e per le persone in cerca di nuova occupazione alla professione, arte o mestiere esercitato nell'ultima occupazione posseduta.

Per la codifica delle professioni sono stati considerati i gruppi professionali riportati nella classificazione delle professioni ISTAT « Metodi e Norme », serie C, n. 6, giugno 1971.

Posizione nella professione - Sono state considerate le seguenti posizioni:

1. Imprenditori e liberi professionisti;
2. Lavoratori in proprio e coadiuvanti;
3. Dirigenti e impiegati;
4. Operai e assimilati.

Sono stati inoltre effettuati i seguenti raggruppamenti:

- a) lavoratori indipendenti (posizioni 1 e 2);
- b) lavoratori dipendenti (posizioni 3 e 4).

Ramo di attività economica - I rami di attività economica sono:

1. Agricoltura, foreste, caccia e pesca;
2. Energia e acqua;
3. Trasformazione industriale;
4. Costruzioni e installazione di impianti;
5. Commercio (alberghi e pubblici esercizi);
6. Trasporti e comunicazioni;
7. Altri servizi.

I raggruppamenti di ramo operati nelle tavole vanno intesi come segue:

- Agricoltura (ramo 1);
- Industria (rami da 2 a 4);
- Altre attività (rami da 5 a 7).

Ripartizioni territoriali - Oltre le 20 regioni, sono state considerate le seguenti ripartizioni:

Italia settentrionale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;

Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Italia meridionale e insulare: Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Stato di salute - La popolazione è stata classificata in « buono stato di salute », « non buono » e « non specificato » a seconda che le persone abbiano risposto « si », « no », « non so » alla domanda (riferita al giorno dell'intervista) « E' in buona salute? ».

Abituali attività - Si intendono quelle usualmente svolte dai singoli individui a seconda del-

l'età, della condizione professionale e del ruolo svolto nella famiglia (quali ad es. la cura della casa, assistenza ai bambini, agli anziani ecc.).

Le malattie causa del non buono stato di salute sono state codificate utilizzando le classificazioni delle malattie, traumatismi e cause di morte VIII revisione 1965 (ISTAT, Metodi e Norme, serie C, n. 7, giugno 1972).

Cecità - S'intende oltre alla cecità assoluta, anche la capacità visiva residua inferiore a 1/20 in ciascun occhio con eventuale correzione.

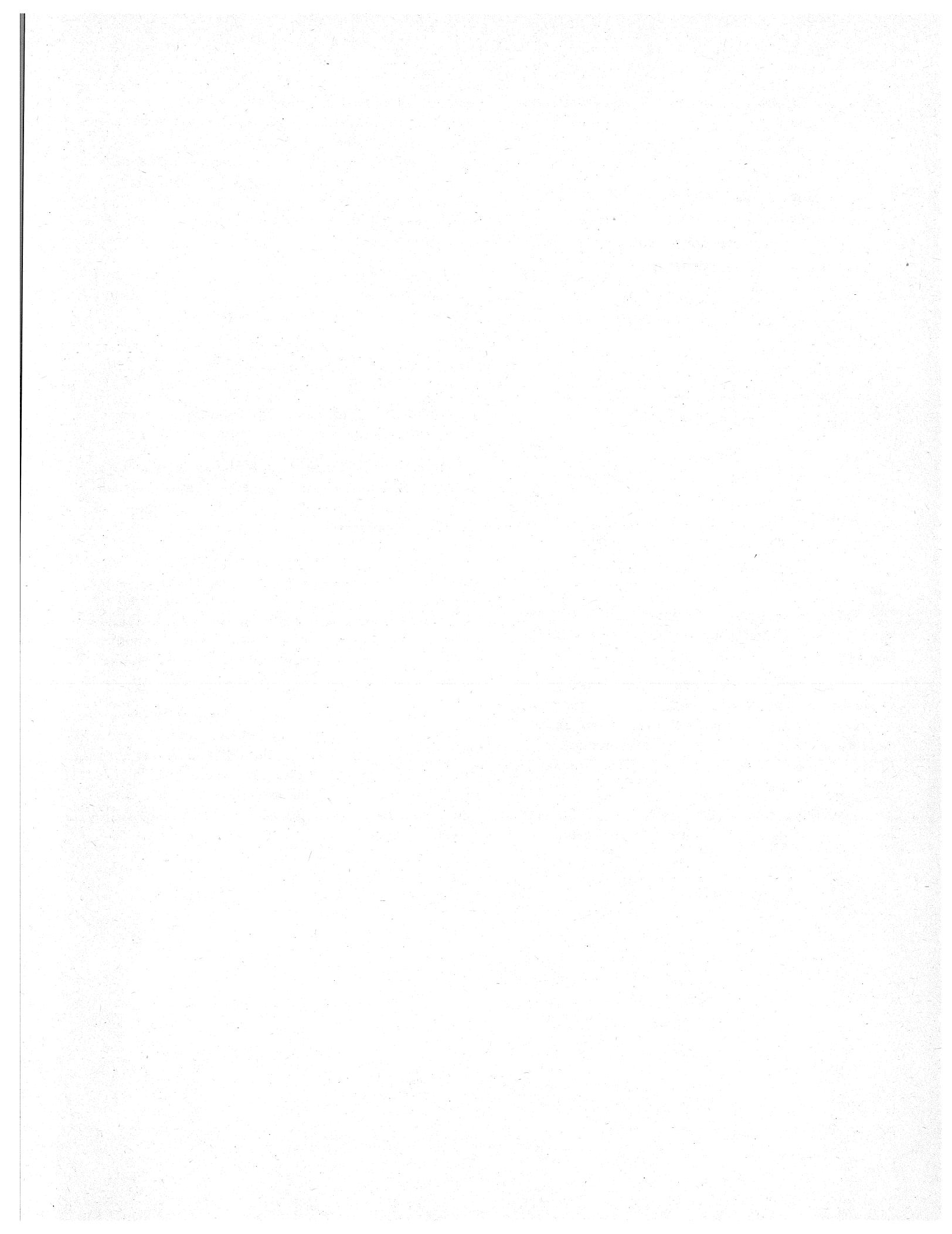
Subnormalità mentale - Si intendono i casi di insufficienza mentale, con esclusione quindi delle nevrosi e delle psicosi.

Anchilosi - L'impossibilità completa e permanente di muovere una o più articolazioni.

Non autosufficienza - S'intende la incapacità a svolgere autonomamente le attività fondamentali della vita quotidiana: lavarsi, vestirsi, mangiare ed andare al gabinetto da solo.

Accertamenti diagnostici - Si precisa che, se in una unica seduta sono stati effettuati esami radiologici di più organi e con uno stesso prelievo di sangue sono stati effettuati esami di tipo diverso (ad es. glicemia, azotemia, velocità di sedimentazione delle emazie) è stato indicato un solo accertamento.

Altri accertamenti - Per altri accertamenti vanno intesi ad es.: esame elettrocardiografico, esame elettroencefalografico, oscillometria degli arti inferiori, metabolismo basale. Si precisa che la normale misurazione della pressione arteriosa non è stata considerata tra gli accertamenti diagnostici presi in esame.



CALCOLO DEGLI ERRORI DI CAMPIONAMENTO (*)

1. PREMESSA

L'elaborazione dei risultati dell'indagine campionaria effettuata ha avuto lo scopo di determinare la stima di una serie di parametri descrittivi (frequenze assolute, percentuali, medie e quozienti) per l'intera popolazione, per particolari raggruppamenti territoriali (Ripartizioni, Regioni e classi di ampiezza demografica dei Comuni) e per sottopopolazioni individuate dai caratteri socio-demografici (sesso, età, titolo di studio, ecc.).

Le stime, che sono state ottenute come combinazioni lineari dei valori osservati sulle unità campionate, possono differire dal valore vero della popolazione. La differenza tra la stima e il valore vero costituisce l'errore totale, che può essere imputato sia ad errori di rilevazione, codifica e registrazione che ad errori di campionamento. Questi ultimi sono dovuti esclusivamente al fatto che l'indagine è stata limitata ad un campione della popolazione.

L'errore di campionamento costituisce, pertanto, solo una parte dell'errore di cui può essere affetta una stima, e può, quindi, essere riguardato come l'estremo inferiore dell'errore totale. Il calcolo degli errori di campionamento consente, pur con i limiti sopra esposti, di poter disporre di un'utile misura per la valutazione dell'attendibilità delle stime.

2. METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA STIMA DELLA VARIANZA

Poichè il piano di campionamento adottato prevede l'estrazione di un solo Comune campione per strato, per il calcolo della varianza tra le unità di primo stadio è stata impiegata la tecnica del « collapsed strata ». In pratica all'interno di ciascuna provincia si è proceduto al raggruppamento degli strati appartenenti alla stessa classe di ampiezza demografica e, dove possibile, alla stessa zona altimetrica.

È noto che gli stimatori della varianza, che si ottengono con questo procedimento, hanno una distorsione positiva, dovuta alla variabilità tra gli strati, che può essere considerata, in genere, come trascurabile (1).

(*) La presente nota è dovuta al Dott. Francesco Zannella del Reparto Indagini speciali e studi bio-sanitari dell'ISTAT. Le elaborazioni meccanografiche sono state curate dal Sig. Pierpaolo Napolitano del Servizio Studi dell'ISTAT.

(1) COCHRAN, W.G., *Sampling techniques*, second edition, John Wiley and Sons, New York 1963.

Per illustrare la metodologia impiegata per il calcolo della varianza di una stima si è ritenuto opportuno fare riferimento alla stima di un rapporto, in quanto questa comprende, come casi particolari, le stime di frequenze assolute, di percentuali e di medie.

Si indichi con H il numero dei nuovi strati ottenuti dopo il raggruppamento, con n_h il numero di Comuni campione nello strato h -mo e con m_{hi} il numero di persone rilevate nell' i -mo Comune campione.

Sia y_{hij} il valore della variabile Y osservato nell' j -ma persona campionata e w_{hij} il coefficiente di riporto (peso) ad essa assegnato. Le stime dell'ammontare totale del carattere Y nel Comune campione, nello strato e nell'intera popolazione sono date rispettivamente da:

$$\begin{aligned}y_{hi} &= \sum_j w_{hij} y_{hij} \\y_h &= \sum_i y_{hi} \\y &= \sum_h y_{hi}\end{aligned}$$

Espressioni simili possono essere definite per una variabile X . La stima del rapporto tra le due variabili è data da:

$$r = y / x \quad (1)$$

La stima della varianza di r è fornita dalla seguente espressione:

$$V(r) = \frac{1}{x^2} \sum_h \left\{ \frac{m_h}{m^{h-1}} \left(z_{hi}^2 - \frac{z_h^2}{m_h} \right) \right\} \quad (2)$$

dove:

$$z_{hi} = y_{hi} - r x_{hi}$$

e

$$z_h = y_h - r x_h \quad (3)$$

Per la determinazione della varianza campionaria della stima di una media è sufficiente definire il denominatore come una variabile di conto e cioè: $x_{hij} = 1$. In questo caso, infatti, x_{hi} rappresenta la somma dei pesi di tutte le unità campionate nel Comune ed r rappresenta la stima della media della variabile Y .

Per il calcolo della varianza della stima di una frequenza relativa occorre considerare la variabile a denominatore come una variabile di conto e quella a numeratore come una variabile dicotomica, che assume

il valore 1 nei casi che presentano la caratteristica in esame e 0 negli altri.

Infine, per il calcolo della varianza della stima di una percentuale o di un quoziente, la y deve essere definita, in modo analogo, come una variabile dicotomica che assume i valori ($k, 0$), dove k rappresenta la costante moltiplicativa del quoziente (ad esempio 100, 1000, ecc.).

La (2) è stata utilizzata per il calcolo della varianza di un considerevole numero di stime riferite all'intera popolazione, ad alcune sottoclassi definite dai caratteri sociodemografici e in corrispondenza a diversi livelli territoriali (Ripartizioni e Regioni). Oltre alla varianza sono stati calcolati i seguenti indici, da essa desumibili, utili per l'interpretazione dei risultati e per la valutazione della loro attendibilità:

— l'errore standard (ES), che è dato dalla radice quadrata della varianza e rappresenta l'errore campionario medio della stima;

— l'errore relativo (ER), che si ottiene come rapporto tra l'errore standard e la stima;

— l'intervallo di confidenza al 95% ($r \pm 2ES$), i cui estremi si ricavano togliendo e aggiungendo due volte l'errore standard al valore della stima.

Per il calcolo è stato utilizzato il programma CLUSTERS (Computation and Listing of Useful Statistics on Errors of Sampling), sviluppato dallo staff direttivo della World Fertility Survey (2).

Nel prospetto 1 sono riportati gli errori standard, gli errori relativi e gli intervalli di confidenza delle stime delle frequenze assolute di alcune caratteristiche della popolazione.

3. MODELLI PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ERRORI DI CAMPIONAMENTO

La presentazione degli errori di campionamento per tutte le stime riportate nel supplemento comporterebbe il calcolo e la pubblicazione di un considerevole numero di varianze campionarie, che tra l'altro non risulterebbero di facile consultazione.

Per una concisa presentazione degli errori di campionamento si è fatto ricorso all'utilizzazione di idonei modelli, i quali consentono il calcolo degli errori standard per qualsiasi stima ed, inoltre, possono essere d'aiuto nella programmazione di piani di campionamento per indagini successive.

Studi empirici hanno evidenziato l'esistenza di una relazione tra l'errore relativo e l'ampiezza della stima,

(2) VERMA, V. e PEARCE, M., *Users' Manual for CLUSTERS. A Package Program for Computation of Sampling Errors for Clustered Samples*, World Fertility Survey, London, 1977.

Prospetto 1 - Errori di campionamento ed intervalli di confidenza per le stime delle frequenze assolute di alcune caratteristiche della popolazione

CARATTERISTICHE	STIMA (mi-gliaia)	ERRORE STAN-DARD (mi-gliaia)	ERRORE RELA-TIVO (%)	INTERVALLO DI CONFIDENZA (P = 95%)	
				Estremo infe-riore (mi-gliaia)	Estremo supe-riore (mi-gliaia)
CLASSI DI ETÀ					
Fino a 13 anni	11.081	199	1,8	10.682	11.480
14 - 29	12.919	116	0,9	12.686	13.152
30 - 39	7.603	122	1,6	7.360	7.846
40 - 49	7.601	122	1,6	7.358	7.844
50 - 59	7.452	156	2,1	7.139	7.765
60 - 70	5.668	113	2,0	5.441	5.895
71 ed oltre	4.153	116	2,8	3.920	4.386
STATO DI SALUTE					
Buono	47.971	192	0,4	47.587	48.355
Non buono	7.971	183	2,3	7.604	8.338
Non specificato	535	59	11,1	416	654
MALATTIA IN ATTO					
Bronchite	4.140	104	2,5	3.933	4.347
Iper tensione	3.631	120	3,3	3.391	3.871
Artrosi e artrite	10.856	304	2,8	10.248	11.464
Malattie di cuore	2.869	83	2,9	2.703	3.035
Diabete	1.611	56	3,5	1.498	1.724
Tumore in atto o pregresso	381	25	6,5	331	431
Ul cera gastrica e duodenale	1.962	61	3,1	1.840	2.084
Malattie renali	942	42	4,5	857	1.027
Malattie del sangue	653	39	5,9	576	730
Disturbi nervosi	2.769	97	3,5	2.575	2.963
Calcolosi colicistica	1.087	48	4,4	991	1.183
Calcolosi renale	674	32	4,8	609	739
INVALIDITÀ PERMANENTI					
Cecità	183	16	8,5	152	214
Sordomutismo	80	14	17,2	52	108
Subnormalità mentale	146	13	8,7	121	171
Invalidità motoria	683	31	4,6	620	746
INFORTUNI					
Infortuni sul lavoro	232	16	6,8	200	264
Incidenti stradali	97	15	15,1	67	127
Incidenti domestici	212	15	7,2	182	242
Altri infortuni	149	13	8,6	123	175
RICOVERI OSPEDALIERI					
Numero di ricoveri	4.496	162	3,6	4.172	4.820
Persone con almeno un rico-vero	3.502	102	2,9	3.298	3.706
ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI					
Numero di esami radiologici	3.368	138	4,1	3.092	3.644
Numero di analisi del sangue	6.028	253	4,2	5.522	6.534
Numero di analisi delle urine	4.901	235	4,8	4.431	5.371
Numero di altri accertamenti	2.346	120	5,1	2.106	2.586
ABITUDINE AL FUMO					
Fumatori	15.820	190	1,2	15.440	16.200
Ex fumatori	2.518	78	3,1	2.362	2.674
Non fumatori	27.057	189	0,7	26.679	27.435
SIGARETTE FUMATE GIORNALMENTE					
Fino a 5	1.910	59	3,1	1.792	2.028
6 - 10	4.133	70	1,7	3.993	4.273
11 - 20	7.447	74	1,0	7.299	7.595
21 - 30	1.409	55	3,9	1.299	1.519
31 ed oltre	535	29	5,4	477	593

nel senso che l'errore relativo decresce all'aumentare della stima. Nel caso di frequenze assolute le funzioni che si sono dimostrate più idonee a rappresentare il legame esistente tra errore relativo e stima, sono:

$$ER = a + b / n \quad (4)$$

$$\log ER = a + b \log n \quad (5)$$

La prima funzione è impiegata dagli Stati Uniti per l'interpolazione degli errori di campionamento delle stime dell'Health Interview Survey (3), mentre la seconda viene utilizzata dall'Australian Bureau of Statistics.

Utilizzando le stime e i corrispondenti errori di campionamento calcolati con il programma CLUSTERS sono stati stimati, mediante il metodo dei minimi quadrati, i coefficienti delle due funzioni, ed è stato, inoltre, calcolato, per ognuna di esse, l'indice di determinazione. Si è, quindi, scelta per interpolare gli errori di campionamento la funzione: $\log ER = a + b \log n$, che presenta un più elevato valore dell'indice di determinazione (88,5 contro 67,3).

Gli errori relativi delle stime delle percentuali, o dei quozienti, sono stati rappresentati mediante la funzione:

$$(ER)^2 = a (100 - P) / NP \quad (6)$$

dove con P si è indicata la percentuale stimata e con N il denominatore (o base) utilizzato per il calcolo della percentuale stessa.

Il parametro a è stato determinato interpolando con il metodo dei minimi quadrati un consistente numero di punti relativi a valori diversi di P e di N .

Nel prospetto 2 sono riportate le funzioni che sono state utilizzate per la rappresentazione degli errori di campionamento delle stime delle frequenze assolute e

Prospetto 2 - Funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori di campionamento per le stime di frequenze assolute e di percentuali

TIPO DI STIMA	PUNTI UTILIZZATI PER L'INTERPOLAZIONE	FUNZIONE INTERPOLANTE (1)	INDICE DI DETERMINAZIONE %	PERCENTUALI STIMATE								
				2 98	4 96	6 94	8 92	10 90	20 80	30 70	40 60	50
Frequenze assolute .	42	$\log (ER) = 4,36 - 0,544 \log N$	88,5									
Percentuali	78	$(ER)^2 = 1,117,1 \times (100 - P)/NP$	98,0									

(1) Con ER si è indicato l'errore relativo, con P la percentuale e con N la frequenza assoluta o la base della percentuale.

(3) BEAN, J.A., *Estimation and Sampling Variance in the Health Interview Survey*, Vital and Health Statistics, Series 2, n. 38, 1970.

Prospetto 3 - Valori interpolati degli errori di campionamento delle stime delle frequenze assolute

STIME (migliaia)	ERRORE STANDARD (migliaia)	ERRORE RELATIVO (%)	STIME (migliaia)	ERRORE STANDARD (migliaia)	ERRORE RELATIVO (%)
10	5,2	52,3	1.000	42,7	4,3
20	7,2	35,9	2.000	58,6	2,9
40	9,8	24,6	4.000	80,3	2,0
60	11,8	19,7	6.000	96,7	1,6
80	13,5	16,9	8.000	110,2	1,4
100	14,9	14,9	10.000	122,0	1,2
200	20,5	10,3	20.000	167,4	0,8
400	28,1	7,0	30.000	201,4	0,7
600	33,8	5,6	40.000	229,6	0,6
800	38,6	4,8	50.000	254,2	0,5

delle percentuali, mentre nei prospetti 3 e 4 sono riportati i valori interpolati dei corrispondenti errori di campionamento.

Prospetto 4 - Valori interpolati degli errori standard delle stime di percentuali

BASE DELLA PERCENTUALE (migliaia)	PERCENTUALI STIMATE								
	2 98	4 96	6 94	8 92	10 90	20 80	30 70	40 60	50
100	1,48	2,07	2,51	2,87	3,18	4,26	4,90	5,28	5,43
200	1,05	1,47	1,78	2,04	2,26	3,03	3,51	3,80	3,94
500	0,66	0,93	1,13	1,30	1,44	1,96	2,29	2,53	2,68
1.000	0,47	0,66	0,81	0,93	1,03	1,43	1,71	1,92	2,09
2.000	0,33	0,47	0,58	0,67	0,75	1,07	1,32	1,54	1,73
5.000	0,22	0,31	0,39	0,45	0,51	0,78	1,02	1,25	1,47
10.000	0,16	0,23	0,29	0,35	0,41	0,66	0,90	1,14	1,37
20.000	0,12	0,18	0,23	0,29	0,34	0,59	0,83	1,07	1,32
50.000	0,08	0,14	0,19	0,24	0,29	0,54	0,79	1,04	1,28

4. CALCOLO DEGLI ERRORI STANDARD E DEGLI INTERVALLI DI CONFIDENZA DELLE STIME DI FREQUENZE ASSOLUTE, DI PERCENTUALI E DI QUOZIENTI

Il calcolo dell'errore relativo della stima di una frequenza assoluta può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante o, in modo approssimato, utilizzando i valori riportati nel prospetto 3.

Nel primo caso, indicando con N il valore della stima, si determina l'errore relativo mediante la relazione:

$$ER(N) = esp(4,36 - 0,544 \log N) \quad (7)$$

Nel secondo caso, indicando con N_1 ed N_2 i valori delle stime entro i quali è compreso N e con $ER(N_1)$ e $ER(N_2)$ i corrispondenti errori relativi, riportati nel prospetto 3, il valore di $ER(N)$ si ricava per interpolazione lineare:

$$ER(N) = ER(N_1) - \frac{ER(N_1) - ER(N_2)}{N_2 - N_1} \times (N - N_1) \quad (8)$$

Si riporta, a titolo di esempio, il calcolo dell'errore relativo della stima del numero di persone affette da bronchite cronica nella popolazione maschile in età 60-70 anni, che, come risulta dalla Tav. 27, è pari a 728.000 unità.

Mediante il calcolo diretto si ha:

$$ER(728.000) = esp.(4,36 - 0,544 \log 728.000) = 0,0506$$

Mentre utilizzando il secondo procedimento, con $N_1 = 600.000$ e $N_2 = 800.000$, si ricava:

$$ER(728.000) = 0,056 - \frac{0,056 - 0,048}{200.000} \times 128.000 = 0,0509$$

Una volta calcolato l'errore relativo con uno dei due procedimenti esposti, si possono determinare l'errore standard e l'intervallo di confidenza della stima.

L'errore standard si ottiene moltiplicando l'errore relativo per il valore della stima:

$$ES(N) = ER(N) \times N \quad (9)$$

L'intervallo di confidenza è dato da:

$$N \pm k \times ES(N) \quad (10)$$

dove k è la costante moltiplicativa che dipende dal livello di fiducia scelto.

Così, con riferimento all'esempio precedente, l'errore standard è uguale a:

$$ES(728.000) = 0,051 \times 728.000 = 37.128$$

e l'intervallo di confidenza al 95% ha come estremi:

$$728.000 - 2 \times 37.128 = 653.744$$

e

$$728.000 + 2 \times 37.128 = 802.256$$

Prima di descrivere il procedimento che deve essere impiegato per il calcolo degli errori standard e degli intervalli di confidenza delle stime delle percentuali e dei quozienti è opportuno illustrare brevemente il contenuto del prospetto 4.

Come si ricava dalla funzione (6), l'errore standard di una percentuale P , che è dato da:

$$ES(P) = \left\{ (1.117,1 \times \frac{P \times (100 - P)}{N}) \right\}^{1/2} \quad (11)$$

dipende dalla base N ed è una funzione simmetrica di P e del suo complemento a 100. Pertanto la tabulazione degli errori standard è stata effettuata riportando in fiancata i valori di N e in testata i valori di P e $(100 - P)$.

Per la determinazione dell'errore standard di una percentuale, non desumibile direttamente dal prospetto 4, è preferibile ricorrere all'impiego della funzione interpolante piuttosto che all'utilizzazione dei valori tabulati.

Infatti quest'ultimo procedimento, oltre ad essere meno preciso, risulta più complicato in quanto comporta un riproporzionamento sia rispetto a P che ad N .

Come esempio, viene riportato il calcolo dell'errore standard e dell'intervallo di confidenza della stima della percentuale di fumatori maschi in età 14-29 anni. Dalla Tav. 63 si ha che il valore della percentuale è 44,8, mentre quello del denominatore utilizzato per calcolarla è pari a 6.490.000. Sostituendo questi valori nella (6) si ha:

$$ER^2 = 1.117,1 \times \frac{55,2}{44,8 \times 6.490.000} = 0,000212$$

da cui si ricava che l'errore relativo è uguale a 0,01456 e che l'errore standard, ottenuto moltiplicando questo ultimo per il valore della stima, è pari a 0,65. Infine, gli estremi dell'intervallo di confidenza al 95% sono:

$$44,8 - 2 \times 0,65 = 43,5$$

e

$$44,8 + 2 \times 0,65 = 46,1$$

Il procedimento esposto può essere impiegato anche per il calcolo degli errori di campionamento delle stime dei quozienti, con la sola avvertenza che i valori di questi ultimi, essendo espressi per 1000 abitanti, devono essere divisi per 10.

5. CALCOLO DELL'ERRORE DI CAMPIONAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA DUE STIME

La determinazione dell'errore di campionamento della differenza tra le stime relative a due sottopopolazioni è di fondamentale importanza ai fini dell'interpretazione dei risultati, in quanto valori diversi delle due stime possono dipendere o dagli errori di campionamento da cui sono affette o da un'effettiva diversità esistente nei due gruppi a confronto.

Nel caso in cui le due sottopopolazioni sono costituite da insiemi separati di Comuni (ad esempio due Regioni o due Ripartizioni territoriali), poiché le due stime sono indipendenti, la varianza della loro differenza è data da:

$$V(r' - r'') = V(r') + V(r'') \quad (12)$$

dove con r' ed r'' sono state indicate le stime e con $V(r')$ e $V(r'')$ le rispettive varianze.

Quando, invece, il calcolo di r' ed r'' è basato sugli stessi Comuni (ad esempio i gruppi a confronto sono costituiti da due classi di età), le due stime non

sono indipendenti, pertanto occorre tener conto della loro covarianza:

$$V(r' - r'') = V(r') + V(r'') - 2 \times CV(r', r'') \quad (13)$$

È stato dimostrato che la covarianza $CV(r', r'')$ assume, in genere, valori piccoli e positivi (4), e ciò è stato confortato anche dai calcoli effettuati sui dati della presente indagine.

Pertanto, trascurando la covarianza e ricordando la relazione che intercorre tra l'errore standard e la varianza, per il calcolo dell'errore standard della differenza tra due stime si può utilizzare la seguente espressione:

$$ES(r' - r'') = \{\text{ES}^2(r') + \text{ES}^2(r'')\}^{1/2} \quad (14)$$

dove $\text{ES}(r')$ e $\text{ES}(r'')$ possono essere calcolati con uno dei procedimenti illustrati nel paragrafo precedente.

Mediante l'errore standard si può costruire l'intervallo di confidenza per la differenza tra le due stime:

$$(r' - r'') \pm k \times ES(r' - r'') \quad (15)$$

(4) FISH, L. e FRANKEL, M.R., *Inference from complex samples*, Journal of the Royal Statistical Society B, 36, 1974.

e il test per verificare l'ipotesi che la differenza riscontrata nel campione sia casuale:

$$t = r' - r'' / ES(r' - r'') \quad (16)$$

A titolo esemplificativo si riporta il calcolo dell'errore standard della differenza tra le percentuali di fumatori in età di 14-29 anni nei maschi e nelle femmine. Le due percentuali, come si rileva dalla Tav. 63, sono uguali rispettivamente a 44,8 e 22,6. Gli errori standard, calcolati mediante la (11), sono uguali a 0,65 e 0,63, per cui l'errore standard della differenza è dato da:

$$ES(44,8 - 22,6) = (0,65^2 + 0,63^2)^{1/2} = 0,91$$

L'intervallo di confidenza al 95% ha come estremi:

$$22,2 - 2 \times 0,91 = 20,38$$

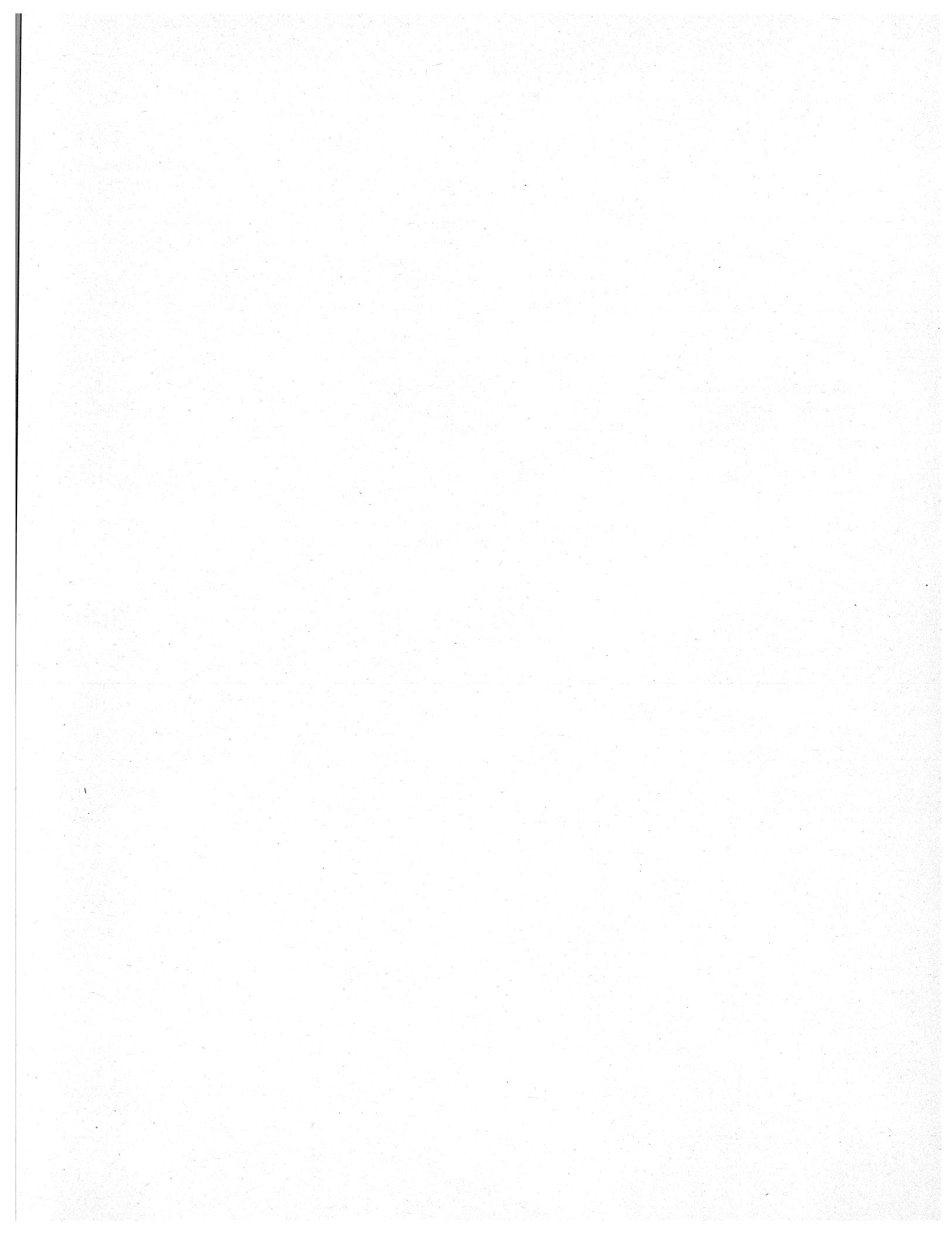
e

$$22,2 + 2 \times 0,91 = 24,02$$

mentre il valore del test è uguale a:

$$t = 22,2/0,91 = 24,40$$

che confrontato con i valori della normale standardizzata risulta altamente significativo, pertanto è da scaricare l'ipotesi che la differenza tra le due percentuali sia attribuibile ad errori di campionamento.



PRESENTAZIONE DELLE TAVOLE (*)

Tenuto conto delle finalità dell'indagine, si fa presente che i dati contenuti nelle tavole statistiche si riferiscono a quattro gruppi omogenei di informazioni: il primo riguarda le caratteristiche strutturali della popolazione, il secondo le condizioni sanitarie (stato di salute, malattie in atto, invalidità permanenti, infortuni), il terzo alcuni aspetti del ricorso ai servizi sanitari (ricoveri ospedalieri, eventi morbosì con ricorso a visite mediche, accertamenti diagnostici), il quarto infine riguarda l'abitudine al fumo, fenomeno considerato in questa indagine in quanto fattore di rischio favorente l'insorgenza di alcune malattie.

Si precisa che nelle tavole, per completezza d'informazione, sono contenuti anche i dati relativi ai fenomeni con bassa frequenza per i quali si hanno, in genere, degli alti errori di campionamento. Pertanto, nei casi di frequenze poco elevate, è opportuno valutarne l'attendibilità mediante l'utilizzazione dei prospetti con gli errori di campionamento riportati nell'appendice 1.

Per ogni singolo fenomeno rilevato sono riportati alcuni elementi esplicativi che si è ritenuto potessero essere utili ai fini di una corretta interpretazione dei dati, nonché alcune considerazioni di carattere generale.

Caratteristiche socio-demografiche

Le tavv. 1 ÷ 8 forniscono i dati sulla struttura socio-demografica della popolazione di riferimento dell'indagine. Si fa presente che essi sono stati utilizzati per il calcolo dei quozienti riportati nelle tavole successive.

Stato di salute

Per lo stato di salute riferito al giorno dell'intervista, sono stati presi in esame tre diversi aspetti: il primo è costituito dalla distribuzione della popolazione secondo lo stato di salute dichiarato, gli altri due sono rispettivamente il grado di disabilità

(*) A cura della Dr.ssa Elvira Mallardo dirigente del Reparto Indagini speciali e studi bio-sanitari dell'ISTAT.

delle persone in «non buono stato di salute» e le forme morbose causa di tale stato.

Le tavv. 9 ÷ 12 si riferiscono alla distribuzione della popolazione secondo le modalità «buono stato di salute», «non buono» e «non specificato» secondo che abbiano risposto «si», «no», «non so» al quesito «E' in buona salute?». Considerando che solo lo 0,9% ha risposto «non so» a tale domanda, si ricava, in primo luogo, che la massima parte della popolazione è in condizione di esprimere un giudizio sul proprio stato di salute. Le risposte incerte sono state più frequenti nelle classi di età anziane, probabilmente in relazione alla circostanza che, anche in assenza di fatti morbosì rilevanti, un anziano ha più difficoltà a considerarsi in buona salute. Lo stesso atteggiamento di incertezza si rileva in tutte quelle situazioni in cui è possibile presumere un livello culturale meno elevato (vedi ad esempio le distribuzioni territoriali tav. 12).

L'analisi dei dati sullo stato di salute secondo il sesso e l'età (tav. 9) mette in evidenza che il non buono stato di salute è più frequente nelle donne e cresce sensibilmente con l'età. Nelle tavv. 10 e 11 si può verificare come le modalità delle altre variabili (stato civile, grado di istruzione ecc.) in cui sono più rappresentate le donne e le classi di età anziane siano, tra l'altro, influenzate anche da tali fattori. Ad esempio la percentuale più alta delle persone in non buono stato di salute secondo lo stato civile è quella relativa alla modalità «altro stato civile».

Il fenomeno della disabilità conseguente al non buono stato di salute (tavv. 13 ÷ 16) (considerato secondo le tre modalità: è in grado di svolgere le normali attività, è costretto a casa, è ricoverato in ospedale), è stato introdotto nell'indagine al fine di poter disporre di un parametro sufficientemente oggettivo utile ai fini della valutazione di maggiore o minore gravità dei casi di non buono stato di salute.

Va osservato, per una corretta lettura dell'informazione, che alcune situazioni possono essere considerate atipiche come ad esempio è il caso

della forte percentuale dei disabili nella classe di età fino a 13 anni (tav. 13). Ciò può essere dovuto al fatto che la causa più frequente di malattia a questa età è costituita da affezioni acute febbrili di varia natura ma prevalentemente delle prime vie respiratorie (vedi tav. 17). Si tratta quindi di malattie non gravi, ma che, per il loro carattere di acuzie richiedono quasi sempre l'interruzione delle normali attività.

Alle persone in non buono stato di salute è stato chiesto inoltre di indicare la causa morbosa (malattia o infortunio) responsabile di tale stato (tavv. 17 - 26). Nel caso della concomitanza di più cause è stata indicata quella ritenuta prevalente dall'intervistato. Si osserva che solo il 5,9% delle persone hanno fornito informazioni riconducibili a « sintomi e stati morbosì mal definiti ». Emerge quindi un'ulteriore conferma del buon livello di consapevolezza dei cittadini per quanto attiene alla propria salute.

Malattie in atto

Le tavv. 27 - 33 riguardano alcune malattie o gruppi di malattie di carattere cronico-degenerativo, che, in fase d'impostazione dell'indagine, sono state considerate di grande interesse per quanto attiene alla valutazione delle condizioni di salute della popolazione ed inoltre per i riflessi che esse hanno sui soggetti che ne sono affetti e sulla collettività per la spesa sanitaria che comportano. Per rilevarle è stato chiesto agli intervistati, in maniera seguenziale, se erano affetti da una o più delle 13 forme morbose elencate nel questionario.

Il quesito è stato posto a tutti, qualunque fosse stata la risposta fornita precedentemente ai quesiti sullo stato di salute, in quanto proprio per il carattere cronico-degenerativo delle forme considerate, era possibile che esse non dessero disturbi al momento dell'intervista. Ad esempio: una persona affetta da diabete compensato poteva aver dichiarato di essere in buona salute.

Accanto alle cifre assolute ed ai quozienti per 1000 abitanti sono stati riportati, in ciascuna tavola, i quozienti standardizzati per sesso e classe di età al fine di consentire una corretta valutazione delle differenze degli indici di morbosità che si riscontrano tra le diverse modalità dei caratteri socio-demografici e territoriali considerati.

Per la standardizzazione è stato utilizzato il metodo indiretto che, come è noto, è quello che meglio si presta a rimuovere gli effetti delle « varia-

bili di disturbo » quando, come nei casi in esame, la frequenza degli eventi non è molto elevata.

Invalidità permanenti

Le informazioni raccolte attraverso l'indagine su alcune invalidità permanenti (tavv. 34 - 39), pur, con certi limiti, hanno in parte colmato il debito informativo in materia. Tali limiti sono costituiti soprattutto dalla bassa numerosità dei casi, circostanza questa che non ha permesso di realizzare tutti gli incroci di cui sarebbe stato interessante disporre (ad esempio quello per sesso, età e condizione professionale, sesso, età e stato civile ecc.).

A coloro che hanno dichiarato di essere affetti da una o più delle invalidità considerate sono stati posti alcuni quesiti sul grado di autonomia posseduto quali: l'autosufficienza, il ricorso ad ausili protesici e l'incontinenza.

I dati sull'autonomia sono di notevole interesse ai fini della programmazione dei servizi e delle strutture necessari per un'adeguata assistenza nel settore, mentre quelli sugli aspetti socio-demografici relativi ai soggetti affetti da invalidità offrono indicazioni interessanti sulle loro condizioni di vita. Tali condizioni confrontate con quelle della restante popolazione evidenziano le difficoltà che ancora oggi incontrano questi cittadini per raggiungere un inserimento reale nella società.

I dati ottenuti sulla consistenza numerica delle varie forme considerate sono stati suffragati sia dalle stime relative ad altri Paesi sugli stessi fenomeni, sia in base a dati raccolti da altre fonti nazionali (Associazioni di invalidi, pensioni erogate, ecc.).

Infortuni

Gli infortuni a cui si riferiscono le tavv. 40-41 sono quelli intercorsi nelle 4 settimane precedenti l'intervista e che hanno richiesto il ricorso a cure mediche. Essi sono stati distinti a seconda delle circostanze in cui si sono verificati, in infortuni sul lavoro, incidenti stradali, incidenti domestici e altri infortuni.

Particolarmente interessanti sono da ritenersi i dati sugli infortuni domestici in quanto forniscano alcune prime informazioni su un fenomeno che è attualmente al centro dell'attenzione di molti Paesi per la tendenza all'aumento che esso presenta quasi ovunque.

Il poter disporre della stima sulla consistenza numerica di tali evenienze nel nostro Paese mette in condizione di valutare meglio gli strumenti da utilizzare per arrivare ad una conoscenza approfondita degli oggetti e delle circostanze che favoriscono il loro verificarsi ai fini della prevenzione.

Ricoveri ospedalieri

Per i ricoveri ospedalieri si precisa che essi si riferiscono a quelli verificatisi dall'inizio dell'anno solare al momento dell'intervista. Trattasi di ricoveri dovuti a malattie o infortuni e quindi non vi sono compresi quelli per parto eutocico.

Confrontando i dati con quelli ottenuti dalle indagini correnti presso le strutture ospedaliere, emergono alcune differenze quali una minore consistenza numerica dei ricoveri e una maggiore durata della degenza media. I valori relativi al numero complessivo delle giornate di degenza sono invece sufficientemente coincidenti.

Per la consistenza numerica può aver influito qualche eventuale dimenticanza, anche se sembra poco probabile che venga rimosso un avvenimento di tale natura.

Sembra più accettabile, invece, l'ipotesi che, sia la minore consistenza numerica che la maggiore durata della degenza media, siano determinate dai trasferimenti da un ospedale all'altro che intercorrono nel caso di alcuni ricoveri per motivi di competenze mediche specifiche di affollamento ecc... In questi casi, mentre il paziente non tiene conto di tale evenienza e considera un solo ricovero, le strutture ne contano quanti sono stati i trasferimenti.

Per chiarire il concetto se un ricovero della durata complessiva di 30 giorni è stato effettuato con un trasferimento al decimo giorno di degenza nel primo ospedale, il paziente lo considera della durata complessiva di 30 giorni; per le strutture si tratta di due ricoveri, di cui uno della durata di 10 giorni, l'altro di 20.

Si richiama l'attenzione sulla tav. 44 in quanto permette di conoscere quante persone hanno dovuto ricorrere una, due o più volte al ricovero ospedaliero nel periodo considerato.

Eventi morbosì e cure mediche

Gli eventi morbosì rilevati sono quelli che si sono verificati nelle ultime 4 settimane precedenti

l'intervista e soltanto quelli che hanno richiesto il ricorso a visite mediche. Le visite mediche a cui fanno riferimento le tavv. 52 - 54 sono esclusivamente quelle relative a tali eventi e pertanto non vi sono comprese le eventuali visite mediche effettuate per controlli (visite relative ad eventi morbosì insorti precedentemente alle 4 settimane di riferimento o ad eventi morbosì cronici) o per prescrizioni terapeutiche o diagnostiche.

Accertamenti diagnostici

Anche gli accertamenti diagnostici si riferiscono a quelli a cui si è fatto ricorso nelle ultime 4 settimane.

I dati contenuti nelle tavole mettono in evidenza la diffusa frequenza con cui si fa ricorso a tali servizi ed essi rappresentano un utile contributo conoscitivo per gli organi di gestione del Servizio Sanitario Nazionale.

Abitudine al fumo

Per l'abitudine al fumo le notizie si riferiscono alla popolazione in età da 14 anni ed oltre. Tenendo presente che i dati sono stati raccolti presso le famiglie è da presumere che il numero dei fumatori risulti sottostimato nelle età più giovani.

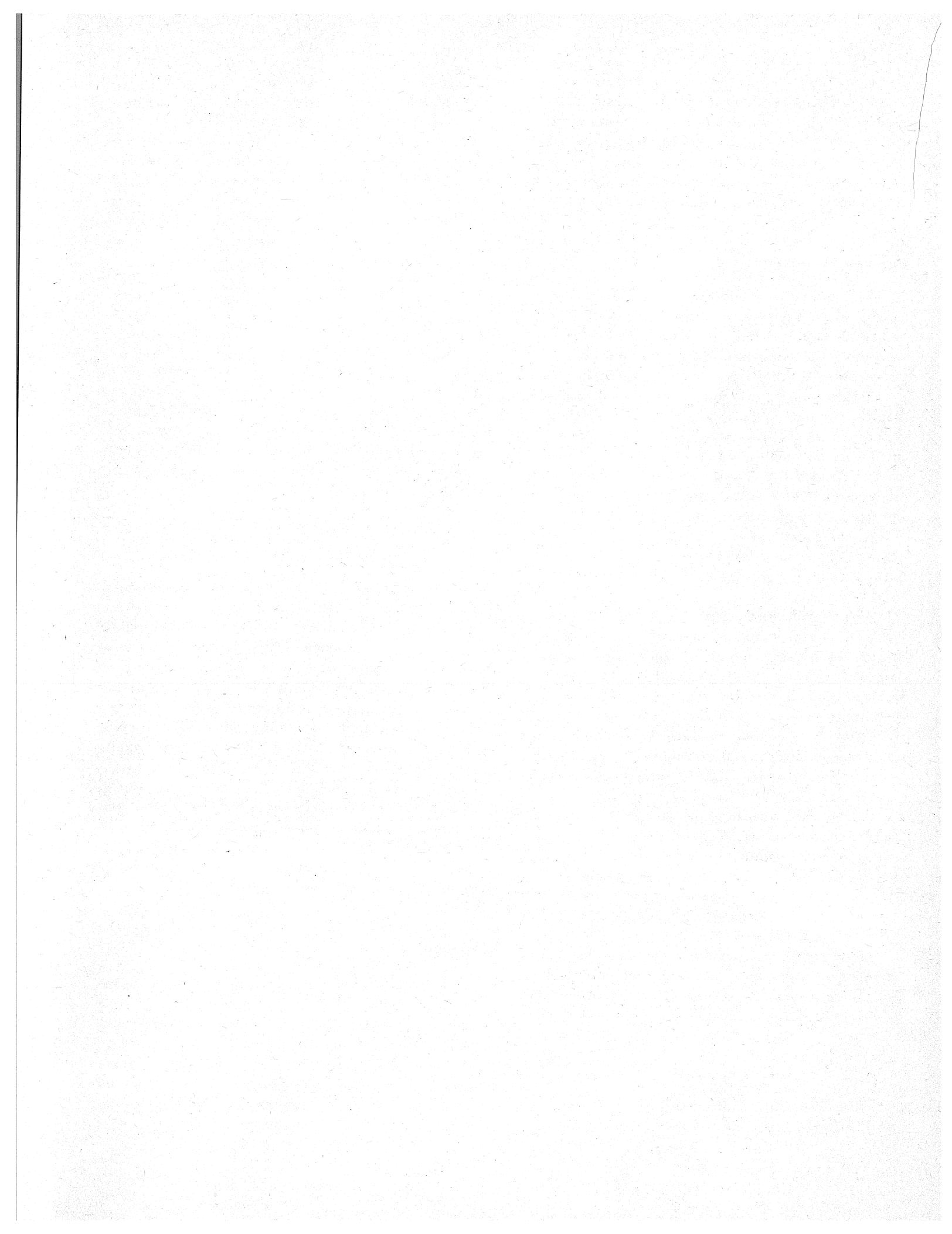
Oltre ai dati relativi alla diffusione dell'abitudine al fumo nella popolazione secondo i vari caratteri socio-demografici (tavv. 63 - 70) sono state elaborate anche le informazioni sul tipo di prodotto fumato (tav. 71).

Si richiama l'attenzione sugli altri due aspetti a cui fanno riferimento le tavv. 72 - 77 e cioè l'età in cui si è iniziato a fumare e il numero di sigarette fumate giornalmente, in quanto costituiscono fattori determinanti per l'insorgenza di alcune malattie degli apparati cardiaco e respiratorio.

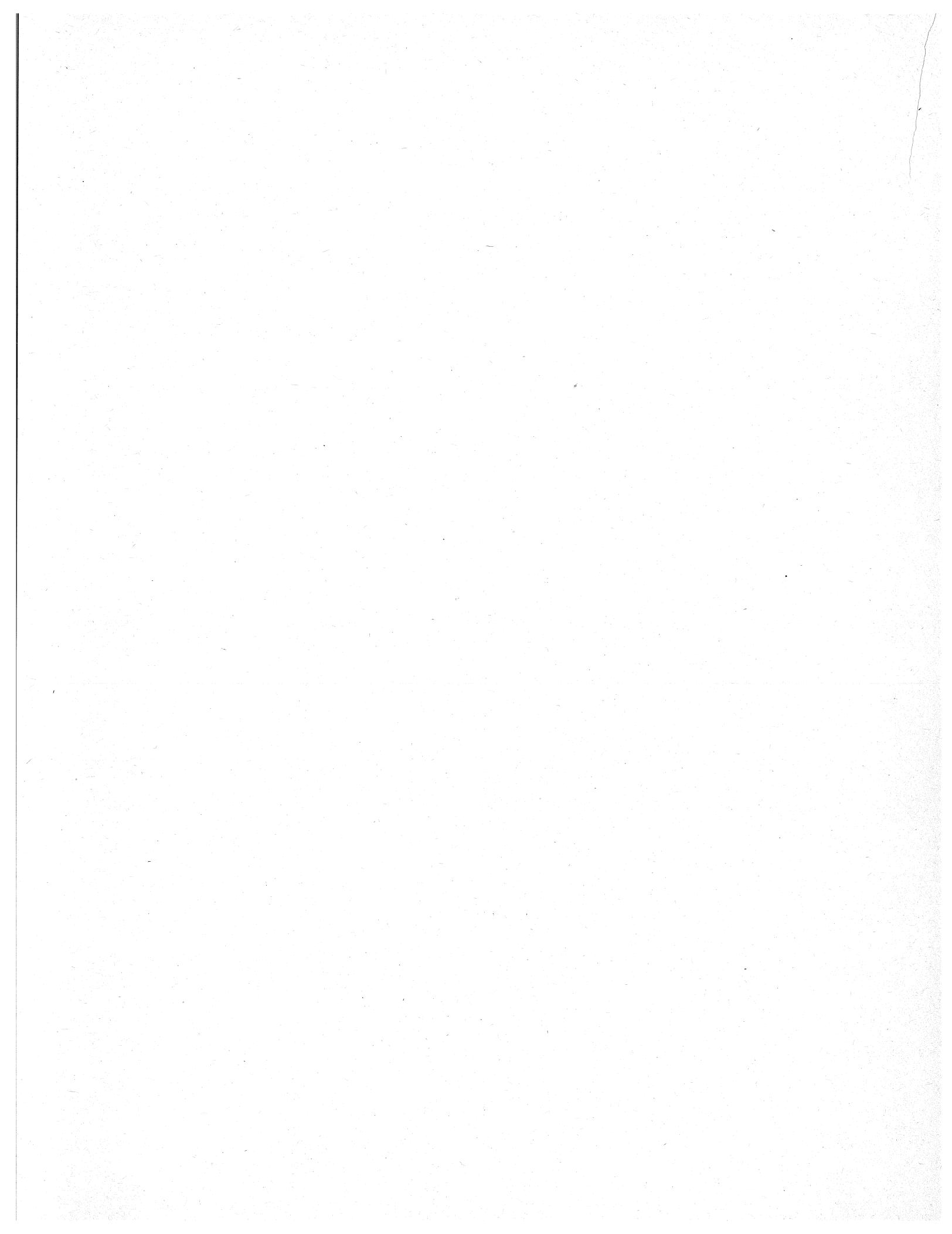
Arrotondamento e segni convenzionali

In tutte le tavole le cifre assolute sono espresse in migliaia di unità. Si fa presente, pertanto, che in alcune tavole i totali possono non quadrare per effetto degli arrotondamenti.

Nelle tavole viene adoperato il segno convenzionale: ... quando il fenomeno non esiste, oppure esiste, ma i casi non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.



CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE



Tav. 1 — Popolazione per sesso e classe di età

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE			COMPOSIZIONE % PER CLASSE DI ETÀ			$\frac{M}{MF}^{100}$
	Maschi	Fem min	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	
Fino a 13 anni	5.660	5.421	11.081	20,5	18,8	19,6	51,1
14-29 "	6.490	6.429	12.919	23,5	22,2	22,9	50,2
30-39 "	3.758	3.845	7.603	13,6	13,3	13,5	49,4
40-49 "	3.698	3.903	7.601	13,4	13,5	13,5	48,7
50-59 "	3.641	3.811	7.452	13,2	13,2	13,2	48,9
60-70 "	2.643	3.025	5.668	9,6	10,5	10,0	46,6
71 anni ed oltre	1.697	2.456	4.153	6,2	8,5	7,3	40,9
TOTALE	27.587	28.890	56.477	100,0	100,0	100,0	48,8

Tav. 2 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e stato civile

STATO CIVILE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER STATO CIVILE			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
Celibi	5.391	1.086	229	6.707	9,8	83,1	5,3	30,6
Coniugati	1.084	9.781	3.522	14.387	88,1	16,7	81,1	65,6
Altro stato civile	15	230	589	833	2,1	0,2	13,6	3,8
TOTALE	6.490	11.097	4.339	21.926	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
Nubili	4.213	986	549	5.748	65,5	8,5	10,0	24,5
Coniugate	2.182	9.764	2.510	14.457	34,0	84,5	45,8	61,6
Altro stato civile	34	809	2.422	3.265	0,5	7,0	44,2	13,9
TOTALE	6.429	11.559	5.482	23.469	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Celibi e nubili	9.604	2.072	778	12.455	74,3	9,1	7,9	27,4
Coniugati	3.266	19.545	6.032	28.843	25,3	86,3	61,4	63,6
Altro stato civile	49	1.039	3.011	4.097	0,4	4,6	30,7	9,0
TOTALE	12.919	22.656	9.821	45.396	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 3 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER TITOLO DI STUDIO			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
Nessun titolo e licenza elementare	1.088	6.706	3.561	11.355	16,8	60,4	82,1	51,8
Licenza scuola media inferiore	3.734	2.314	394	6.443	57,5	20,9	9,1	29,4
Diploma scuola media superiore e laurea	1.668	2.076	384	4.128	25,7	18,7	8,8	18,9
TOTALE	6.490	11.097	4.339	21.926	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
Nessun titolo e licenza elementare	1.321	8.223	4.875	14.418	20,5	71,1	88,9	61,4
Licenza scuola media inferiore	3.514	1.878	383	5.774	54,7	16,2	7,0	24,6
Diploma scuola media superiore e laurea	1.595	1.458	224	3.276	24,8	12,6	4,1	14,0
TOTALE	6.429	11.559	5.482	23.469	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Nessun titolo e licenza elementare	2.409	14.929	8.436	25.774	18,6	65,9	85,9	56,8
Licenza scuola media inferiore	7.248	4.194	778	12.218	56,1	18,5	7,9	26,9
Diploma scuola media superiore e laurea	3.262	3.535	608	7.405	25,2	15,6	6,2	16,3
TOTALE	12.919	22.656	9.821	45.396	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 4 — Popolazione in età di 14 anni ed oltre per sesso, classe di età e condizione professionale

CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER CONDIZIONE PROFESSIONALE			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
FORZE DI LAVORO	3.981	10.199	588	14.768	61,3	91,9	13,5	67,4
Occupati	3.410	10.041	585	14.036	52,5	90,5	13,5	64,0
In cerca di occupazione	571	158	3	732	8,8	1,4	0,1	3,3
NON FORZE DI LAVORO	2.509	897	3.753	7.158	38,7	8,1	86,5	32,6
Casalinghe
Studenti	2.257	9	...	2.265	34,8	0,1
Ritirati dal lavoro	2	624	3.591	4.217	...	5,6	82,7	10,3
Altre condizioni	250	264	162	676	3,9	2,4	3,7	19,2
TOTALE	6.490	11.097	4.339	21.926	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
FORZE DI LAVORO	2.815	4.127	174	7.117	43,8	35,7	3,2	30,3
Occupati	2.194	4.030	172	6.397	34,1	34,9	3,1	27,3
In cerca di occupazione	621	97	2	720	9,7	0,8	...	3,1
NON FORZE DI LAVORO	3.614	7.431	5.307	16.353	56,2	64,3	96,8	69,7
Casalinghe	1.508	6.506	2.109	10.123	23,5	58,3	38,5	43,1
Studenti	2.057	5	...	2.062	32,0	8,8
Ritirati dal lavoro	11	732	2.877	3.620	0,2	6,3	52,5	15,4
Altre condizioni	38	188	321	548	0,6	1,6	5,9	2,3
TOTALE	6.429	11.559	5.482	23.469	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
FORZE DI LAVORO	6.797	14.326	762	21.885	52,6	63,2	7,8	48,2
Occupati	5.605	14.071	757	20.433	43,4	62,1	7,7	45,0
In cerca d'occupazione	1.192	255	5	1.452	9,2	1,1	0,1	3,2
NON FORZE DI LAVORO	6.123	8.328	9.060	23.512	47,4	36,8	92,2	51,8
Casalinghe	1.508	6.506	2.109	10.123	11,7	28,7	21,5	22,3
Studenti	4.313	14	...	4.328	33,4	0,1	...	9,5
Ritirati dal lavoro	13	1.356	6.468	7.837	0,1	6,0	65,9	17,3
Altre condizioni	289	452	483	1.224	2,2	2,0	4,9	2,7
TOTALE	12.919	22.656	9.821	45.396	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 5 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e posizione nella professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
LAVORATORI INDIPENDENTI	641	2.752	382	3.775	18,0	27,0	65,1	26,3
Imprenditori e liberi professionisti	44	270	40	354	1,2	2,6	6,8	2,5
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	597	2.482	342	3.421	16,8	24,4	58,3	23,9
LAVORATORI DIPENDENTI	2.923	7.438	205	10.566	82,0	73,0	35,0	73,7
Dirigenti e impiegati	682	2.522	82	3.286	19,1	24,7	14,0	22,9
Operai e assimilati	2.241	4.916	124	7.281	62,9	48,2	21,1	50,8
TOTALE	3.564	10.190	586	14.341	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
LAVORATORI INDIPENDENTI	240	1.148	124	1.512	10,2	28,0	72,1	22,8
Imprenditori e liberi professionisti	10	26	3	39	0,4	0,6	1,7	0,6
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	230	1.122	121	1.473	9,8	27,3	70,3	22,2
LAVORATORI DIPENDENTI	2.104	2.957	48	5.109	89,8	72,0	27,9	77,2
Dirigenti e impiegati	1.041	1.441	24	2.506	44,4	35,1	14,0	37,8
Operai e assimilati	1.063	1.516	24	2.603	45,3	36,9	14,0	39,3
TOTALE	2.344	4.105	172	6.621	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
LAVORATORI INDIPENDENTI	881	3.900	506	5.287	14,9	27,3	66,7	25,2
Imprenditori e liberi professionisti	54	296	43	393	0,9	2,1	5,7	1,9
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	827	3.604	463	4.894	14,0	25,2	61,0	23,3
LAVORATORI DIPENDENTI	5.027	10.395	253	15.675	85,1	72,7	33,4	74,8
Dirigenti e impiegati	1.723	3.963	106	5.792	29,2	27,7	14,0	27,6
Operai e assimilati	3.304	6.432	148	9.884	55,9	45,0	19,5	47,2
TOTALE	5.908	14.296	758	20.962	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 6 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e ramo di attività economica

RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
AGRICOLTURA	280	1.175	193	1.648	7,9	11,5	32,9	11,5
INDUSTRIA	2.151	4.645	144	6.940	60,4	45,6	24,5	48,4
Energia e acqua	42	167	3	212	1,2	1,6	0,5	1,5
Trasformazione industriale	1.472	3.123	94	4.689	41,3	30,6	16,0	32,7
Costruzioni e installazioni impianti	637	1.355	47	2.039	17,9	13,3	8,0	14,2
ALTRE ATTIVITÀ	1.133	4.370	250	5.753	31,8	42,9	42,6	40,1
Commercio	420	1.217	110	1.747	11,8	11,9	18,7	12,2
Trasporti	188	892	16	1.096	5,3	8,8	2,7	7,6
Altri servizi	525	2.261	124	2.910	14,7	22,2	21,1	20,3
TOTALE . . .	3.564	10.190	586	14.341	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
AGRICOLTURA	185	694	45	924	7,9	16,9	26,2	14,0
INDUSTRIA	943	1.011	14	1.968	40,2	24,6	8,1	29,7
Energia e acqua	2	12	...	14	0,1	0,3	...	0,2
Trasformazione industriale	904	971	14	1.889	38,6	23,7	8,1	28,5
Costruzioni e installazioni impianti	37	28	...	65	1,6	0,7	...	1,0
ALTRE ATTIVITÀ	1.216	2.400	113	3.730	51,9	58,5	65,7	56,3
Commercio	380	736	75	1.191	16,2	17,9	43,6	18,0
Trasporti	43	81	5	129	1,8	2,0	2,9	1,9
Altri servizi	793	1.583	33	2.409	33,8	38,6	19,2	36,4
TOTALE . . .	2.344	4.105	172	6.621	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
AGRICOLTURA	465	1.869	238	2.572	7,9	13,1	31,4	12,3
INDUSTRIA	3.094	5.656	158	8.908	52,4	39,6	20,8	42,5
Energia e acqua	44	179	3	226	0,7	1,3	0,4	1,1
Trasformazione industriale	2.376	4.094	109	6.579	40,2	28,6	14,4	31,4
Costruzioni e installazioni impianti	674	1.383	47	2.104	11,4	9,7	6,2	10,0
ALTRE ATTIVITÀ	2.349	6.770	364	9.483	39,8	47,4	47,9	45,2
Commercio	800	1.953	185	2.938	13,5	13,7	24,4	14,0
Trasporti	231	973	21	1.225	3,9	6,8	2,8	5,8
Altri servizi	1.318	3.844	157	5.319	22,3	26,9	20,7	25,4
TOTALE . . .	5.908	14.296	758	20.962	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 7 — Popolazione in condizione professionale per sesso, classe di età e professione

PROFESSIONI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER PROFESSIONE			
	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	14-29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate	259	999	68	1.326	7,3	9,8	11,6	9,2
Professioni amministrative e assimilate	433	1.689	48	2.170	12,1	16,6	8,2	15,1
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicoltura, all'allevamento e alla pesca	273	1.142	187	1.602	7,6	11,2	31,9	11,2
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	854	1.523	26	2.403	24,0	14,9	4,4	16,8
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti	407	1.025	48	1.480	11,4	10,1	8,2	10,3
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua	696	1.452	50	2.198	19,5	14,2	8,5	15,3
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi	359	1.051	107	1.517	10,1	10,3	18,3	10,6
Professioni inerenti ai trasporti	188	761	11	960	5,3	7,5	1,9	6,7
Professioni inerenti ai servizi	95	548	41	684	2,7	5,4	7,0	4,8
TOTALE . . .	3.564	10.190	586	14.341	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate	328	786	18	1.132	14,0	19,1	10,5	17,1
Professioni amministrative e assimilate	678	630	10	1.318	28,9	15,3	5,8	19,9
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicoltura, all'allevamento e alla pesca	178	681	44	903	7,6	16,6	25,5	13,6
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	125	184	2	311	5,3	4,5	1,2	4,7
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti	539	660	13	1.212	23,0	16,1	7,6	18,3
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua	16	21	1	38	0,7	0,5	0,6	0,6
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi	282	663	70	1.016	12,0	16,2	40,7	15,3
Professioni inerenti ai trasporti	5	12	1	18	0,2	0,3	0,6	0,3
Professioni inerenti ai servizi	193	468	13	674	8,2	11,4	7,6	10,2
TOTALE . . .	2.344	4.105	172	6.621	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate	587	1.785	86	2.457	9,9	12,5	11,3	11,7
Professioni amministrative e assimilate	1.111	2.319	58	3.487	18,8	16,2	7,7	16,6
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicoltura, all'allevamento e alla pesca	451	1.823	231	2.505	7,6	12,8	30,5	11,9
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	979	1.707	28	2.715	16,6	11,9	3,7	13,0
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti	946	1.685	61	2.691	16,0	11,8	8,0	12,8
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua	712	1.473	51	2.237	12,0	10,3	6,7	10,7
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi	641	1.714	177	2.533	10,8	12,0	23,4	12,1
Professioni inerenti ai trasporti	193	773	12	979	3,3	5,4	1,6	4,7
Professioni inerenti ai servizi	288	1.016	54	1.358	4,9	7,1	7,1	6,5
TOTALE . . .	5.908	14.296	758	20.962	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 8 — Popolazione per sesso, classe di età, regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

A — MASCHI

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER CLASSI DI ETÀ				
	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale
REGIONI										
Piemonte	377	426	974	391	2.169	17,4	19,7	44,9	18,0	100,0
Valle d'Aosta	10	13	24	10	57	16,9	23,7	42,2	17,2	100,0
Lombardia	858	1.029	1.808	591	4.287	20,0	24,0	42,2	13,8	100,0
Trentino-Alto Adige	98	103	165	58	423	23,1	24,2	39,0	13,6	100,0
Bolzano-Bozen	52	54	81	22	209	24,9	25,7	38,8	10,7	100,0
Trento	45	49	84	35	213	21,3	22,9	39,3	16,6	100,0
Veneto	435	501	879	285	2.100	20,7	23,8	41,9	13,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	103	143	236	105	588	17,6	24,4	40,2	17,9	100,0
Liguria	130	180	387	169	867	15,0	20,8	44,7	19,5	100,0
Emilia-Romagna	287	457	831	342	1.918	15,0	23,8	43,3	17,9	100,0
Toscana	263	376	755	337	1.732	15,2	21,7	43,6	19,5	100,0
Umbria	66	90	167	73	396	16,7	22,8	42,2	18,3	100,0
Marche	125	157	283	121	686	18,2	22,9	41,3	17,6	100,0
Lazio	477	596	974	402	2.449	19,5	24,3	39,8	16,4	100,0
Abruzzi	113	145	227	119	603	18,7	24,0	37,6	19,7	100,0
Molise	30	39	59	35	162	18,5	23,8	36,3	21,5	100,0
Campania	709	660	952	351	2.672	26,5	24,7	35,7	13,1	100,0
Puglia	495	483	704	235	1.918	25,8	25,2	36,7	12,3	100,0
Basilicata	73	76	112	44	305	23,8	25,1	36,6	14,5	100,0
Calabria	248	240	375	162	1.024	24,2	23,4	36,6	15,8	100,0
Sicilia	571	574	912	388	2.445	23,3	23,5	37,3	15,9	100,0
Sardegna	191	203	273	122	789	24,3	25,7	34,6	15,5	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI										
Italia Settentrionale	2.299	2.853	5.305	1.951	12.407	18,5	23,0	42,8	15,8	100,0
Italia Centrale	932	1.219	2.179	933	5.262	17,7	23,2	41,4	17,7	100,0
Italia Meridionale e Insulare	2.429	2.418	3.613	1.456	9.917	24,5	24,4	38,4	14,7	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI										
Fino a 20.000 abitanti	2.602	3.058	5.208	2.286	13.155	19,8	23,2	39,6	17,4	100,0
Da 26.001 a 100.000 abitanti	1.613	1.671	2.913	913	7.110	22,7	23,5	41,0	12,8	100,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	683	801	1.347	521	3.351	20,4	23,9	40,2	15,5	100,0
Oltre 500.000 abitanti	763	960	1.630	619	3.971	19,2	24,2	41,0	15,6	100,0
ITALIA . . .	5.660	6.490	11.097	4.339	27.587	20,5	23,5	40,2	15,7	100,0

Segue Tav. 8 — Popolazione per sesso, classe di età, regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

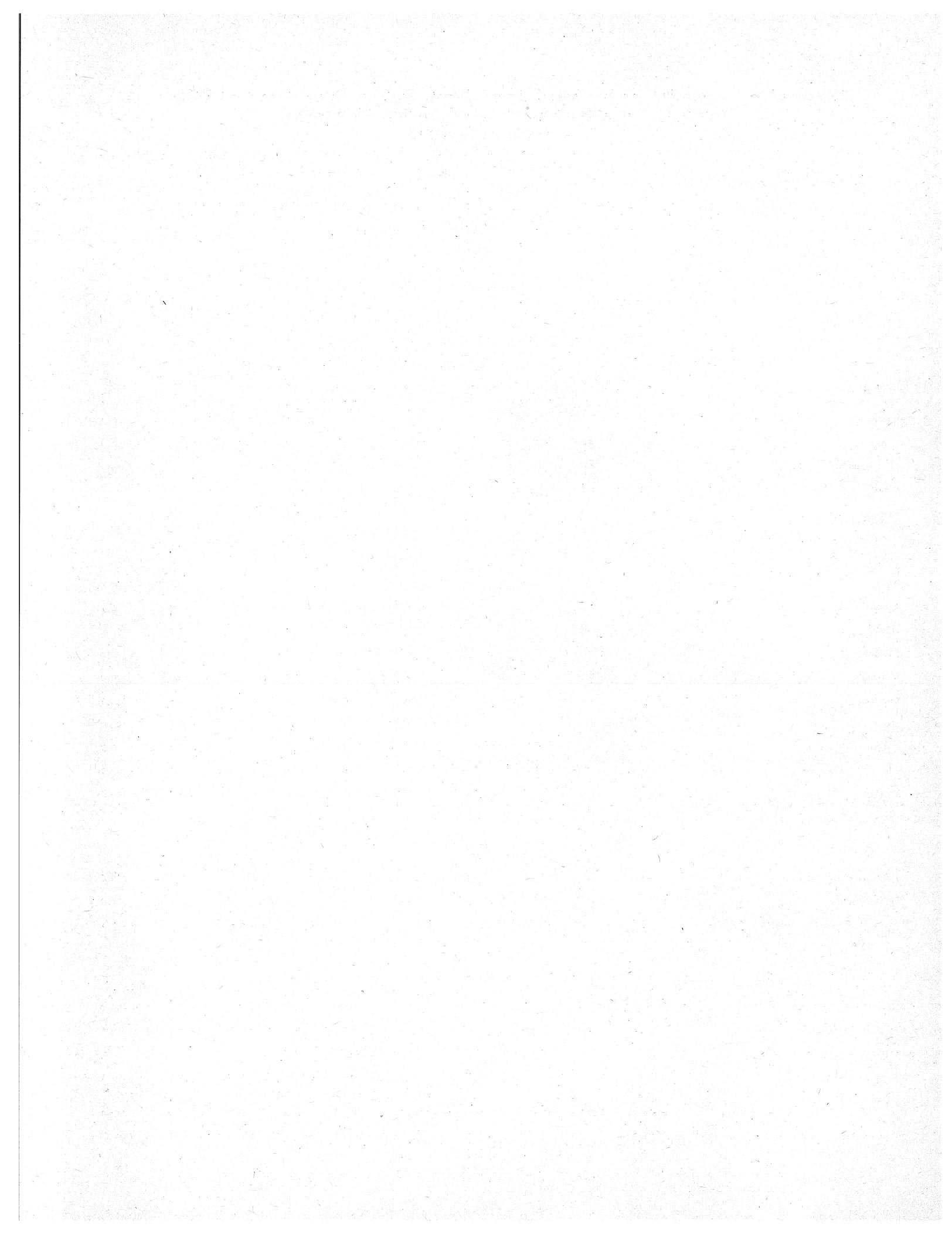
B — FEMMINE

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER CLASSI DI ETÀ				
	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale
REGIONI										
Piemonte	355	476	962	485	2.277	15,6	20,9	42,2	21,3	100,0
Valle d'Aosta	10	11	24	11	56	17,6	19,4	43,4	19,6	100,0
Lombardia	807	974	1.923	845	4.548	17,7	21,4	42,3	18,6	100,0
Trentino-Alto Adige	91	103	167	79	439	20,6	23,5	37,9	17,9	100,0
Bolzano-Bozen	52	52	80	32	215	24,0	23,9	37,3	14,8	100,0
Trento	39	52	86	47	224	17,4	23,2	38,5	20,9	100,0
Veneto	414	514	876	393	2.197	18,8	23,4	39,9	17,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	99	120	248	170	637	15,5	18,8	39,0	26,7	100,0
Liguria	143	167	390	243	943	15,1	17,7	41,4	25,8	100,0
Emilia-Romagna	267	410	869	458	2.004	13,3	20,5	43,4	22,9	100,0
Toscana	260	336	769	464	1.829	14,2	18,4	42,0	25,4	100,0
Umbria	64	85	167	90	406	15,7	20,9	41,1	22,3	100,0
Marche	116	173	285	144	718	16,2	24,1	39,7	20,0	100,0
Lazio	452	569	1.077	470	2.568	17,6	22,1	42,0	18,3	100,0
Abruzzi	108	143	233	144	628	17,1	22,8	37,1	22,9	100,0
Molise	32	38	62	39	171	18,9	22,0	36,3	22,8	100,0
Campania	698	668	1.035	377	2.779	25,1	24,0	37,3	13,6	100,0
Puglia	486	526	703	280	1.994	24,4	26,4	35,2	14,0	100,0
Basilicata	74	68	113	54	309	24,0	22,0	36,5	17,5	100,0
Calabria	223	249	378	199	1.049	21,3	23,7	36,0	19,0	100,0
Sicilia	548	592	991	403	2.533	21,6	23,4	39,1	15,9	100,0
Sardegna	173	209	287	134	803	21,6	26,1	35,7	16,6	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI										
Italia Settentrionale	2.184	2.773	5.459	2.684	13.102	16,7	21,2	41,7	20,5	100,0
Italia Centrale	892	1.163	2.298	1.167	5.521	16,2	21,1	41,6	21,1	100,0
Italia Meridionale e Insulare	2.344	2.492	3.801	1.630	10.267	22,8	24,3	37,0	15,9	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI										
Fino a 20.000 abitanti	2.485	3.034	5.133	2.845	13.497	18,4	22,5	38,0	21,1	100,0
Da 20.001 a 100.000 abitanti	1.576	1.754	3.002	1.100	7.432	21,2	23,6	40,4	14,8	100,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	616	755	1.559	704	3.634	17,0	20,8	42,9	19,4	100,0
Oltre 500.000 abitanti	744	886	1.865	832	4.327	17,2	20,5	43,1	19,2	100,0
ITALIA . . .	5.421	6.429	11.559	5.482	28.890	18,8	22,3	40,0	19,0	100,0

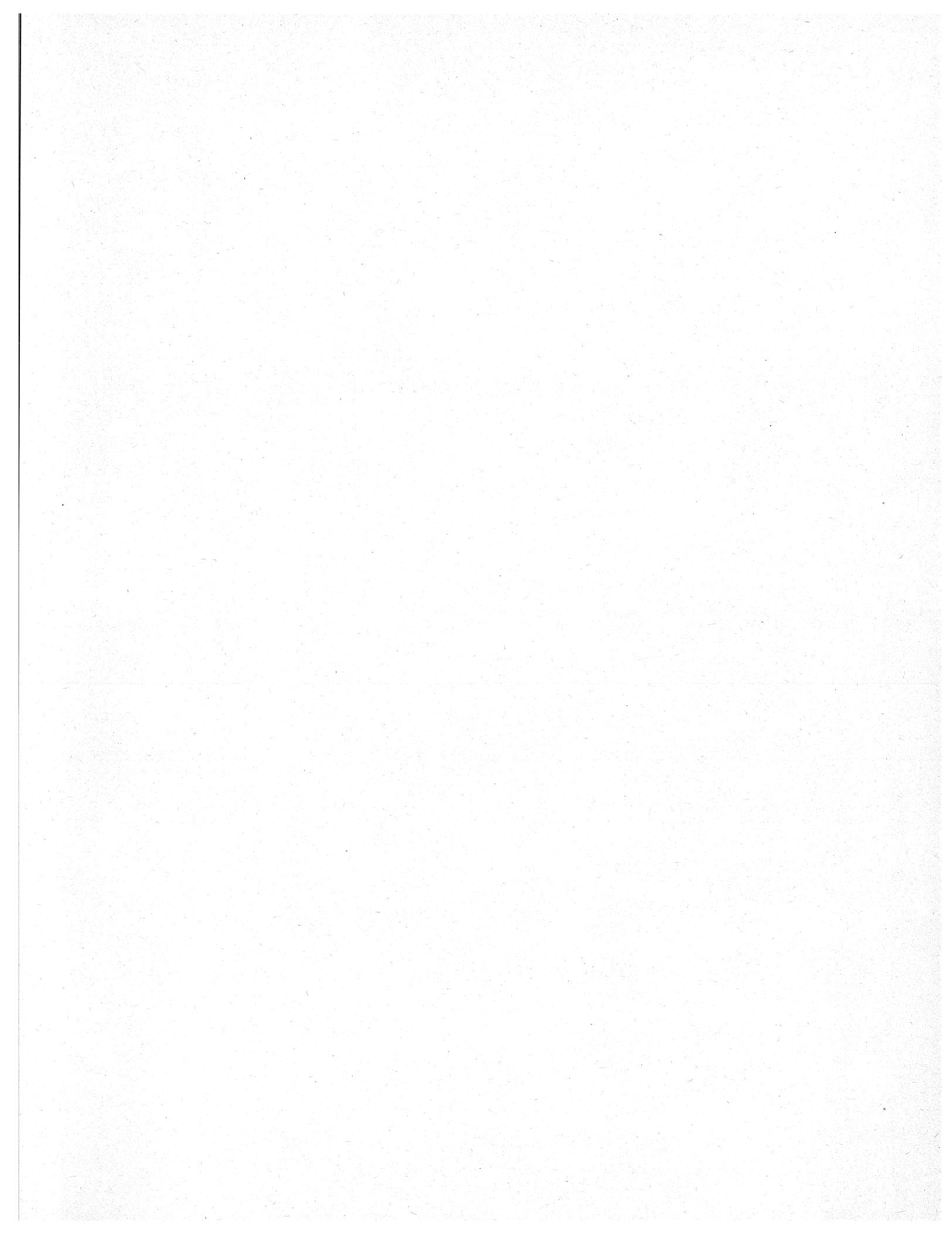
Segue Tav. 8 — Popolazione per sesso, classe di età, regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

C — MASCHI E FEMMINE

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER CLASSI DI ETÀ				
	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale	Fino a 13 anni	14-29 anni	30-59 anni	60 anni e oltre	Totale
REGIONI										
Piemonte	732	902	1.936	876	4.446	16,5	20,3	43,5	19,7	100,0
Valle d'Aosta	19	24	48	21	113	17,2	21,6	42,8	18,4	100,0
Lombardia	1.665	2.003	3.731	1.436	8.835	18,8	22,7	42,2	16,2	100,0
Trentino-Alto Adige	188	206	332	136	862	21,8	23,9	38,5	15,8	100,0
Bolzano-Bozen	104	105	161	54	425	24,4	24,8	38,0	12,8	100,0
Trento	84	101	170	82	437	19,3	23,0	38,9	18,8	100,0
Veneto	849	1.014	1.755	679	4.297	19,8	23,6	40,8	15,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	202	263	485	275	1.225	16,5	21,5	39,6	22,5	100,0
Liguria	273	347	777	412	1.809	15,1	19,2	43,0	22,8	100,0
Emilia-Romagna	554	867	1.699	801	3.922	14,1	22,1	43,3	20,4	100,0
Toscana	524	712	1.524	801	3.561	14,7	20,0	42,8	22,5	100,0
Umbria	130	175	334	163	801	16,2	21,8	41,6	20,3	100,0
Marche	241	330	568	264	1.404	17,2	23,5	40,5	18,8	100,0
Lazio	930	1.165	2.051	871	5.017	18,5	23,2	40,9	17,4	100,0
Abruzzi	221	288	460	263	1.232	17,9	23,4	37,3	21,3	100,0
Molise	62	76	121	74	333	18,6	22,9	36,3	22,2	100,0
Campania	1.407	1.328	1.988	728	5.451	25,8	24,4	36,5	13,4	100,0
Puglia	982	1.009	1.407	515	3.912	25,1	25,8	36,0	13,2	100,0
Basilicata	147	144	224	98	614	23,9	23,5	36,5	16,0	100,0
Calabria	471	488	753	361	2.073	22,7	23,6	36,3	17,4	100,0
Sicilia	1.119	1.165	1.903	791	4.979	22,5	23,4	38,2	15,9	100,0
Sardegna	365	412	560	256	1.592	22,9	25,9	35,1	16,1	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI										
Italia Settentrionale	4.484	5.626	10.763	4.636	25.509	17,6	22,1	42,2	18,2	100,0
Italia Centrale	1.824	2.382	4.477	2.100	10.783	16,9	22,1	41,5	19,5	100,0
Italia Meridionale e Insulare	4.773	4.910	7.416	3.085	20.184	23,6	24,3	36,7	15,3	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI										
Fino a 20.000 abitanti	5.087	6.092	10.341	5.132	26.653	19,1	22,9	38,8	19,3	100,0
Da 20.001 a 100.000 abitanti	3.189	3.424	5.915	2.014	14.541	21,9	23,5	40,7	13,9	100,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	1.298	1.556	2.906	1.225	6.985	18,6	22,3	41,6	17,5	100,0
Oltre 500.000 abitanti	1.507	1.846	3.494	1.451	8.298	18,2	22,2	42,1	17,5	100,0
ITALIA . . .	11.081	12.919	22.656	9.821	56.477	19,6	22,9	40,1	17,4	100,0



STATO DI SALUTE



Tav. 9 — Persone secondo lo stato di salute dichiarato, il sesso e la classe di età

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LO STATO DI SALUTE			
	Buono	Non buono	Non specificato	Totale	Buono	Non buono	Non specificato	Totale
MASCHI								
Fino a 13 anni	5.420	233	7	5.660	95,8	4,1	0,1	100,0
14-29 »	6.192	244	55	6.490	95,4	3,8	0,8	100,0
30-39 »	3.507	230	21	3.758	93,3	6,1	0,6	100,0
40-49 »	3.179	480	39	3.698	86,0	13,0	1,1	100,0
50-59 »	2.794	810	37	3.641	76,7	22,2	1,0	100,0
60-70 »	1.760	837	46	2.643	66,6	31,7	1,7	100,0
71 anni ed oltre	948	706	42	1.697	55,9	41,6	2,5	100,0
TOTALE	23.801	3.539	246	27.587	86,3	12,8	0,9	100,0
FEMMINE								
Fino a 13 anni	5.191	217	12	5.421	95,8	4,0	0,2	100,0
14-29 »	6.165	230	34	6.429	95,9	3,6	0,5	100,0
30-39 »	3.487	336	21	3.845	90,7	8,7	0,5	100,0
40-49 »	3.289	567	46	3.903	84,3	14,5	1,2	100,0
50-59 »	2.790	966	56	3.811	73,2	25,3	1,5	100,0
60-70 »	1.954	1.007	64	3.025	64,6	33,3	2,1	100,0
71 anni ed oltre	1.293	1.108	55	2.456	52,6	45,1	2,2	100,0
TOTALE	24.170	4.431	289	28.890	83,7	15,3	1,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Fino a 13 anni	10.611	450	20	11.081	95,8	4,1	0,2	100,0
14-29 »	12.357	473	88	12.919	95,6	3,7	0,7	100,0
30-39 »	6.995	566	42	7.603	92,0	7,4	0,6	100,0
40-49 »	6.468	1.047	86	7.601	85,1	13,8	1,1	100,0
50-59 »	5.584	1.776	92	7.452	74,9	23,8	1,2	100,0
60-70 »	3.714	1.844	110	5.668	65,5	32,5	1,9	100,0
71 anni ed oltre	2.241	1.814	98	4.153	54,0	43,7	2,4	100,0
TOTALE	47.971	7.971	535	56.477	84,9	14,1	0,9	100,0

Tav. 10 — Persone in età di 14 anni ed oltre secondo lo stato di salute dichiarato, lo stato civile, il titolo di studio e la condizione professionale

STATO CIVILE TITOLO DI STUDIO CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LO STATO DI SALUTE			
	Buono	Non buono	Non specificato	Totale	Buono	Non buono	Non specificato	Totale
STATO CIVILE								
Celibi e nubili	11.429	901	125	12.455	91,8	7,2	1,0	100,0
Coniugati	23.418	5.120	305	28.843	81,1	17,8	1,1	100,0
Altro stato civile	2.512	1.499	86	4.097	61,3	36,6	2,1	100,0
TITOLO DI STUDIO								
Nessun titolo e licenza elementare	19.220	6.151	403	25.774	74,5	23,9	1,6	100,0
Licenza scuola media inferiore	11.274	883	61	12.218	92,3	7,2	0,5	100,0
Diploma scuola media superiore e laurea	6.866	487	52	7.405	92,7	6,6	0,7	100,0
CONDIZIONE PROFESSIONALE								
FORZE DI LAVORO	19.670	2.044	171	21.885	89,9	9,3	0,8	100,0
Occupati	18.340	1.938	155	20.433	89,7	9,5	0,8	100,0
In cerca di occupazione	1.330	106	16	1.452	91,6	7,3	1,1	100,0
NON FORZE DI LAVORO	17.690	5.476	344	23.512	75,2	23,3	1,5	100,0
Casalinghe	8.131	1.862	129	10.123	80,3	18,4	1,3	100,0
Studenti	4.212	99	16	4.328	97,3	2,3	0,4	100,0
Ritirati dal lavoro	4.723	2.952	162	7.837	60,2	37,7	2,1	100,0
Altre condizioni	625	563	36	1.224	51,0	46,0	3,0	100,0
TOTALE	37.359	7.520	516	45.396	82,3	16,6	1,1	100,0

Tav. 11 — Persone in condizione professionale secondo lo stato di salute dichiarato,
la posizione nella professione, il ramo di attività economica e la professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI DI PROFESSIONI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LO STATO DI SALUTE			
	Buono	Non buono	Non specificato	Totale	Buono	Non buono	Non specificato	Totale
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE								
LAVORATORI INDEPENDENTI	4.647	604	36	5.287	87,9	11,4	0,7	100,0
Imprenditori e liberi professionisti	362	28	3	393	92,1	7,0	0,9	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	4.284	576	34	4.894	87,5	11,8	0,7	100,0
LAVORATORI DIPENDENTI	14.139	1.417	119	15.675	90,2	9,0	0,8	100,0
Dirigenti e impiegati	5.404	360	28	5.792	93,3	6,2	0,5	100,0
Operai e assimilati	8.737	1.057	90	9.884	88,4	10,7	0,9	100,0
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Agricoltura	2.213	341	18	2.572	86,0	13,3	0,7	100,0
Industria	7.978	868	62	8.908	89,6	9,7	0,7	100,0
Altre attività	8.596	811	76	9.483	90,6	8,6	0,8	100,0
GRUPPI DI PROFESSIONI								
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate	2.290	158	9	2.457	93,2	6,4	0,4	100,0
Professioni amministrative e assimilate	3.250	217	20	3.487	93,2	6,2	0,6	100,0
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicultura, all'allevamento e alla pesca	2.147	340	18	2.505	85,7	13,6	0,7	100,0
Professioni inerenti all'estrazione e alla lavorazione dei metalli	2.411	288	16	2.715	88,8	10,6	0,6	100,0
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti	2.392	265	14	2.691	88,9	10,6	0,5	100,0
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua	1.978	231	28	2.237	88,4	10,3	1,3	100,0
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi	2.285	229	19	2.533	90,2	9,0	0,8	100,0
Professioni inerenti ai trasporti	867	100	12	979	88,6	10,2	1,2	100,0
Professioni inerenti ai servizi	1.167	172	19	1.358	85,9	12,7	1,4	100,0
TOTALE . . .	18.786	2.021	155	20.962	89,6	9,6	0,7	100,0

Tav. 12 — Persone secondo lo stato di salute dichiarato, la regione, la ripartizione territoriale e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LO STATO DI SALUTE			
	Buono	Non buono	Non specificato	Totale	Buono	Non buono	Non specificato	Totale
REGIONI								
Piemonte	3.776	640	30	4.446	84,9	14,4	0,7	100,0
Valle d'Aosta	99	13	1	113	87,1	11,9	1,0	100,0
Lombardia	7.776	998	62	8.835	88,0	11,3	0,7	100,0
Trentino-Alto Adige	754	99	9	862	87,5	11,5	1,0	100,0
Bolzano-Bozen	378	43	4	425	89,0	10,0	1,0	100,0
Trento	376	56	5	437	86,0	12,8	1,2	100,0
Veneto	3.739	531	27	4.297	87,0	12,4	0,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1.037	175	13	1.225	84,7	14,3	1,1	100,0
Liguria	1.502	295	13	1.809	83,0	16,3	0,7	100,0
Emilia-Romagna	3.304	597	20	3.922	84,3	15,2	0,5	100,0
Toscana	2.918	626	16	3.561	82,0	17,6	0,4	100,0
Umbria	689	107	6	801	86,0	13,3	0,7	100,0
Marche	1.163	226	15	1.404	82,9	16,1	1,1	100,0
Lazio	4.348	632	37	5.017	86,7	12,6	0,7	100,0
Abruzzi	965	252	15	1.232	78,4	20,4	1,2	100,0
Molise	261	68	3	333	78,6	20,4	1,0	100,0
Campania	4.541	794	117	5.451	83,3	14,6	2,1	100,0
Puglia	3.430	452	30	3.912	87,7	11,6	0,8	100,0
Basilicata	513	87	14	614	83,5	14,2	2,3	100,0
Calabria	1.736	325	12	2.073	83,8	15,2	0,6	100,0
Sicilia	4.125	772	81	4.979	82,9	15,5	1,6	100,0
Sardegna	1.294	282	16	1.592	81,3	17,7	1,0	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
Italia Settentrionale	21.987	3.348	174	25.509	86,2	13,1	0,7	100,0
Italia Centrale	9.118	1.591	74	10.783	84,6	14,8	0,7	100,0
Italia Meridionale e Insulare	16.866	3.031	287	20.184	83,6	15,0	1,4	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI								
Fino a 20.000 abitanti	22.332	4.001	320	26.653	83,7	15,0	1,2	100,0
Da 20.001 a 100.000 abitanti	12.420	2.005	116	14.541	85,4	13,8	0,8	100,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	5.972	964	49	6.985	85,5	13,8	0,7	100,0
Oltre 500.000 abitanti	7.247	1.001	50	8.298	87,3	12,1	0,6	100,0
ITALIA . . .	47.971	7.971	535	56.477	84,9	14,1	0,9	100,0

Tav. 13 — Persone in non buono stato di salute secondo il grado di disabilità, il sesso e la classe di età

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER GRADO DI DISABILITÀ				
	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale
		Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale			Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale	
MASCHI										
Fino a 13 anni	54	170	9	179	233	23,3	73,0	3,7	76,7	100,0
14-29 »	152	76	16	92	244	62,3	31,1	6,6	37,7	100,0
30-39 »	172	51	7	58	230	74,8	22,2	3,0	25,2	100,0
40-49 »	364	103	12	115	480	76,0	21,6	2,5	24,0	100,0
50-59 »	590	197	23	220	810	72,9	24,3	2,8	27,1	100,0
60-70 »	544	268	24	292	837	65,0	32,0	2,9	35,0	100,0
71 anni ed oltre	323	347	36	383	706	45,8	49,1	5,1	54,2	100,0
TOTALE	2.200	1.212	127	1.339	3.539	62,2	34,2	3,6	37,8	100,0
FEMMINE										
Fino a 13 anni	53	159	5	164	217	24,5	73,0	2,5	75,5	100,0
14-29 »	136	75	18	93	230	59,4	32,6	8,0	40,6	100,0
30-39 »	235	94	6	101	336	70,0	28,1	1,8	29,9	100,0
40-49 »	432	122	13	135	567	76,2	21,5	2,2	23,8	100,0
50-59 »	735	212	19	231	966	76,0	21,9	2,0	23,9	100,0
60-70 »	678	305	24	329	1.007	67,3	30,3	2,4	32,7	100,0
71 anni ed oltre	510	576	22	598	1.108	46,1	52,0	2,0	53,9	100,0
TOTALE	2.780	1.543	108	1.651	4.431	62,7	34,8	2,4	37,3	100,0
MASCHI E FEMMINE										
Fino a 13 anni	108	329	14	343	450	23,9	73,0	3,1	76,1	100,0
14-29 »	288	151	35	185	473	60,9	31,8	7,3	39,1	100,0
30-39 »	408	145	13	159	566	72,0	25,6	2,4	28,0	100,0
40-49 »	797	226	25	250	1.047	76,1	21,6	2,3	23,9	100,0
50-59 »	1.325	408	42	451	1.716	74,6	23,0	2,4	25,4	100,0
60-70 »	1.222	574	48	622	1.844	66,3	31,1	2,6	33,7	100,0
71 anni ed oltre	833	923	58	981	1.814	45,9	50,9	3,2	54,1	100,0
TOTALE	4.980	2.755	235	2.990	7.971	62,5	34,6	3,0	37,5	100,0

Tav. 14 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre, secondo il grado di disabilità, lo stato civile, il titolo di studio e la condizione professionale

STATO CIVILE TITOLO DI STUDIO CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER GRADO DI DISABILITÀ				
	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale
		Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale			Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale	
STATO CIVILE										
Celibi e nubili	542	320	39	359	901	60,2	35,5	4,3	39,8	100,0
Coniugati	3.512	1.456	152	1.808	5.120	68,6	28,4	3,0	31,4	100,0
Altro stato civile	818	651	30	681	1.499	54,6	43,4	2,0	45,4	100,0
TITOLO DI STUDIO										
Nessun titolo e licenza elementare . . .	3.957	2.039	155	2.194	6.151	64,3	33,2	2,5	35,7	100,0
Licenza di scuola media inferiore . . .	589	247	47	294	883	66,7	28,0	5,3	33,3	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea . . .	327	141	19	160	487	67,1	29,0	3,9	32,9	100,0
CONDIZIONE PROFESSIONALE										
FORZE DI LAVORO	1.541	440	63	503	2.044	75,4	21,5	3,1	24,6	100,0
Occupati	1.457	422	60	481	1.938	75,2	21,8	3,1	24,8	100,0
In cerca di occupazione	84	19	3	22	106	79,2	17,9	2,8	20,7	100,0
NON FORZE DI LAVORO	3.332	1.986	158	2.144	5.476	60,8	36,3	2,9	39,2	100,0
Casalinghe	1.317	505	41	546	1.863	70,7	27,1	2,2	29,3	100,0
Studenti	53	42	4	46	99	53,4	42,4	4,1	46,6	100,0
Ritirati dal lavoro	1.712	1.151	89	1.240	2.952	58,0	39,0	3,0	42,0	100,0
Altre condizioni	251	287	25	312	563	44,6	50,9	4,5	55,4	100,0
TOTALE	4.873	2.427	221	2.648	7.520	64,8	32,3	2,9	35,2	100,0

Tav. 15 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo il grado di disabilità, la posizione nella professione, il ramo di attività economica e la professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI DI PROFESSIONI	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER GRADO DI DISABILITÀ				
	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale	Svolge le abituali attività	Non svolge le abituali attività			Totale
		Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale			Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale	
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE										
LAVORATORI INDEPENDENTI	487	107	10	117	604	80,6	17,7	1,7	19,4	100,0
Imprenditori e liberi professionisti . .	22	6	...	6	28	77,3	22,7	...	22,7	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti . .	465	101	10	111	576	80,7	17,5	1,8	19,3	100,0
LAVORATORI DIPENDENTI	1.038	330	29	379	1.417	73,2	23,4	3,4	26,8	100,0
Dirigenti e impiegati	258	83	19	102	360	71,8	22,8	5,4	28,2	100,0
Operai e assimilati	780	247	30	277	1.057	73,8	23,4	2,8	26,2	100,0
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Agricoltura	265	71	5	76	341	77,6	21,0	1,4	22,4	100,0
Industria	653	196	20	216	868	75,1	22,6	2,3	24,9	100,0
Altre attività	607	170	34	204	811	74,9	21,0	4,2	25,1	100,0
GRUPPI DI PROFESSIONI										
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate	109	39	10	49	158	69,1	24,5	6,4	30,9	100,0
Professioni amministrative e assimilate . .	165	44	8	52	217	75,9	20,5	3,6	24,1	100,0
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicolture, all'allevamento e alla pesca	265	71	5	76	340	77,5	21,0	1,5	22,5	100,0
Professioni inerenti all'estrazione e alla lavorazione dei metalli	223	61	4	65	288	77,6	21,1	1,3	22,4	100,0
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti	199	78	8	86	285	70,0	27,3	2,7	30,0	100,0
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua . . .	177	49	5	54	231	76,6	21,3	2,1	23,4	100,0
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi	182	41	6	47	229	79,4	17,9	2,7	20,6	100,0
Professioni inerenti ai trasporti	75	21	4	25	100	74,9	21,5	3,6	25,1	100,0
Professioni inerenti ai servizi	130	33	9	42	172	75,5	19,4	5,1	24,5	100,0
TOTALE . . .	1.525	437	59	496	2.021	75,5	21,6	2,9	24,5	100,0

Tav. 16 — Persone in non buono stato di salute secondo il grado di disabilità per regione, ripartizione territoriale e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza

REGIONI, RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % PER GRADO DI DISABILITÀ				
	Svolge le abituale attività	Non svolge le abituale attività			Totale	Svolge le abituale attività	Non svolge le abituale attività			Totale
		Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale			Costretto a casa	Ricoverato in istituto di cura	Totale	
REGIONI										
Piemonte	448	163	29	192	640	70,0	25,5	4,4	30,0	100,0
Valle d'Aosta	11	3	...	3	13	80,1	20,0	...	20,0	100,0
Lombardia	591	368	38	406	998	59,3	37,0	3,8	40,7	100,0
Trentino-Alto Adige	55	39	5	43	99	56,1	39,2	4,7	43,9	100,0
Bolzano-Bozen	27	14	1	16	43	63,0	33,8	3,2	37,0	100,0
Trento	29	24	3	27	58	51,0	43,2	5,8	49,1	100,0
Veneto	321	188	22	210	531	60,4	35,4	4,2	39,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	113	54	7	62	175	64,6	31,2	4,2	35,4	100,0
Liguria	214	71	10	81	295	72,4	24,1	3,5	27,6	100,0
Emilia-Romagna	415	156	26	183	597	69,4	26,2	4,4	30,6	100,0
Toscana	420	192	15	207	626	67,0	30,6	2,4	33,0	100,0
Umbria	75	29	3	32	107	70,1	26,8	3,1	29,9	100,0
Marche	154	67	6	72	226	68,0	29,5	2,5	32,0	100,0
Lazio	437	176	20	196	632	69,1	27,8	3,1	30,9	100,0
Abruzzi	151	97	4	101	252	60,0	38,4	1,6	40,0	100,0
Molise	40	26	2	28	68	58,5	38,5	3,0	41,5	100,0
Campania	416	362	16	377	794	52,4	45,6	2,0	47,6	100,0
Puglia	238	207	7	214	452	52,6	45,7	1,6	47,4	100,0
Basilicata	42	44	1	45	87	48,5	50,7	0,8	51,5	100,0
Calabria	210	113	2	115	325	64,7	34,8	0,5	35,3	100,0
Sicilia	454	303	15	319	772	58,7	39,3	2,0	41,3	100,0
Sardegna	178	98	7	105	282	62,9	34,7	2,4	37,1	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI										
Italia Settentrionale	2.167	1.042	138	1.180	3.347	64,7	31,1	4,1	35,3	100,0
Italia Centrale	1.084	463	44	507	1.591	68,2	29,1	2,8	31,8	100,0
Italia Meridionale e Insulare	1.728	1.250	54	1.303	3.031	57,0	41,2	1,8	43,0	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI										
Fino a 20.000 abitanti	2.445	1.440	116	1.556	4.001	61,1	36,0	2,9	38,9	100,0
Da 20.001 a 100.000 abitanti	1.246	698	60	758	2.005	62,2	34,8	3,0	37,8	100,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	611	325	28	353	964	63,4	33,7	2,9	36,6	100,0
Oltre 500.000 abitanti	678	292	31	323	1.001	67,7	29,2	3,1	32,3	100,0
ITALIA	4.980	2.755	235	2.990	7.971	62,5	34,6	3,0	37,5	100,0

Tav. 17 — Persone in non buono stato di salute secondo la causa dichiarata,
il sesso e la classe di età

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIAVATA			
	Fino a 29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale	Fino a 29 anni	30-59 anni	60 anni ed oltre	Totale
MASCHI								
Malattie infettive e parassitarie	25	30	20	76	5,2	2,0	1,3	2,1
Tumori	4	27	28	58	0,8	1,8	1,8	1,6
Malattie delle ghiandole endocrine	8	48	50	106	1,7	3,2	3,2	3,0
Disturbi psichici	27	85	22	134	5,7	5,6	1,4	3,8
Malattie del sistema nervoso	30	43	95	167	6,3	2,8	6,2	4,7
Malattie del sistema circolatorio	14	209	316	537	3,0	13,8	20,5	15,2
Malattie dell'apparato respiratorio	237	354	434	1.026	49,5	23,3	28,1	29,0
Malattie dell'apparato digerente	36	252	136	424	7,5	16,6	8,8	12,0
Malattie dell'apparato genito-urinario	5	39	51	96	1,0	2,6	3,3	2,7
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	28	283	309	621	5,9	18,6	20,0	17,5
Sintomi e stati morbosi mal definiti	32	90	64	187	6,7	5,9	4,2	5,3
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	20	36	15	71	4,2	2,4	1,0	2,0
Altre cause	12	23	2	37	2,5	1,5	0,1	1,0
TOTALE . . .	477	1.520	1.543	3.540	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE								
Malattie infettive e parassitarie	22	36	23	81	1,9	2,0	1,1	1,8
Tumori	3	51	30	84	0,7	2,7	1,4	1,9
Malattie delle ghiandole endocrine	8	74	141	223	1,8	4,0	6,7	5,0
Disturbi psichici	17	131	59	207	3,8	7,0	2,8	4,7
Malattie del sistema nervoso	20	83	97	199	4,5	4,4	4,6	4,5
Malattie del sistema circolatorio	11	274	519	805	2,5	14,7	24,5	18,2
Malattie dell'apparato respiratorio	244	265	338	848	54,6	14,2	16,0	19,1
Malattie dell'apparato digerente	23	179	141	342	5,1	9,6	6,7	7,7
Malattie dell'apparato genito-urinario	16	90	53	159	3,6	4,8	2,5	3,6
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	22	513	556	1.092	4,9	27,4	26,3	24,6
Sintomi e stati morbosi mal definiti	41	119	122	283	9,2	6,4	5,8	6,4
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	3	24	24	51	0,7	1,3	1,1	1,2
Altre cause	16	32	10	58	3,6	1,7	0,5	1,3
TOTALE . . .	447	1.869	2.115	4.431	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Malattie infettive e parassitarie	47	67	44	157	5,1	2,0	1,2	2,0
Tumori	7	78	58	142	0,8	2,3	1,6	1,8
Malattie delle ghiandole endocrine	16	122	191	328	1,7	3,6	5,2	4,1
Disturbi psichici	44	215	82	341	4,8	6,3	2,2	4,3
Malattie del sistema nervoso	50	125	191	366	5,4	3,7	5,2	4,6
Malattie del sistema circolatorio	25	483	835	1.342	2,7	14,2	22,8	16,8
Malattie dell'apparato respiratorio	482	619	772	1.874	52,2	18,3	21,1	23,5
Malattie dell'apparato digerente	58	431	277	766	6,3	12,7	7,6	9,6
Malattie dell'apparato genito-urinario	21	130	104	255	2,3	3,8	2,8	3,2
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	51	795	865	1.713	5,5	23,5	23,6	21,5
Sintomi e stati morbosi mal definiti	72	210	188	470	7,8	6,2	5,1	5,9
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	23	60	40	123	2,5	1,8	1,1	1,5
Altre cause	28	56	12	95	3,0	1,7	0,3	1,2
TOTALE . . .	924	3.389	3.658	7.971	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 18 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre,
secondo la causa dichiarata e lo stato civile

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHiarATA			
	Celibi e nubili	Coniugati	Altro stato civile	Totale	Celibi e nubili	Coniugati	Altro stato civile	Totale
Malattie infettive e parassitarie	22	89	15	126	2,4	1,7	1,0	1,7
Tumori	12	109	21	142	1,3	2,1	1,4	1,9
Malattie delle ghiandole endocrine	32	210	82	323	3,6	4,1	5,5	4,3
Disturbi psichici	84	202	52	338	9,3	4,0	3,5	4,5
Malattie del sistema nervoso	61	212	72	346	6,8	4,1	4,8	4,6
Malattie del sistema circolatorio	110	877	349	1.336	12,2	17,1	23,3	17,8
Malattie dell'apparato respiratorio	213	1.047	284	1.545	23,6	20,5	19,0	20,5
Malattie dell'apparato digerente	78	586	90	753	8,7	11,5	6,0	10,0
Malattie dell'apparato genito-urinario	28	182	41	251	3,1	3,6	2,7	3,3
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	149	1.187	369	1.706	16,5	23,2	24,6	22,7
Sintomi e stati morbosì mal definiti	67	277	104	448	7,4	5,4	6,9	6,0
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	25	78	15	118	2,8	1,5	1,0	1,6
Altre cause	20	64	5	88	2,2	1,3	0,3	1,2
TOTALE . . .	901	5.120	1.499	7.520	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 19 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre,
secondo la causa dichiarata e il titolo di studio

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHiarATA			
	Nessun titolo e licenza elementare	Licenza di scuola media inferiore	Diploma di scuola media superiore e laurea	Totale	Nessun titolo e licenza elementare	Licenza di scuola media inferiore	Diploma di scuola media superiore e laurea	Totale
Malattie infettive e parassitarie	89	26	11	126	1,4	2,9	2,3	1,7
Tumori	114	18	10	142	1,9	2,0	2,0	1,9
Malattie delle ghiandole endocrine	272	29	22	323	4,4	3,3	4,6	4,3
Disturbi psichici	245	66	27	338	4,0	7,5	5,6	4,5
Malattie del sistema nervoso	290	36	20	346	4,7	4,1	4,2	4,6
Malattie del sistema circolatorio	1.161	96	79	1.336	18,9	10,9	16,2	17,8
Malattie dell'apparato respiratorio	1.212	220	113	1.545	19,7	24,9	23,2	20,5
Malattie dell'apparato digerente	595	103	56	753	9,7	11,7	11,4	10,0
Malattie dell'apparato genito-urinario	200	29	22	251	3,3	3,3	4,4	3,3
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	1.473	159	73	1.706	23,9	18,0	15,0	22,7
Sintomi e stati morbosì mal definiti	358	58	32	448	5,8	6,6	6,6	6,0
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	88	20	10	118	1,4	2,3	2,1	1,6
Altre cause	54	23	11	88	0,9	2,6	2,3	1,2
TOTALE . . .	6.151	883	487	7.520	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 20 — Persone in non buono stato di salute, in età di 14 anni ed oltre,
secondo la causa dichiarata e la condizione professionale

GRUPPI DI CAUSE	PERSONE APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO			PERSONE NON APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO					TOTALE
	Occupati	In cerca di occu- pazione	Totale	Casalinghe	Studenti	Ritirati dal lavoro	Altre condizioni	Totale	
CIFRE ASSOLUTE									
Malattie infettive e parassitarie	34	1	35	32	5	36	17	90	126
Tumori	28	...	28	45	1	55	13	114	142
Malattie delle ghiandole endocrine	63	2	65	100	2	141	15	258	323
Disturbi psichici	93	8	101	103	5	77	52	237	338
Malattie del sistema nervoso	58	2	60	76	5	143	62	286	346
Malattie del sistema circolatorio	207	10	217	323	7	677	112	1.119	1.336
Malattie dell'apparato respiratorio	470	26	496	275	38	644	91	1.048	1.545
Malattie dell'apparato digerente	300	11	311	167	5	240	30	442	753
Malattie dell'apparato genito-urinario	66	3	69	68	4	85	24	181	251
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	413	25	438	499	9	662	98	1.268	1.706
Sintomi e stati morbosì mal definiti	118	10	128	123	11	151	36	320	448
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	51	4	55	21	2	33	7	63	118
Altre cause	37	4	41	30	5	8	6	50	88
TOTALE	1.938	106	2.044	1.862	99	2.952	563	5.476	7.520
COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIARATA									
Malattie infettive e parassitarie	1,8	0,9	1,7	1,7	5,0	1,2	3,0	1,6	1,7
Tumori	1,4	...	1,4	2,4	1,0	1,9	2,3	2,1	1,9
Malattie delle ghiandole endocrine	3,3	1,9	3,2	5,4	2,0	4,8	2,7	4,7	4,3
Disturbi psichici	4,8	7,5	4,9	5,5	5,1	2,6	9,2	4,3	4,5
Malattie del sistema nervoso	3,0	1,9	2,9	4,1	5,1	4,8	11,0	5,2	4,6
Malattie del sistema circolatorio	10,7	9,4	10,6	17,3	7,1	22,9	19,9	20,4	17,8
Malattie dell'apparato respiratorio	24,3	24,5	24,3	14,8	38,4	21,8	16,2	19,1	20,5
Malattie dell'apparato digerente	15,5	10,4	15,2	9,0	5,1	8,1	5,3	8,1	10,0
Malattie dell'apparato genito-urinario	3,4	2,8	3,4	3,7	4,0	2,9	4,3	3,3	3,3
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	21,3	23,6	21,4	26,8	9,1	22,4	17,4	23,2	22,7
Sintomi e stati morbosì mal definiti	6,1	9,4	6,3	6,6	11,1	5,1	6,4	5,8	6,0
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	2,6	3,8	2,7	1,1	2,0	1,1	1,2	1,2	1,6
Altre cause	1,9	3,8	2,0	1,6	5,1	0,3	1,1	0,9	1,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 21 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale,
secondo la causa dichiarata e la posizione nella professione

GRUPPI DI CAUSE	LAVORATORI INDIPENDENTI			LAVORATORI DIPENDENTI			TOTALE
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio e coadiuvanti	Totale	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale	

CIFRE ASSOLUTE									
Disturbi psichici e malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1	35	36	33	91	123			159
Malattie del sistema circolatorio	1	78	79	32	106	137			216
Malattie dell'apparato respiratorio	5	129	134	86	271	356			490
Malattie dell'apparato digerente	7	85	92	57	161	217			309
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	5	166	172	58	204	261			433
Altre cause	7	53	59	72	153	230			288
Sintomi e stati morbosì mal definiti	2	30	32	22	71	93			126
TOTALE	28	576	604	360	1.057	1.417			2.021

COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIARATA									
Disturbi psichici e malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	3,6	6,1	6,0	9,2	8,6	8,7			7,8
Malattie del sistema circolatorio	3,6	13,5	13,1	8,9	10,0	9,7			10,7
Malattie dell'apparato respiratorio	17,9	22,4	22,2	23,9	25,6	25,1			24,2
Malattie dell'apparato digerente	25,0	14,8	15,2	15,8	15,2	15,3			15,3
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	17,9	28,8	28,5	16,1	19,3	18,4			21,4
Altre cause	25,0	9,2	9,8	20,0	14,5	16,2			14,3
Sintomi e stati morbosì mal definiti	7,1	5,2	5,3	6,1	6,7	6,6			6,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0			100,0

Tav. 22 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale, secondo la causa dichiarata e il ramo di attività economica

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIARATA			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale
Disturbi psichici e malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	18	72	70	159	5,2	8,3	8,6	7,8
Malattie del sistema circolatorio	48	70	98	216	14,1	8,1	12,1	10,7
Malattie dell'apparato respiratorio	77	224	189	490	22,6	25,8	23,3	24,2
Malattie dell'apparato digerente	46	133	130	309	13,5	15,3	16,0	15,3
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	108	177	148	433	31,7	20,4	18,2	21,4
Altre cause	20	138	129	288	5,9	15,9	15,9	14,3
Sintomi e stati morbosì mal definiti	24	54	47	126	7,0	6,2	5,8	6,2
TOTALE . . .	341	868	811	2.021	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 23 — Persone in non buono stato di salute, in condizione professionale,
secondo la causa dichiarata e la professione

COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIARATA

Tav. 24 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata
e la classe di ampiezza demografica del comune di residenza

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIAVATA				
	Fino a 20.000 abitanti	Da 20.001 a 100.000 abitanti	Da 100.001 a 500.000 abitanti	Oltre 500.000 abitanti	Totale	Fino a 20.000 abitanti	Da 20.001 a 100.000 abitanti	Da 100.001 a 500.000 abitanti	Oltre 500.000 abitanti	Totale
Malattie infettive e parassitarie	72	47	22	16	157	1,8	2,4	2,3	1,6	2,0
Tumori	69	32	21	19	142	1,7	1,6	2,2	1,9	1,8
Malattie delle ghiandole endocrine . . .	146	87	40	55	328	3,7	4,3	4,1	5,5	4,1
Disturbi psichici	173	79	36	52	341	4,3	3,9	3,7	5,2	4,3
Malattie del sistema nervoso	190	80	42	53	366	4,8	4,0	4,4	5,3	4,6
Malattie del sistema circolatorio	713	321	149	159	1.342	17,8	16,0	15,5	15,9	16,8
Malattie dell'apparato respiratorio . . .	954	468	229	223	1.874	23,8	23,4	23,8	22,3	23,5
Malattie dell'apparato digerente	360	201	122	83	766	9,0	10,0	12,7	8,3	9,6
Malattie dell'apparato genito-urinario . .	107	77	33	37	255	2,7	3,8	3,4	3,7	3,2
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	863	419	204	227	1.713	21,6	20,9	21,2	22,7	21,5
Sintomi e stati morbosi mal definiti . . .	266	122	38	44	470	6,7	6,1	3,9	4,4	5,9
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi . .	54	37	16	15	123	1,3	1,9	1,7	1,5	1,5
Altre cause	34	35	12	18	95	0,8	1,7	1,2	1,8	1,2
TOTALE . . .	4.001	2.005	964	1.001	7.971	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 25 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata
e la ripartizione territoriale

GRUPPI DI CAUSE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIAVATA			
	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Italia	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Italia
Malattie infettive e parassitarie	64	38	55	157	1,9	2,4	1,8	2,0
Tumori	68	39	35	142	2,0	2,5	1,2	1,8
Malattie delle ghiandole endocrine	133	67	128	328	4,0	4,2	4,2	4,1
Disturbi psichici	174	63	104	341	5,2	4,0	3,4	4,3
Malattie del sistema nervoso	156	76	134	366	4,7	4,8	4,4	4,6
Malattie del sistema circolatorio	594	262	486	1.342	17,7	16,5	16,0	16,8
Malattie dell'apparato respiratorio	756	296	822	1.874	22,6	18,6	27,1	23,5
Malattie dell'apparato digerente	349	171	246	766	10,4	10,7	8,1	9,6
Malattie dell'apparato genito-urinario	108	50	97	255	3,2	3,1	3,2	3,5
Malattie osteo-muscolari e del tessuto connettivo	657	408	648	1.713	19,6	25,6	21,4	21,5
Sintomi e stati morbosi mal definiti	170	84	216	470	5,1	5,3	7,1	5,9
Accidenti, avvelenamenti e traumatismi	71	20	32	123	2,1	1,3	1,1	1,5
Altre cause	49	17	28	95	1,5	1,1	0,9	1,2
TOTALE . . .	3.348	1.591	3.031	7.971	100,0	100,0	100,0	100,0

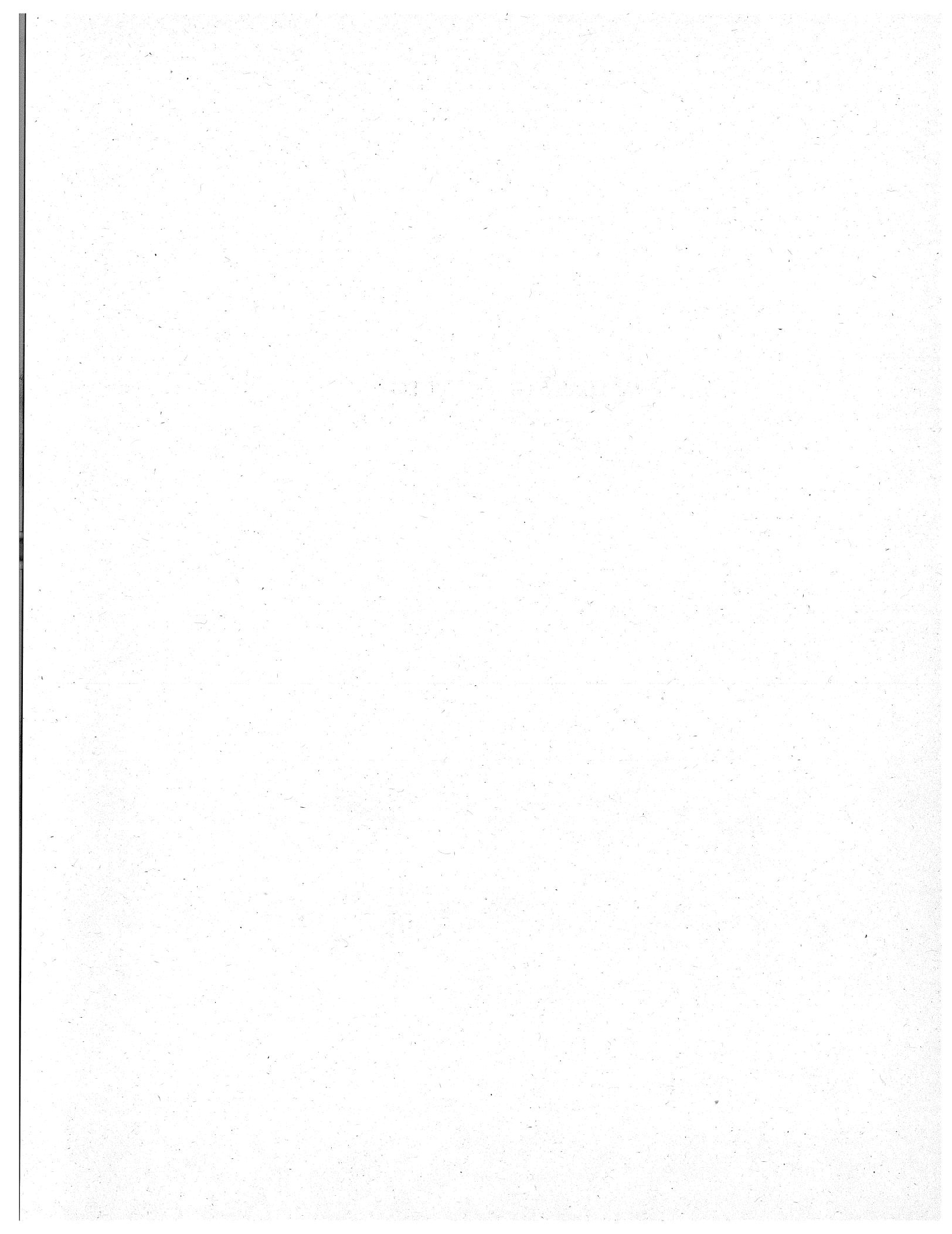
Tav. 26 — Persone in non buono stato di salute, secondo la causa dichiarata e la regione

REGIONI	DISTURBI PSICHICI E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	MALATTIE DELLO APPARATO RESPIRATORIO	MALATTIE DELLO APPARATO DIGERENTE	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL TESSUTO CONNETTIVO	ALTRE CAUSE	SINTOMI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	TOTALE
CIFRE ASSOLUTE								
Piemonte	80	117	143	56	126	91	28	640
Valle d'Aosta	2	2	3	1	3	1	1	13
Lombardia	102	178	234	103	171	145	65	998
Trentino-Alto Adige	8	17	22	9	22	13	8	99
Bolzano-Bozen	3	8	7	4	12	6	2	42
Trento	5	9	14	5	10	7	6	55
Veneto	46	92	137	58	79	87	33	531
Friuli-Venezia Giulia	12	29	40	17	41	25	11	175
Liguria	32	55	57	31	72	39	10	295
Emilia-Romagna	48	104	120	74	143	93	15	597
Toscana	55	97	122	54	171	97	31	626
Umbria	12	17	17	13	26	17	5	107
Marche	12	28	49	40	54	33	9	225
Lazio	60	120	108	64	158	83	39	632
Abruzzi	20	29	76	15	57	23	32	252
Molise	6	11	18	3	16	6	8	68
Campania	49	118	269	56	145	108	48	794
Puglia	38	93	123	33	86	52	28	452
Basilicata	3	14	29	6	16	13	4	85
Calabria	26	56	62	33	82	33	32	325
Sicilia	75	121	166	75	176	111	48	772
Sardegna	22	44	78	24	70	29	16	282
ITALIA . . .	707	1.342	1.874	766	1.713	1.100	470	7.971

COMPOSIZIONE % SECONDO LA CAUSA DICHIARATA

Piemonte	12,5	18,3	22,3	8,8	19,6	14,2	4,3	100,0
Valle d'Aosta	15,4	15,4	23,1	7,7	23,1	7,7	7,7	100,0
Lombardia	10,2	17,8	23,4	10,3	17,2	14,5	6,6	100,0
Trentino-Alto Adige	8,1	17,1	22,2	9,1	22,2	13,1	8,1	100,0
Bolzano-Bozen	7,2	19,6	17,1	9,2	28,3	14,2	4,5	100,0
Trento	9,3	15,5	25,8	8,7	18,2	12,0	10,3	100,0
Veneto	8,6	17,4	25,9	11,0	14,8	16,0	6,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	6,9	16,6	22,9	9,7	23,3	14,3	6,3	100,0
Liguria	10,7	18,6	19,2	10,3	24,5	13,0	3,5	100,0
Emilia-Romagna	8,1	17,4	20,1	12,3	24,0	15,6	2,5	100,0
Toscana	8,7	15,5	19,5	8,6	27,2	15,4	4,9	100,0
Umbria	11,1	15,8	15,9	12,1	24,2	16,3	4,6	100,0
Marche	5,4	12,6	21,8	17,8	23,7	14,4	4,1	100,0
Lazio	9,4	19,0	17,1	10,1	25,0	13,3	6,1	100,0
Abruzzi	7,7	11,7	30,3	6,1	22,8	8,7	12,6	100,0
Molise	9,7	15,6	25,9	4,7	23,2	8,6	12,2	100,0
Campania	6,1	14,9	33,8	7,0	18,2	13,8	6,0	100,0
Puglia	8,4	20,5	27,3	7,3	19,0	11,4	6,2	100,0
Basilicata	3,2	16,5	33,7	7,4	18,6	15,5	5,0	100,0
Calabria	8,0	17,1	19,2	10,2	25,3	10,6	9,7	100,0
Sicilia	9,7	15,7	21,5	9,7	22,8	14,4	6,3	100,0
Sardegna	7,7	15,5	27,5	8,6	24,7	10,4	5,7	100,0
ITALIA . . .	8,9	16,8	23,5	9,6	21,5	13,8	5,9	100,0

MALATTIE IN ATTO



Tav. 27 — Malattie in atto secondo il sesso e la classe di età delle persone malate

A — Cifre assolute

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	FINO A 13 ANNI	14-29 ANNI	30-39 ANNI	40-49 ANNI	50-59 ANNI	60-70 ANNI	71 ANNI ED OLTRE	TOTALE
MASCHI								
Bronchite cronica	72	115	165	400	693	728	614	2.787
Ipertensione	2	47	111	185	375	394	336	1.450
Artrosi e artrite	14	94	440	873	1.315	1.098	763	4.597
Malattie di cuore	22	36	41	110	312	370	296	1.188
Diabete	10	19	97	169	205	130	630
Tumore in atto e tumore pregresso	7	5	14	43	40	21	130
Ulcera gastrica e duodenale	1	72	223	342	363	270	116	1.386
Malattie renali	3	29	28	72	105	96	92	424
Malattie del sangue	16	24	17	42	64	66	54	282
Disturbi nervosi	19	134	181	231	255	190	114	1.125
Calcolosi colecistica	3	11	24	64	96	79	37	314
Calcolosi renale	14	36	70	111	59	42	332
FEMMINE								
Bronchite cronica	45	56	71	145	247	336	454	1.353
Ipertensione	3	56	149	279	539	564	591	2.181
Artrosi e artrite	14	164	502	1.098	1.665	1.469	1.347	6.259
Malattie di cuore	10	27	42	129	393	482	598	1.682
Diabete	2	15	23	98	213	325	304	981
Tumore in atto e tumore pregresso	4	13	61	72	58	43	251
Ulcera gastrica e duodenale	35	83	120	122	122	95	576
Malattie renali	5	32	41	99	112	102	128	518
Malattie del sangue	14	29	30	49	77	90	82	371
Disturbi nervosi	25	151	262	331	366	311	198	1.644
Calcolosi colecistica	1	16	94	158	202	173	130	773
Calcolosi renale	1	27	32	63	84	83	51	341
MASCHI E FEMMINE								
Bronchite cronica	116	171	236	546	940	1.063	1.068	4.140
Ipertensione	6	103	260	464	914	957	927	3.631
Artrosi e artrite	28	258	943	1.970	2.980	2.567	2.110	10.856
Malattie di cuore	32	63	84	240	705	852	894	2.869
Diabete	2	25	41	196	382	530	434	1.611
Tumore in atto e tumore pregresso	11	18	75	114	99	65	381
Ulcera gastrica e duodenale	2	106	305	461	485	392	211	1.962
Malattie renali	8	61	68	171	216	198	220	942
Malattie del sangue	29	53	46	91	141	157	136	653
Disturbi nervosi	44	284	444	562	622	501	312	2.769
Calcolosi colecistica	4	27	118	222	298	252	167	1.087
Calcolosi renale	1	41	68	133	195	142	94	674

Segue Tav. 27 — Malattie in atto secondo il sesso e la classe di età delle persone malate

B — Quozienti per 1.000 persone

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	FINO A 13 ANNI	14-29 ANNI	30-39 ANNI	40-49 ANNI	50-59 ANNI	60-70 ANNI	71 ANNI ED OLTRE	TOTALE	QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO L'ETA
-------------------------------	----------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------------	--------	--

MASCHI

Bronchite cronica	12,7	17,7	43,9	108,2	190,3	275,4	361,8	101,0	106,5
Ipertensione	0,4	7,2	29,5	50,0	103,0	149,1	198,0	52,6	55,5
Artrosi e artrite	2,5	14,5	117,1	236,1	361,2	415,4	449,6	166,6	173,8
Malattie di cuore	3,9	5,5	10,9	29,7	85,7	140,0	174,4	43,1	46,0
Diabete	1,5	5,1	26,2	46,4	77,6	76,6	22,8	24,3
Tumore in atto e tumore pregresso	1,1	1,3	3,8	11,8	15,1	12,4	4,7	4,9
Ulcera gastrica e duodenale	0,2	11,1	59,3	92,5	99,7	102,2	68,4	50,2	51,5
Malattie renali	0,5	4,5	7,5	19,5	28,8	36,3	54,2	15,4	16,1
Malattie del sangue	2,8	3,7	4,5	11,4	17,6	25,0	31,8	10,2	10,7
Disturbi nervosi	3,4	20,6	48,2	62,5	70,0	71,9	67,2	40,8	41,7
Calcolosi colecistica	0,5	1,7	6,4	17,3	28,4	29,9	21,8	11,4	11,8
Calcolosi renale	2,2	9,6	18,9	30,5	22,3	24,7	12,0	12,4

FEMMINE

Bronchite cronica	8,3	8,7	18,5	37,2	64,8	111,1	184,9	46,8	44,7
Ipertensione	0,6	8,7	38,8	71,5	141,4	186,4	240,6	75,5	71,9
Artrosi e artrite	2,6	25,5	130,6	281,3	436,9	485,6	548,5	216,6	208,4
Malattie di cuore	1,8	4,2	10,9	33,1	103,1	159,3	243,5	58,2	54,9
Diabete	0,4	2,3	6,0	25,1	55,9	107,4	123,8	34,0	32,2
Tumore in atto e tumore pregresso	0,7	3,4	15,6	18,9	19,2	17,5	8,7	8,4
Ulcera gastrica e duodenale	5,4	21,6	30,7	32,0	40,3	38,7	19,9	19,5
Malattie renali	0,9	5,0	10,7	25,4	29,4	33,7	52,1	17,9	17,2
Malattie del sangue	2,6	4,5	7,8	12,6	20,2	29,8	33,4	12,8	12,4
Disturbi nervosi	4,6	23,5	68,1	84,8	96,0	102,8	80,6	56,9	55,7
Calcolosi colecistica	0,2	2,5	24,4	40,5	53,0	57,2	52,9	26,8	26,9
Calcolosi renale	0,2	4,2	8,3	16,1	22,0	27,4	20,8	11,8	11,5

MASCHI E FEMMINE

Bronchite cronica	10,5	13,2	31,0	71,8	126,1	187,5	257,2	73,3	73,3
Ipertensione	0,5	8,0	34,2	61,0	122,7	188,8	223,2	64,3	64,3
Artrosi e artrite	2,5	20,0	124,0	259,2	399,9	452,9	508,1	192,2	192,2
Malattie di cuore	2,9	4,9	11,0	31,6	94,6	150,3	215,3	50,8	50,8
Diabete	0,2	1,9	5,4	25,6	51,3	93,5	104,5	28,5	28,5
Tumore in atto e tumore pregresso	0,9	2,4	9,8	15,3	17,5	15,6	6,7	6,7
Ulcera gastrica e duodenale	0,2	8,2	40,1	60,6	65,1	69,2	50,8	34,7	34,7
Malattie renali	0,7	4,7	8,9	22,5	29,0	34,9	53,0	16,7	16,7
Malattie del sangue	2,6	4,1	6,1	12,0	18,9	27,7	32,7	11,6	11,6
Disturbi nervosi	4,0	22,0	58,4	73,9	83,5	88,4	75,1	49,0	49,0
Calcolosi colecistica	0,4	2,1	15,5	29,2	40,0	44,5	40,2	19,2	19,2
Calcolosi renale	0,1	3,2	8,9	17,5	26,2	25,1	22,6	11,9	11,9

Tav. 28 — Malattie in attò nella popolazione in età di 14 anni ed oltre,
secondo lo stato civile e il titolo di studio delle persone malate

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	STATO CIVILE			TITOLO DI STUDIO			TOTALE
	Celibi e nubili	Coniugati	Altro stato civile	Nessun titolo e licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma scuola media superiore e laurea	
CIFRE ASSOLUTE							
Bronchite cronica	433	2.825	766	3.279	455	289	4.024
Ipertensione	310	2.440	875	2.832	471	323	3.625
Artrosi e artrite	832	7.952	2.044	8.690	1.317	821	10.828
Malattie di cuore	251	1.824	762	2.377	296	165	2.837
Diabete	139	1.061	409	1.348	162	99	1.609
Tumore	38	275	68	304	50	27	381
Ulcera gastrica e duodenale	180	1.582	200	1.418	345	199	1.961
Malattie renali	88	689	157	750	120	64	934
Malattie del sangue	92	413	119	515	63	45	624
Disturbi nervosi	441	1.851	432	1.994	467	264	2.724
Calcolosi colecistica	72	819	193	873	126	83	1.083
Calcolosi renale	61	523	88	505	97	71	673
QUOZIENTI PER 1.000 PERSONE							
Bronchite cronica	34,8	97,9	186,9	127,2	37,2	39,0	88,6
Ipertensione	24,9	84,6	213,5	109,9	38,6	43,6	79,9
Artrosi e artrite	66,8	275,7	498,8	337,2	107,8	110,9	238,5
Malattie di cuore	20,2	63,2	185,9	92,2	24,2	22,3	62,5
Diabete	11,2	36,8	99,8	52,3	13,3	13,4	35,4
Tumore	3,0	9,5	16,6	11,8	4,1	3,6	8,4
Ulcera gastrica e duodenale	14,5	54,8	48,8	55,0	28,2	26,9	43,2
Malattie renali	7,1	23,9	38,3	29,1	9,8	8,6	20,6
Malattie del sangue	7,4	14,3	29,0	20,0	5,2	6,1	13,7
Disturbi nervosi	35,4	64,2	105,4	77,4	38,2	35,7	60,0
Calcolosi colecistica	5,8	28,4	47,1	33,9	10,3	11,2	23,9
Calcolosi renale	4,9	18,1	21,5	19,6	7,9	9,6	14,8
QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETA							
Bronchite cronica	87,7	84,6	108,6	97,5	69,7	55,7	88,6
Ipertensione	65,9	77,2	96,3	80,9	80,2	72,8	79,9
Artrosi e artrite	181,5	240,6	263,4	254,0	210,2	169,8	238,5
Malattie di cuore	55,6	60,0	72,6	65,9	56,4	40,6	62,5
Diabete	31,9	34,1	41,2	37,6	30,3	23,4	35,4
Tumore	8,0	8,4	8,7	8,8	8,1	2,0	8,4
Ulcera gastrica e duodenale	32,2	44,5	46,9	46,1	42,4	35,5	43,2
Malattie renali	15,3	21,6	20,1	22,6	17,1	12,6	20,6
Malattie del sangue	14,5	13,2	15,2	15,6	8,7	9,0	13,7
Disturbi nervosi	62,5	56,7	76,0	64,6	54,9	44,8	60,0
Calcolosi colecistica	15,3	24,9	24,8	25,5	19,9	16,9	23,9
Calcolosi renale	10,9	15,5	14,5	15,6	13,1	12,6	14,8

Tav. 29 — Malattie in atto nella popolazione in età di 14 anni ed oltre,
secondo la condizione professionale delle persone malate

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	PERSONE APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO			PERSONE NON APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO				TOTALE	
	Occupati	In cerca di occu- pazione	Totale	Casalinghe	Studenti	Riritari dal lavoro	Altra condizione		
CIFRE ASSOLUTE									
Bronchite cronica	1.419	47	1.465	472	39	1.834	214	2.559	4.024
Ipertensione	1.004	25	1.030	934	12	1.478	171	2.596	3.625
Artrosi e artrite	3.725	101	3.826	2.836	20	3.747	398	7.002	10.828
Malattie di cuore	518	16	534	672	14	1.405	213	2.304	2.837
Diabete	337	2	339	447	4	710	109	1.269	1.609
Tumore	82	3	86	118	2	150	27	295	381
Ulcera gastrica e duodenale	1.074	18	1.093	261	5	539	63	868	1.961
Malattie renali	304	6	310	224	7	340	54	625	934
Malattie del sangue	178	12	190	158	10	225	40	434	624
Disturbi nervosi	943	76	1.018	783	48	689	186	1.706	2.724
Calcolosi colecistica	313	8	321	392	2	314	55	762	1.083
Calcolosi renale	263	8	271	154	7	216	23	401	673
QUOZIENTI PER 1.000 PERSONE									
Bronchite cronica	69,4	32,4	66,9	46,6	9,0	234,0	174,9	108,8	88,6
Ipertensione	49,1	17,2	47,1	92,3	2,8	188,6	139,7	110,4	79,9
Artrosi e artrite	182,3	69,6	174,8	280,2	4,6	478,1	325,2	297,8	238,5
Malattie di cuore	25,4	11,0	24,4	66,4	3,2	179,3	174,0	98,0	62,5
Diabete	16,5	1,4	15,5	44,2	0,9	90,6	89,1	54,0	35,4
Tumore	4,0	2,1	3,9	11,7	0,4	19,2	22,1	12,6	8,4
Ulcera gastrica e duodenale	52,6	12,4	49,9	25,8	1,2	68,8	51,5	36,9	43,2
Malattie renali	14,9	4,1	14,2	22,1	1,6	43,4	44,1	26,6	20,6
Malattie del sangue	8,7	8,3	8,7	15,6	2,3	28,7	32,7	18,5	13,7
Disturbi nervosi	46,2	52,3	46,5	77,3	11,1	87,9	152,0	72,6	60,0
Calcolosi colecistica	15,3	5,5	14,7	38,7	0,5	40,1	44,9	32,4	23,9
Calcolosi renale	12,9	5,5	12,4	15,2	1,6	27,6	18,8	17,1	14,8
QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETÀ									
Bronchite cronica	78,7	84,0	79,4	72,5	58,9	101,7	124,4	95,0	88,6
Ipertensione	72,4	68,5	72,5	74,2	27,5	90,0	98,3	83,2	79,9
Artrosi e artrite	230,7	212,9	231,8	228,0	54,3	258,4	252,3	242,4	238,5
Malattie di cuore	42,3	48,3	42,6	56,7	40,8	75,1	109,0	70,1	62,5
Diabete	25,6	3,9	25,3	35,7	16,7	40,9	58,9	39,7	35,4
Tumore	5,7	4,7	5,9	7,9	4,4	10,5	17,2	9,6	8,4
Ulcera gastrica e duodenale	43,8	27,8	43,5	40,8	5,8	46,3	46,8	42,8	43,2
Malattie renali	19,3	9,2	19,0	19,6	7,0	22,6	33,2	21,5	20,6
Malattie del sangue	11,6	18,8	12,0	13,4	7,7	15,2	24,8	14,7	13,7
Disturbi nervosi	51,0	93,7	53,0	60,5	30,1	66,7	142,7	65,2	60,0
Calcolosi colecistica	21,1	15,8	21,2	24,8	5,2	25,1	37,2	25,2	23,9
Calcolosi renale	14,0	10,8	14,1	14,1	7,6	16,7	16,3	15,3	14,8

Tav. 30 — Alcune malattie in atto nella popolazione in condizione professionale secondo la posizione nella professione e il ramo di attività economica delle persone malate

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE						RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA			TOTALE	
	Lavoratori indipendenti			Lavoratori dipendenti			Agricoltura	Industria	Altre attività		
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio e coadiuvanti	Totale	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale					
CIFRE ASSOLUTE											
Bronchite cronica	35	432	467	206	785	991	265	644	549	1.457	
Ipertensione	22	300	322	260	440	700	150	357	516	1.022	
Artrosi e artrite	48	1.168	1.216	742	1.853	2.595	720	1.464	1.628	3.811	
Malattie di cuore	11	193	204	94	233	327	114	172	245	531	
Diabete	15	98	113	68	157	225	56	104	178	339	
Ulcera gastrica e duodenale	24	277	301	219	568	787	137	497	454	1.088	
Disturbi nervosi	13	222	235	215	545	760	117	427	451	994	
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE											
Bronchite cronica	89,3	88,4	88,4	35,6	79,4	63,2	103,2	72,3	57,9	69,5	
Ipertensione	56,1	61,4	61,0	44,9	44,5	44,6	58,4	40,1	54,4	48,8	
Artrosi e artrite	122,4	238,9	230,3	128,1	187,4	165,5	280,3	164,3	171,7	181,8	
Malattie di cuore	28,1	39,5	38,6	16,2	23,6	20,9	44,4	19,3	25,8	25,3	
Diabete	38,3	20,0	21,4	11,7	15,9	14,3	21,8	11,7	18,8	16,2	
Ulcera gastrica e duodenale	61,2	56,7	57,0	37,8	57,4	50,2	53,3	55,8	47,9	51,9	
Disturbi nervosi	33,2	45,4	44,5	37,1	55,1	48,5	45,5	47,9	47,6	47,4	
QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETÀ											
Bronchite cronica	67,8	80,3	79,3	49,2	95,4	79,9	89,3	87,3	69,0	79,6	
Ipertensione	67,3	69,9	69,8	74,6	73,5	73,9	61,9	70,8	78,0	72,5	
Artrosi e artrite	127,1	243,1	234,7	177,8	263,1	231,4	271,2	242,5	211,3	232,4	
Malattie di cuore	34,9	47,9	47,0	33,2	44,3	40,4	49,0	39,0	43,0	42,7	
Diabete	46,0	23,1	24,8	21,7	27,9	25,7	23,2	22,0	28,8	25,4	
Ulcera gastrica e duodenale	37,3	41,6	41,2	35,4	49,6	44,6	40,1	47,3	41,3	43,6	
Disturbi nervosi	34,6	44,7	44,0	41,6	65,4	56,3	43,8	50,3	50,5	52,7	

Tav. 31 -- Alcune malattie in atto nella popolazione in condizione professionale secondo la professione delle persone malate

PROFESSIONI	BRONCHITE CRONICA	IPERTENSIONE	ARTROSI E ARTRITE	MALATTIE DI CUORE	DIABETE	ULCERA GASTRICA E DUODENALE	DISTURBI NERVOSI
CIFRE ASSOLUTE							
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate . . .	95	101	316	46	36	81	79
Professioni amministrative e assimilate	134	167	447	55	38	159	139
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicolatura, all'allevamento e alla pesca	259	149	720	113	56	130	116
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	210	109	451	53	35	164	130
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti . .	166	120	443	52	29	137	153
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua . .	205	87	434	51	32	147	101
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi .	155	168	454	86	45	120	134
Professioni inerenti ai trasporti	95	48	191	14	33	72	43
Professioni inerenti ai servizi	138	73	355	61	35	78	99
TOTALE . . .	1.457	1.022	3.811	531	339	1.088	994
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE							
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate . . .	38,7	41,1	128,6	18,7	14,7	33,0	32,2
Professioni amministrative e assimilate	38,4	47,9	128,2	15,8	10,9	45,6	39,9
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicolatura, all'allevamento e alla pesca	103,4	59,5	287,4	45,1	22,4	51,9	46,3
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	77,3	40,1	166,1	19,5	12,9	60,4	47,9
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti . .	61,7	44,6	164,6	19,3	10,8	50,9	56,9
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua . .	91,6	38,9	194,0	22,8	14,3	65,7	45,1
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi .	61,2	66,3	179,2	33,9	17,8	47,4	52,9
Professioni inerenti ai trasporti	97,1	49,0	195,0	14,3	33,7	73,5	43,9
Professioni inerenti ai servizi	101,6	53,8	261,4	44,9	25,8	57,4	72,9
TOTALE . . .	69,5	48,8	181,8	25,3	16,2	51,9	47,4
QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETA							
Professioni liberali, tecniche, scientifiche e assimilate . . .	47,9	55,2	148,0	29,7	22,4	29,9	32,8
Professioni amministrative e assimilate	47,1	76,6	169,9	29,7	19,6	39,9	45,6
Professioni inerenti all'agricoltura, alla silvicolatura, all'allevamento e alla pesca	90,9	69,8	298,9	58,5	28,5	41,0	45,7
Professioni inerenti alla estrazione e lavorazione dei metalli	90,9	72,9	244,3	40,3	25,7	48,8	60,3
Professioni inerenti alla trasformazione dei prodotti . .	66,5	70,7	221,9	36,4	19,6	50,8	64,6
Professioni inerenti alle costruzioni edili e alla installazione ed esercizio di impianti di elettricità, gas e acqua . .	93,9	67,3	270,9	43,5	26,4	47,3	56,5
Professioni inerenti al commercio e ai pubblici esercizi .	69,3	85,3	203,7	48,9	25,0	41,7	54,9
Professioni inerenti ai trasporti	89,9	76,1	237,8	24,9	55,4	46,4	50,0
Professioni inerenti ai servizi	123,6	69,1	289,4	68,2	37,8	51,7	72,2
TOTALE . . .	79,6	72,5	232,4	42,7	25,4	43,6	52,7

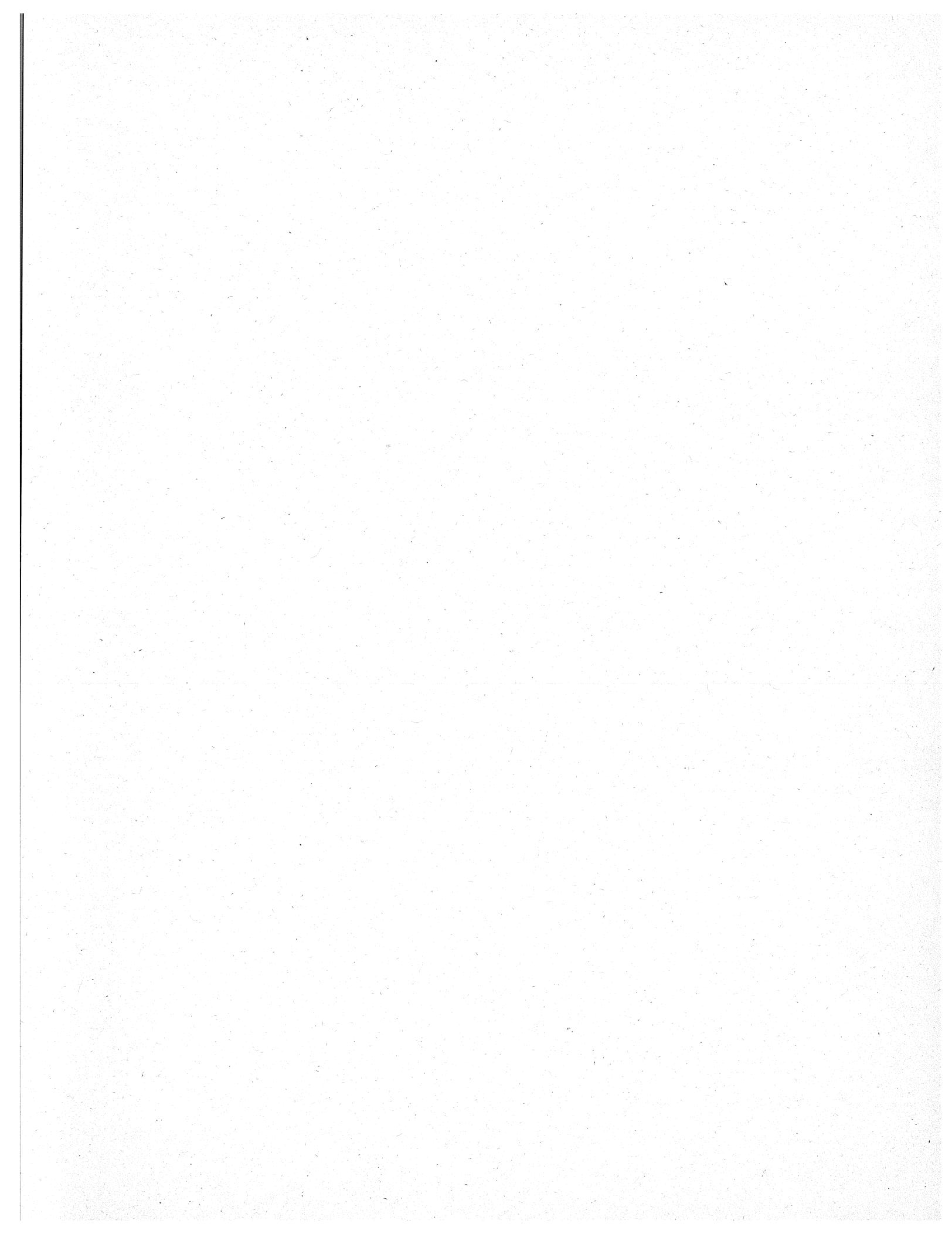
Tav. 32 — Malattie in atto per classe di ampiezza demografica del comune di residenza
e per ripartizione territoriale

MALATTIE E GRUPPI DI MALATTIE	AMPIEZZA DEMOGRAFICA				RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
	fino a 20.000 abitanti	da 20.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 500.000 abitanti	oltre 500.000 abitanti	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Italia
CIFRE ASSOLUTE								
Bronchite cronica	2.137	951	456	595	1.722	845	1.572	4.140
Ipertensione	1.767	869	429	565	1.774	705	1.152	3.631
Artrosi e artrite	5.164	2.502	1.406	1.785	4.924	2.532	3.401	10.856
Malattie di cuore	1.488	636	342	403	1.347	593	929	2.869
Diabete	767	406	198	240	655	347	609	1.611
Tumore	179	87	53	62	216	82	83	381
Ulcera gastrica e duodenale	994	496	200	273	937	430	596	1.962
Malattie renali	515	226	92	108	393	205	344	942
Malattie del sangue	322	167	58	106	320	131	202	653
Disturbi nervosi	1.350	672	293	453	1.283	578	908	2.769
Calcolosi colecistica	504	276	143	165	511	256	321	1.087
Calcolosi renale	319	180	82	93	235	126	311	674
QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI								
Bronchite cronica	80,2	65,4	65,3	71,7	67,5	78,4	77,9	73,3
Ipertensione	66,3	59,8	61,4	68,1	69,5	65,4	57,1	64,3
Artrosi e artrite	193,7	172,1	201,3	215,1	193,0	234,8	168,5	192,2
Malattie di cuore	55,8	43,7	49,0	48,6	52,8	55,0	46,0	50,8
Diabete	28,8	27,9	28,3	28,9	25,7	32,2	30,2	28,5
Tumore	6,7	5,9	7,6	7,5	8,5	7,6	4,1	6,7
Ulcera gastrica e duodenale	37,3	34,1	28,6	32,8	36,7	39,9	29,5	34,7
Malattie renali	19,3	15,5	13,2	13,0	15,4	19,0	17,0	16,7
Malattie del sangue	12,1	11,5	8,3	12,8	12,5	12,1	10,0	11,6
Disturbi nervosi	50,6	46,2	41,9	54,6	50,3	53,6	45,0	49,0
Calcolosi colecistica	18,9	19,0	20,5	19,9	20,0	23,7	15,9	19,2
Calcolosi renale	12,0	12,4	11,7	11,2	9,2	11,7	15,4	11,9
QUOZIENTI STANDARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETA'								
Bronchite cronica	76,7	72,2	65,0	71,2	65,3	73,2	84,8	73,3
Ipertensione	63,8	67,1	59,0	66,0	66,4	60,7	63,5	64,3
Artrosi e artrite	188,5	189,2	193,1	207,8	184,3	219,6	186,7	192,2
Malattie di cuore	53,1	50,2	47,1	47,4	50,4	50,8	51,5	50,8
Diabete	27,6	31,8	27,0	28,0	24,4	29,7	33,9	28,5
Tumore	6,6	6,6	7,2	7,2	8,1	7,2	4,5	6,7
Ulcera gastrica e duodenale	36,6	36,0	28,3	32,2	35,3	37,8	32,3	34,7
Malattie renali	18,7	17,0	12,8	12,7	14,8	17,8	18,7	16,7
Malattie del sangue	11,7	12,5	8,2	12,5	12,1	11,5	10,9	11,6
Disturbi nervosi	50,2	48,7	40,8	52,7	48,3	51,0	48,7	49,0
Calcolosi colecistica	18,6	20,7	19,5	18,9	19,0	22,3	17,7	19,2
Calcolosi renale	11,7	13,3	11,4	10,9	8,8	11,0	16,9	11,9

Tav. 33 — Alcune malattie in atto per regione

REGIONI	BRONCHITE CRONICA	IPERTENSIONE	ARTROSI E ARTRITE	MALATTIE DI CUORE	DIABETE	ULCERA GASTRICA E DUODENALE	DISTURBI NERVOSI
A — CIFRE ASSOLUTE							
Piemonte	309	365	844	254	129	155	289
Valle d'Aosta	10	6	17	6	3	4	8
Lombardia	590	626	1.726	452	240	328	423
Trentino-Alto Adige	49	54	102	43	16	32	35
Bolzano-Bozen	20	26	40	18	6	15	18
Trento	29	28	62	25	10	17	17
Veneto	270	255	665	192	100	139	199
Friuli-Venezia Giulia	69	95	272	73	30	47	57
Liguria	124	112	438	97	49	68	116
Emilia-Romagna	301	261	859	230	89	165	156
Toscana	279	226	811	163	116	114	205
Umbria	92	55	204	51	27	35	56
Marche	111	89	365	110	53	85	65
Lazio	364	335	1.152	269	151	195	252
Abruzzi	97	69	283	80	38	45	43
Molise	32	25	64	29	8	10	13
Campania	478	278	798	214	175	152	250
Puglia	306	221	657	183	119	108	128
Basilicata	59	50	103	36	19	20	31
Calabria	139	138	366	105	56	94	120
Sicilia	309	250	737	178	168	133	226
Sardegna	151	121	393	103	26	34	99
ITALIA	4.140	3.631	10.856	2.869	1.611	1.962	2.769
B — QUOZIENTI PER 1.000 ABITANTI							
Piemonte	69,5	82,1	189,8	57,1	29,0	34,9	65,0
Valle d'Aosta	88,5	53,1	150,4	53,1	26,5	35,4	70,8
Lombardia	66,8	70,9	195,4	51,2	27,2	37,1	47,9
Trentino-Alto Adige	56,7	62,5	118,1	49,8	18,5	37,0	40,5
Bolzano-Bozen	47,1	61,2	94,1	42,4	14,1	35,3	42,4
Trento	66,4	64,1	141,9	57,2	22,9	38,9	38,9
Veneto	62,8	59,3	154,8	44,7	23,3	32,3	46,3
Friuli-Venezia Giulia	56,4	77,6	222,2	59,6	24,5	38,4	46,6
Liguria	68,5	61,9	242,1	53,6	27,1	37,6	64,1
Emilia-Romagna	76,8	66,6	219,1	58,7	22,7	42,1	39,8
Toscana	78,4	63,5	227,8	45,8	32,6	32,0	57,6
Umbria	114,7	68,6	254,4	63,6	33,7	43,6	69,8
Marche	79,1	63,4	260,0	78,3	37,7	60,5	46,3
Lazio	72,6	66,8	229,6	53,6	30,1	38,9	50,2
Abruzzi	78,7	58,0	229,7	64,9	30,8	36,5	34,9
Molise	96,1	75,1	192,2	87,1	24,0	30,0	39,0
Campania	87,7	51,0	146,4	39,3	32,1	27,9	45,9
Puglia	78,2	58,5	167,9	46,8	30,4	27,6	32,7
Basilicata	96,1	81,4	167,8	58,6	30,9	32,6	50,5
Calabria	67,0	66,5	176,5	50,6	27,0	45,3	57,9
Sicilia	62,1	50,2	148,0	35,8	33,7	26,7	45,4
Sardegna	94,8	76,0	246,9	64,7	16,3	21,4	62,2
ITALIA	73,3	64,3	192,2	50,8	28,5	34,8	49,0
C — QUOZIENTI STRADARDIZZATI SECONDO IL SESSO E L'ETÀ							
Piemonte	63,1	74,5	172,7	51,7	26,2	31,7	60,6
Valle d'Aosta	82,4	50,4	142,6	50,4	25,2	33,0	68,0
Lombardia	68,6	71,3	194,8	52,0	27,5	37,0	47,2
Trentino-Alto Adige	60,4	66,7	125,4	53,2	19,8	39,0	42,4
Bolzano-Bozen	55,7	72,9	109,8	51,4	17,1	39,7	47,0
Trento	64,9	62,3	139,2	55,0	22,0	38,8	38,6
Veneto	65,6	61,7	159,3	46,9	24,3	32,8	46,9
Friuli-Venezia Giulia	50,9	67,4	198,1	50,5	20,7	36,3	43,3
Liguria	58,9	52,0	207,0	44,2	22,2	33,3	57,6
Emilia-Romagna	69,3	59,1	195,9	51,8	20,0	38,3	36,4
Toscana	67,6	53,7	196,3	38,1	27,0	28,5	51,9
Umbria	104,0	62,3	233,3	57,2	30,3	40,3	65,8
Marche	75,0	60,6	250,0	74,5	35,9	58,1	45,0
Lazio	71,9	66,2	227,3	53,4	30,0	38,6	49,6
Abruzzi	72,0	51,6	216,8	58,4	27,9	35,4	34,0
Molise	86,0	68,4	180,3	77,1	21,4	29,0	38,1
Campania	101,7	60,8	171,9	47,5	39,1	31,9	51,6
Puglia	91,8	68,2	199,6	57,1	37,4	31,6	37,0
Basilicata	102,8	88,8	182,9	63,7	33,8	35,1	54,3
Calabria	68,9	69,5	186,0	52,3	28,0	47,8	61,0
Sicilia	65,0	53,9	158,2	38,6	36,6	28,2	47,8
Sardegna	101,8	83,9	273,6	71,1	18,1	23,4	67,6
ITALIA	73,3	64,3	192,2	50,8	28,5	34,8	49,0

INVALIDITÀ PERMANENTI



Tav. 34 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per sesso e classe di età dell'invalido

A — MASCHI

CLASSI DI ETÀ	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONE DI DISABILITÀ DELL'INVALIDO			
	Cecità	Sordo-mutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
Fino a 13 anni	2	4	7	10	12	4	2	4
14-29 »	5	5	16	34	23	2	2	2
30-59 »	32	23	34	169	78	9	15	8
60 anni ed oltre	52	15	13.	195	111	14	30	14
TOTALE . . .	91	47	70	408	224	29	49	29
COMPOSIZIONE % PER CLASSE DI ETÀ								
Fino a 13 anni	2,2	8,5	10,0	2,6	5,1	12,6	3,4	13,2
14-29 »	5,5	10,6	22,9	8,3	10,3	8,6	3,8	7,9
30-59 »	35,2	48,9	48,6	41,4	34,8	29,9	30,4	29,3
60 anni ed oltre	57,1	31,9	18,6	47,8	49,7	48,8	62,4	49,7
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE								
Fino a 13 anni	0,8	0,6	1,2	1,8	2,1	0,7	0,4	0,7
14-29 »	0,8	0,7	2,5	5,2	3,5	0,3	0,3	0,3
30-59 »	2,9	2,1	3,1	15,2	7,0	0,8	1,4	0,7
60 anni ed oltre	12,0	3,5	2,9	45,0	25,6	3,2	6,9	3,2
TOTALE . . .	3,3	1,7	2,5	14,8	8,1	1,1	1,8	1,1

Segue Tav. 34 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per sesso e classe di età dell'invalido

B — FEMMINE

CLASSI DI ETÀ	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONE DI DISABILITÀ DELL'INVALIDO			
	Cecità	Sordo-mutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente

CIFRE ASSOLUTE

Fino a 13 anni	2	14	8	10	2	..	1
14-29 »	2	7	19	26	15	4	3	1
30-59 »	23	6	31	78	61	4	3	5
60 anni ed oltre	67	19	12	163	129	17	30	9
TOTALE . . .	92	33	76	275	215	27	36	17

COMPOSIZIONE % PER CLASSE DI ETÀ

Fino a 13 anni	5,4	18,4	2,9	4,5	6,7	...	6,4
14-29 »	2,2	20,9	25,0	9,5	7,0	15,1	9,5	8,6
30-59 »	25,0	17,0	40,8	28,4	28,5	15,4	7,5	28,8
60 anni ed oltre	72,8	56,7	15,8	59,3	59,9	62,8	83,0	56,2
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

QUOZIENTI PER 1000 PERSONE

Fino a 13 anni	0,4	2,6	1,5	1,8	0,4	...	0,2
14-29 »	0,3	1,1	3,0	4,0	2,3	0,6	0,5	0,2
30-59 »	1,9	0,5	2,7	6,7	3,8	0,3	0,2	0,3
60 anni ed oltre	12,2	3,5	2,2	29,7	23,5	3,1	5,5	1,6
TOTALE . . .	3,2	1,1	2,6	9,5	7,4	0,9	1,2	0,6

Segue Tav. 34 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per sesso e classe di età dell'invalido

C — MASCHI E FEMMINE

CLASSI DI ETÀ	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONE DI DISABILITÀ DELL'INVALIDO			
	Cecità	Sordo-mutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
Fino a 13 anni	2	5	21	18	21	5	2	5
14-29 »	7	12	35	60	38	7	5	4
30-59 »	55	29	65	247	139	13	17	13
60 anni ed oltre	119	34	25	358	240	31	60	24
TOTALE	183	80	146	683	439	56	84	45
COMPOSIZIONE % PER CLASSE DI ETÀ								
Fino a 13 anni	1,2	6,3	14,4	2,6	4,9	9,8	1,9	10,7
14-29 »	4,0	15,0	24,0	8,8	8,7	11,7	6,3	8,1
30-59 »	29,7	36,3	44,5	36,2	31,7	22,9	20,6	29,1
60 anni ed oltre	65,0	42,5	17,1	52,4	54,7	55,6	71,2	52,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE								
Fino a 13 anni	0,2	0,5	1,9	1,6	1,9	0,5	0,2	0,5
14-29 »	0,5	0,9	2,7	4,6	2,9	0,5	0,4	0,3
30-59 »	2,4	1,3	2,9	10,9	6,1	0,6	0,7	0,6
60 anni ed oltre	12,1	3,5	2,5	36,5	24,4	3,2	6,1	2,4
TOTALE	3,2	1,4	2,6	12,1	7,8	1,0	1,5	0,8

Tav. 35 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre per stato civile dell'invalido

STATO CIVILE DELL'INVALIDO	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONI DI DISABILITÀ			
	Cecità	Sordomutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
Celibi o nubili	32	37	95	134	129	16	21	10
Coniugati	102	24	19	397	200	21	48	21
Altro stato civile	46	13	10	134	89	13	14	10
TOTALE . . .	181	74	124	665	418	50	83	41
COMPOSIZIONE % PER TITOLO DI STUDIO								
Celibi o nubili	17,9	50,2	76,8	20,1	30,8	32,3	25,0	25,8
Coniugati	56,5	32,9	15,4	59,7	48,0	42,5	58,1	50,5
Altro stato civile	25,6	16,9	7,8	20,2	21,2	25,2	16,9	23,7
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE								
Celibi o nubili	2,6	2,9	7,6	10,7	10,3	1,3	1,7	0,8
Coniugati	3,5	0,8	0,6	13,7	7,0	0,7	1,7	0,7
Altro stato civile	11,2	3,0	2,3	32,8	21,6	3,1	3,4	2,3
TOTALE . . .	3,9	1,6	2,7	14,6	9,2	1,1	1,8	0,9

Tav. 36 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre per titolo di studio dell'invalido

TITOLO DI STUDIO DELL'INVALIDO	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONI DI DISABILITÀ			
	Cecità	Sordomutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
Nessun titolo e licenza elementare	161	60	115	540	367	47	67	34
Licenza scuola media inferiore	14	10	8	75	33	2	8	1
Diploma scuola media superiore e laurea	5	4	2	50	18	1	8	5
TOTALE . . .	181	74	124	665	418	50	83	41
COMPOSIZIONE % PER TITOLO DI STUDIO								
Nessun titolo e licenza elementare	89,1	80,7	92,3	81,2	87,8	94,5	81,2	84,9
Licenza scuola media inferiore	8,0	14,1	6,3	11,2	8,0	3,7	9,5	3,5
Diploma scuola media superiore e laurea	2,9	5,2	1,4	7,6	4,2	1,9	9,3	11,6
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE								
Nessun titolo e licenza elementare	6,2	2,3	4,4	20,9	14,2	1,8	2,6	1,3
Licenza scuola media inferiore	1,1	0,8	0,6	6,1	2,7	0,2	0,6	0,1
Diploma scuola media superiore e laurea	0,7	0,5	0,2	6,8	2,4	0,1	1,0	0,6
TOTALE . . .	3,9	1,6	2,7	14,6	9,2	1,1	1,8	0,9

Tav. 37 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità, nella popolazione di 14 anni ed oltre per condizione professionale dell'invalido

CONDIZIONE PROFESSIONALE DELL'INVALIDO	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONI DI DISABILITÀ			
	Cecità	Sordo-mutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
FORZE DI LAVORO	17	31	9	142	23	2	15	7
Occupati	13	30	8	134	21	2	14	6
In cerca di occupazione	4	2	1	8	2	...	1	...
NON FORZE DI LAVORO	164	43	115	523	395	49	68	34
Casalinghe	30	3	9	78	48	6	9	1
Ritirati dal lavoro	104	21	19	269	170	18	39	17
Altra condizione	30	19	86	177	177	25	19	16
TOTALE . . .	181	74	124	665	418	50	83	41
COMPOSIZIONE % PER CLASSE DI ETÀ								
FORZE DI LAVORO	9,6	42,1	7,5	21,4	5,4	3,0	18,4	16,3
Occupati	7,4	40,0	6,4	20,2	5,0	3,0	17,5	15,8
In cerca di occupazione	2,2	2,1	1,1	1,2	0,4	...	0,9	0,5
NON FORZE DI LAVORO	90,4	57,9	92,5	78,6	94,6	97,0	81,6	83,7
Casalinghe	16,3	4,1	7,4	11,7	11,5	11,1	11,1	2,7
Ritirati dal lavoro	57,3	28,7	15,6	40,4	40,7	36,0	47,2	41,5
Altra condizione	16,8	25,1	69,5	26,6	42,3	49,8	23,4	39,5
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 PERSONE								
FORZE DI LAVORO	0,8	1,4	0,4	6,5	1,0	0,1	0,7	0,3
Occupati	0,7	1,5	0,4	6,6	1,0	0,1	0,7	0,3
In cerca di occupazione	2,8	0,7	0,7	5,5	1,4	...	0,7	0,7
NON FORZE DI LAVORO	7,0	1,8	4,9	22,3	16,8	2,1	7,9	1,4
Casalinghe	2,9	0,3	0,9	7,7	4,8	0,6	0,9	0,1
Ritirati dal lavoro	13,2	2,7	2,5	34,3	21,7	2,3	5,0	2,1
Altra condizione	5,5	3,4	15,5	31,8	31,8	4,5	3,5	2,9
TOTALE . . .	3,9	1,6	2,7	14,6	9,2	1,1	1,8	0,9

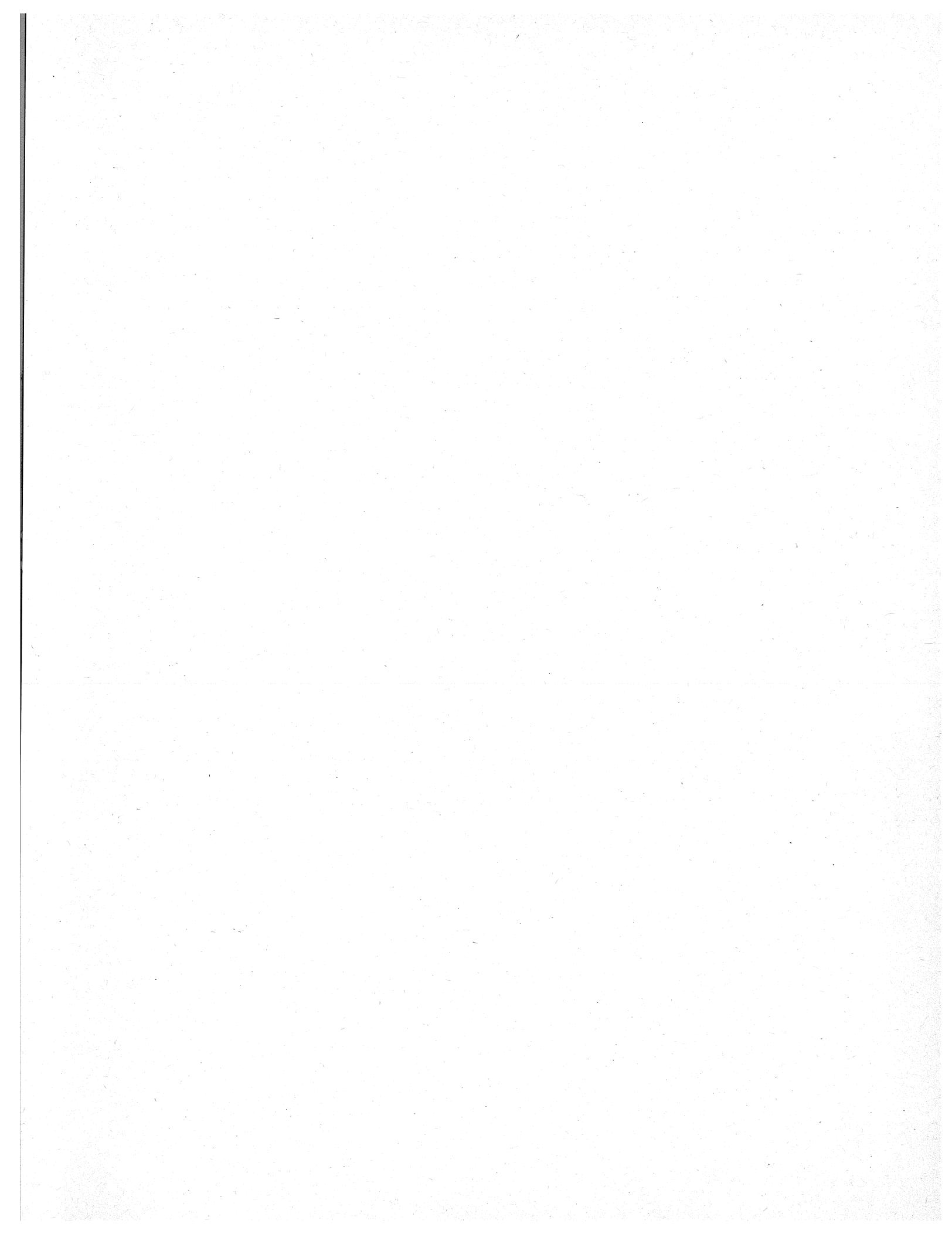
Tav. 38 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per classe di ampiezza demografica del comune di residenza dell'invalido

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONI DI DISABILITÀ			
	Cecità	Sordomutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinente
CIFRE ASSOLUTE								
Fino a 20.000 abitanti	109	57	81	382	250	30	43	21
Da 20.001 a 100.000 abitanti	39	11	27	153	95	8	20	11
Da 100.001 a 500.000 abitanti	19	2	19	67	42	9	7	4
oltre 500.000 abitanti	16	9	19	80	52	9	14	8
ITALIA . . .	183	80	146	683	439	56	84	45
COMPOSIZIONE % PER CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI								
Fino a 20.000 abitanti	59,7	71,0	55,6	56,0	57,0	53,2	51,1	47,3
Da 20.001 a 100.000 abitanti	21,4	14,1	18,2	22,4	21,7	14,4	23,9	24,8
Da 100.001 a 500.000 abitanti	10,4	3,1	12,8	9,8	9,5	15,4	8,3	9,4
Oltre 500.000 abitanti	8,5	11,8	13,4	11,7	11,8	17,0	16,7	18,5
ITALIA . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI								
Fino a 20.000 abitanti	4,1	2,1	3,0	14,4	9,4	1,1	1,6	0,8
Da 20.001 a 100.000 abitanti	2,7	0,8	1,8	10,5	6,6	0,6	1,4	0,8
Da 100.001 a 500.000 abitanti	2,7	0,3	2,7	9,6	6,0	1,2	1,0	0,6
Oltre 500.000 abitanti	1,9	1,1	2,3	9,6	6,3	1,1	1,7	1,0
ITALIA . . .	3,2	1,4	2,6	12,1	7,8	1,0	1,5	0,8

Tav. 39 — Invalidità permanenti e condizioni di disabilità per ripartizione territoriale

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	TIPO D'INVALIDITÀ				CONDIZIONI DI DISABILITÀ			
	Cecità	Sordomutismo	Subnormalità mentale	Invalidità motoria	Non è autosufficiente	Ha bisogno di carrozzella	Ha bisogno di grucce	È incontinentente
CIFRE ASSOLUTE								
Italia Settentrionale	45	23	61	292	139	21	49	10
Italia Centrale	48	16	26	172	95	15	15	14
Italia Meridionale e Insulare	90	40	58	219	205	19	20	21
ITALIA . . .	183	80	146	683	439	56	84	45
COMPOSIZIONE % PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
Italia Settentrionale	24,7	28,7	41,9	42,8	31,7	38,1	58,3	23,1
Italia Centrale	26,0	20,5	18,1	25,2	21,7	27,4	17,8	29,8
Italia Meridionale e Insulare	49,4	50,8	40,0	32,0	46,6	34,5	23,8	47,1
ITALIA . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI								
Italia Settentrionale	1,8	0,9	2,3	11,4	5,5	0,8	1,9	0,4
Italia Centrale	4,4	1,5	2,5	16,0	8,8	1,4	1,4	1,3
Italia Meridionale e Insulare	4,5	2,0	2,9	10,8	10,1	1,0	1,0	1,1
ITALIA . . .	3,2	1,4	2,6	12,1	7,8	1,0	1,5	0,8

INFORTUNI



Tav. 40 — Infortuni per sesso e classe di età delle persone infortunate

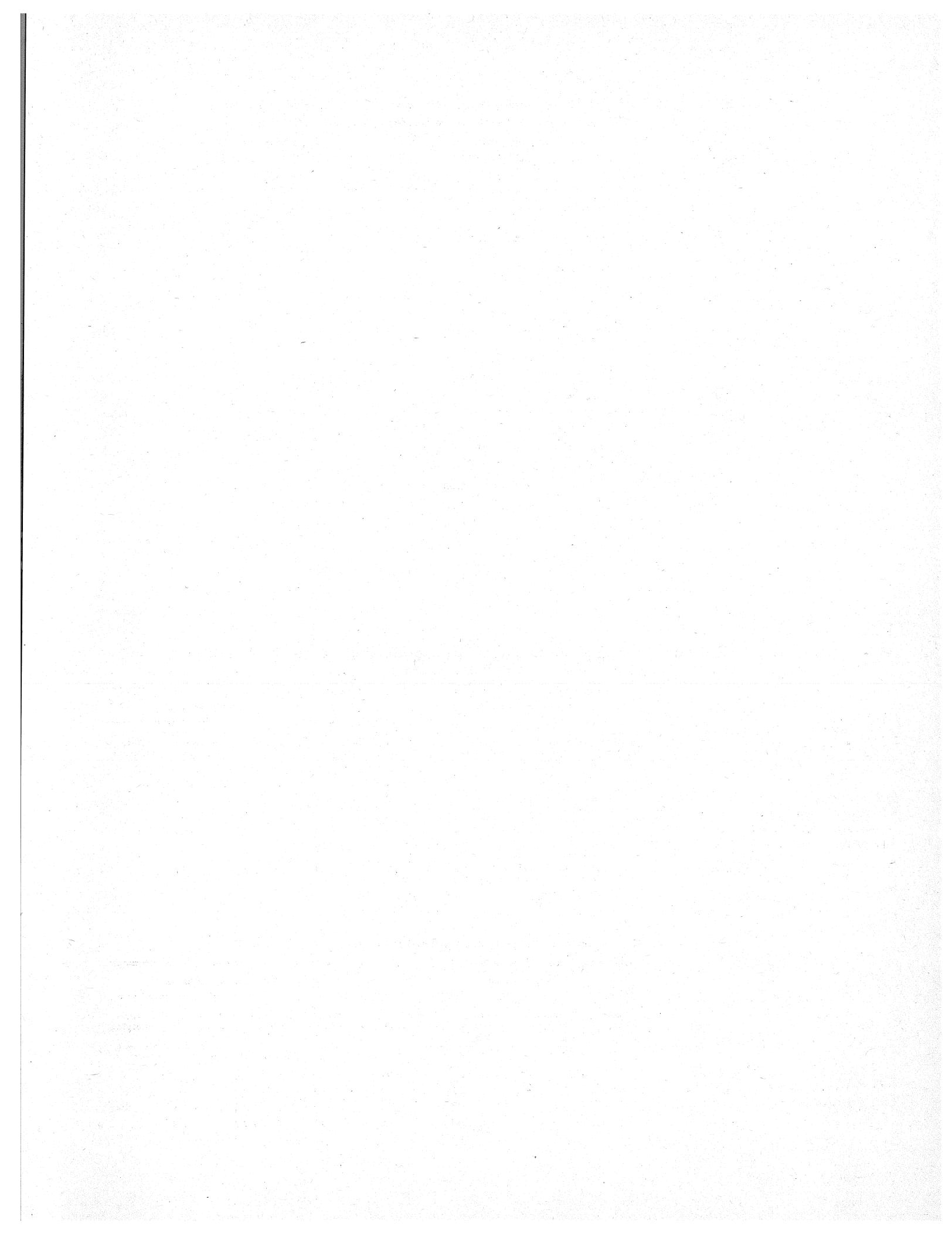
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni
MASCHI								
Fino a 13 anni	7	14	15	...	1,2	2,5	2,7
14-29 »	50	31	8	27	7,7	4,8	1,2	4,2
30-59 »	148	20	14	31	13,3	1,8	1,3	2,8
60 anni ed oltre	9	7	15	20	2,1	1,6	3,5	4,6
TOTALE . . .	207	65	51	92	7,5	2,3	1,9	3,3
FEMMINE								
Fino a 13 anni	17	4	3,1	0,7
14-29 »	6	12	19	7	0,9	1,9	3,0	1,1
30-59 »	18	15	74	21	1,6	1,3	6,4	1,8
60 anni ed oltre	1	5	51	25	0,2	0,9	9,3	4,6
TOTALE . . .	25	32	161	57	0,9	1,1	5,6	2,0
MASCHI E FEMMINE								
Fino a 13 anni	7	32	19	...	0,6	2,9	1,7
14-29 »	56	42	27	34	4,4	3,3	2,1	2,6
30-59 »	166	35	88	51	7,3	1,6	3,9	2,3
60 anni ed oltre	10	12	66	45	1,0	1,3	6,7	4,6
TOTALE . . .	232	97	212	149	4,1	1,7	3,8	2,6

Tav. 41 — Infortuni per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone infortunate

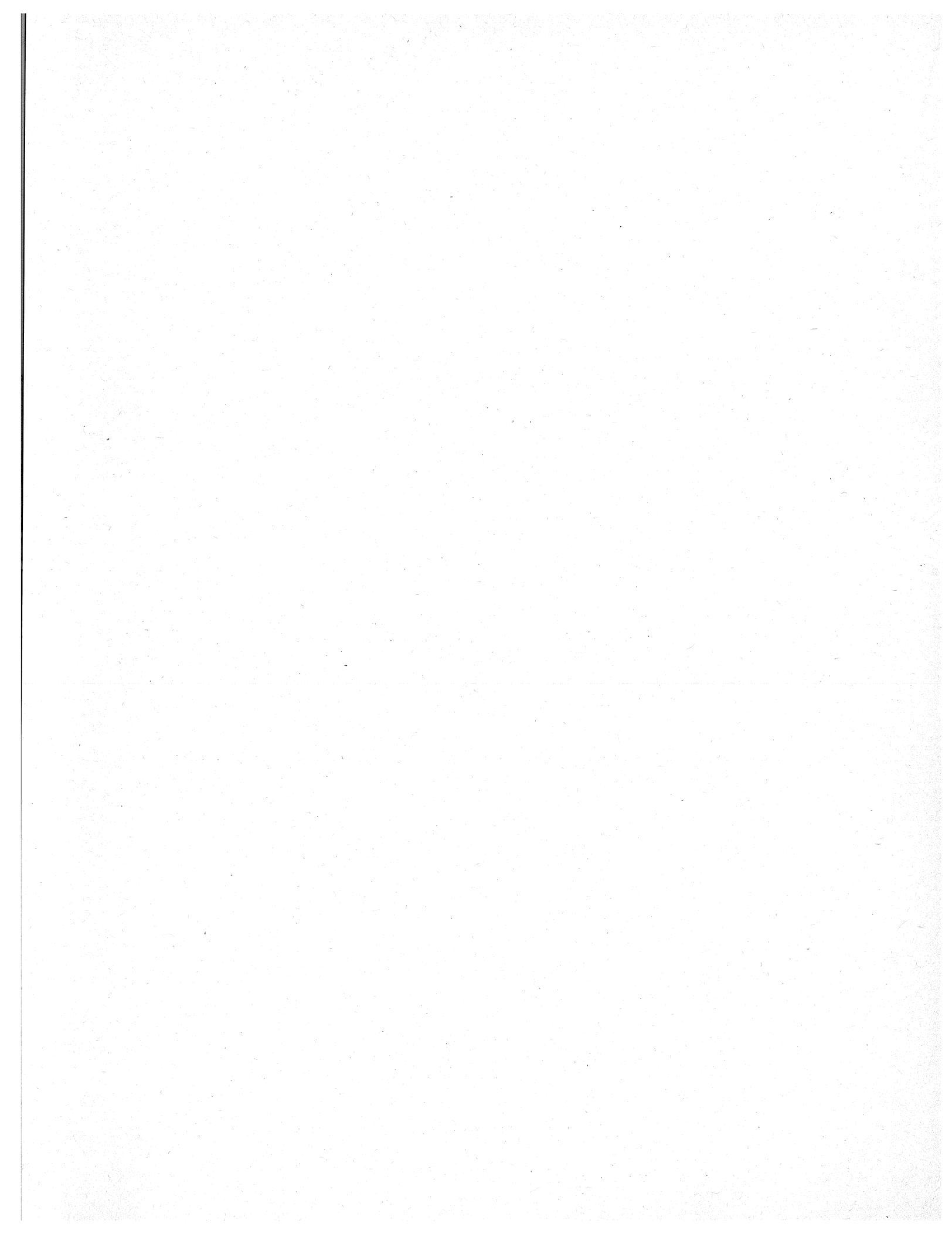
RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni
Fino a 20.000 abitanti	123	43	109	67	4,6	1,6	4,1	2,5
Da 20.001 a 100.000 abitanti	60	30	63	51	4,1	2,1	4,3	3,5
Da 100.001 a 500.000 abitanti	25	13	20	17	3,6	1,8	2,8	2,4
Oltre 500.000 abitanti	24	11	21	18	2,9	1,3	2,5	1,8
ITALIA . . .	232	97	212	149	4,1	1,7	3,8	2,6

Tav. 42 — Infortuni per ripartizione territoriale

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni	Infortuni sul lavoro	Incidenti stradali	Incidenti domestici	Altri infortuni
Italia Settentrionale	117	56	96	60	4,6	2,2	3,8	2,3
Italia Centrale	38	14	27	24	3,5	1,3	2,5	2,2
Italia Meridionale e Insulare	78	26	90	65	3,8	1,3	4,4	3,2
ITALIA . . .	232	97	212	149	4,1	1,7	3,8	2,6



RICORSO AI SERVIZI SANITARI



Tav. 43 — Ricoveri ospedalieri per sesso e classe di età delle persone ricoverate

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	- Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
MASCHI							
Fino a 13 anni	244	43,1	205	36,2	2.457	10,1	12,0
14-29 »	267	41,1	228	35,1	4.802	18,0	21,1
30-39 »	230	61,2	193	51,4	3.111	13,6	16,1
40-49 »	321	86,8	252	68,1	5.680	17,7	22,5
50-59 »	455	125,0	344	94,5	8.052	17,7	23,4
60-70 »	493	186,5	340	128,6	10.029	20,3	29,5
71 anni ed oltre	324	190,9	247	145,6	7.625	23,5	30,9
TOTALE . . .	2.334	84,6	1.810	65,6	41.755	17,9	23,1
FEMMINE							
Fino a 13 anni	147	27,1	125	23,1	1.555	10,6	12,4
14-29 »	297	46,1	264	41,1	3.272	11,0	12,4
30-39 »	237	61,6	208	54,1	3.028	12,8	14,6
40-49 »	304	77,9	234	60,0	4.537	14,9	19,4
50-59 »	359	94,2	283	74,3	6.975	19,4	24,6
60-70 »	406	134,2	278	91,9	7.649	18,8	27,5
71 anni ed oltre	412	167,8	301	122,6	9.775	23,7	32,5
TOTALE . . .	2.162	74,8	1.692	58,6	36.791	17,0	21,7
MASCHI E FEMMINE							
Fino a 13 anni	391	35,3	330	29,8	4.012	10,3	12,2
14-29 »	565	43,7	492	38,1	8.074	14,3	16,4
30-39 »	466	61,3	401	52,7	6.139	13,2	15,3
40-49 »	625	82,2	486	63,9	10.218	16,4	21,0
50-59 »	814	109,2	627	84,1	15.027	18,5	24,0
60-70 »	899	158,6	618	109,0	17.677	19,7	28,6
71 anni ed oltre	736	177,2	548	132,0	17.400	23,6	31,8
TOTALE . . .	4.496	79,6	3.502	62,0	78.546	17,5	22,5

Tav. 44 — Persone che hanno fatto ricorso a ricoveri ospedalieri, per sesso, classe di età e numero di ricoveri

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO IL NUMERO DEI RICOVERI			
	1 ricovero	2 ricoveri	3 ricoveri ed oltre	Totale	1 ricovero	2 ricoveri	3 ricoveri ed oltre	Totale
MASCHI								
Fino a 13 anni	176	24	5	205	85,9	11,7	2,4	100,0
14-29 *	202	21	5	228	88,6	9,2	2,2	100,0
30-59 *	638	108	43	789	80,9	13,7	5,4	100,0
60 anni ed oltre	431	116	40	587	73,4	19,8	6,8	100,0
TOTALE . . .	1.446	270	94	1.810	79,9	14,9	5,2	100,0
FEMMINE								
Fino a 13 anni	106	16	3	125	84,8	12,8	2,4	100,0
14-29 *	233	28	3	264	88,3	10,5	1,1	100,0
30-59 *	619	79	28	725	85,2	10,9	3,9	100,0
60 anni ed oltre	432	98	49	579	74,6	16,9	8,5	100,0
TOTALE . . .	1.389	221	83	1.692	82,0	13,0	5,0	100,0
MASCHI e FEMMINE								
Fino a 13 anni	282	39	9	330	85,4	11,9	2,7	100,0
14-29 *	434	49	9	492	88,3	9,9	1,8	100,0
30-59 *	1.255	188	71	1.514	82,9	12,4	4,7	100,0
60 anni ed oltre	862	215	89	1.166	74,0	18,4	7,6	100,0
TOTALE . . .	2.834	491	178	3.502	80,9	14,0	5,1	100,0

Tav. 45 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre,
secondo lo stato civile

STATO CIVILE	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Celibiti e nubili	587	47,1	475	38,0	11.194	19,1	23,6
Coniugati	2.836	98,3	2.205	76,4	48.426	17,1	22,0
Altro stato civile.	682	166,5	491	119,8	14.914	21,9	30,4
TOTALE . . .	4.105	90,4	3.172	69,9	74.535	18,2	23,5

Tav. 46 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre,
secondo il titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Nessun titolo e licenza elementare	3.022	117,2	2.267	88,0	58.461	19,3	25,8
Licenza scuola media inferiore	710	58,1	586	48,0	10.888	15,3	18,6
Licenza scuola media superiore e laurea	373	50,2	319	43,1	5.186	13,9	16,3
TOTALE . . .	4.105	90,4	3.172	69,9	74.535	18,2	23,5

Tav. 47 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione di 14 anni ed oltre,
secondo la condizione professionale

CONDIZIONE PROFESSIONALE	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
FORZE DI LAVORO	1.505	68,8	1.264	57,9	21.514	14,3	17,0
Occupati	1.429	69,9	1.202	59,0	20.539	14,4	17,1
In cerca di occupazione	77	53,3	62	42,7	975	12,7	15,7
NON FORZE DI LAVORO	2.600	110,6	1.908	81,4	53.021	20,4	27,8
Casalinghe	789	77,9	639	63,3	13.422	17,0	21,0
Studenti	117	27,0	105	24,3	1.733	14,8	16,5
Ritirati dal lavoro	1.456	185,8	998	127,7	30.307	20,8	30,4
Altra condizione	239	195,3	166	135,6	7.558	31,6	45,5
TOTALE . . .	4.105	90,4	3.172	69,9	74.535	18,2	23,5

Tav. 48 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione in condizione professionale,
secondo la posizione nella professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
LAVORATORI INDEPENDENTI	327	61,8	280	53,0	4.632	14,2	16,5
Imprenditori e liberi professionisti	19	48,3	17	43,3	255	13,4	15,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	308	62,9	264	53,9	4.376	14,2	16,6
LAVORATORI DIPENDENTI	1.140	72,7	956	61,0	16.493	14,5	17,3
Dirigenti e impiegati	305	52,7	255	44,0	4.143	13,6	16,2
Operai e assimilati	835	84,5	702	71,0	12.350	14,8	17,6
TOTALE . . .	1.467	70,0	1.237	59,0	21.125	14,4	17,1

Tav. 49 — Ricoveri ospedalieri, nella popolazione in condizione professionale,
secondo il ramo di attività economica

RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Agricoltura	194	75,4	162	63,0	2.806	14,4	17,3
Industria	686	77,0	580	65,1	9.610	14,0	16,6
Altre attività	588	62,0	494	52,1	8.710	14,8	17,6
TOTALE . . .	1.467	70,0	1.237	59,0	21.125	14,4	17,1

Tav. 50 — Ricoveri ospedalieri per classe di ampiezza demografica del comune di residenza
delle persone ricoverate

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Quozienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Fino a 20.000 abitanti	2.195	82,4	1.676	62,9	38.031	17,3	22,7
Da 20.001 a 100.000 abitanti	1.155	79,4	923	63,5	19.228	16,7	20,8
Da 100.001 a 500.000 abitanti	671	96,1	514	73,6	11.075	16,5	21,5
Oltre 500.000 abitanti	475	57,2	389	46,9	10.211	21,5	26,2
ITALIA . . .	4.496	79,6	3.502	62,0	78.546	17,5	22,5

Tav. 51 — Ricoveri ospedalieri per regione e ripartizione territoriale

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI	NUMERO DI RICOVERI		PERSONE CON ALMENO UN RICOVERO		GIORNI DI DEGENZA		
	Cifre assolute	Quozienti per 1000 abitanti	Cifre assolute	Quozienti per 1000 abitanti	Cifre assolute	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Piemonte	326	73,3	268	60,3	6.054	18,6	22,6
Valle d'Aosta	4	35,8	3	26,5	61	15,3	20,3
Lombardia	660	74,7	541	61,2	11.835	17,9	21,9
Trentino-Alto Adige	60	69,9	49	56,8	1.141	19,0	23,4
Bolzano-Bozen	26	60,3	21	49,4	448	17,5	21,3
Trento	35	81,0	28	64,1	693	20,0	24,8
Veneto	457	106,4	362	84,2	7.084	15,5	19,6
Friuli-Venezia Giulia	159	130,0	111	90,6	2.660	16,7	24,0
Liguria	135	74,5	112	61,9	3.189	23,7	28,5
Emilia-Romagna	406	103,6	307	78,3	6.388	15,7	20,8
Toscana	346	97,2	256	71,9	5.188	15,0	20,3
Umbria	61	76,3	50	62,4	837	13,7	16,7
Marche	158	112,5	120	85,5	2.449	15,5	20,4
Lazio	363	72,3	297	59,2	7.944	21,9	26,7
Abruzzi	97	78,5	79	64,1	1.801	18,6	22,8
Molise	13	38,7	11	33,0	383	29,5	38,8
Campania	351	64,3	279	51,2	6.848	19,5	24,5
Puglia	280	71,7	232	59,3	4.383	15,7	18,9
Basilicata	57	93,6	45	73,3	831	14,5	18,5
Calabria	160	77,3	100	48,2	2.562	16,0	25,6
Sicilia	277	55,6	190	38,2	4.438	16,0	23,4
Sardegna	125	78,2	91	57,2	2.470	19,8	28,2
ITALIA SETTENTRIONALE	2.207	86,5	1.753	68,7	38.412	17,4	21,9
ITALIA CENTRALE	928	86,1	723	67,0	16.418	17,7	22,7
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	1.360	67,4	1.027	50,9	23.716	17,4	23,1
ITALIA	4.496	79,6	3.502	62,0	78.546	17,5	22,5

Tav. 52 — Eventi morbosì e visite mediche per sesso e classe di età delle persone malate

CLASSI DI ETÀ	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	EVENTI MORBOSI		VISITE MEDICHE		EVENTI MORBOSI		VISITE MEDICHE		EVENTI MORBOSI		VISITE MEDICHE	
	Cifre assolute	Quo- zienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per evento morboso	Cifre assolute	Quo- zienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per evento morboso	Cifre assolute	Quo- zienti per 1000 persone	Cifre assolute	Media per evento morboso
Fino a 13 anni	681	120,3	957	1,4	611	112,7	838	1,4	1.292	116,6	1.795	1,4
14-29 »	484	74,6	737	1,5	531	82,6	792	1,5	1.015	78,6	1.529	1,5
30-59 »	1.024	146,3	2.822	1,7	1.836	158,8	3.038	1,7	3.460	152,7	5.859	1,7
60 anni ed oltre	1.238	285,3	2.221	1,8	1.720	313,8	3.025	1,8	2.958	301,2	5.245	1,8
TOTALE . . .	4.028	146,0	6.736	1,7	4.697	162,6	7.693	1,6	8.725	154,5	14.429	1,7

Tav. 53 — Eventi morbosì e visite mediche per classe di ampiezza demografica del comune di residenza delle persone malate

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	EVENTI MORBOSI		VISITE MEDICHE	
	Cifre assolute	Quo- zienti per 1000 abitanti	Cifre assolute	Media per evento morbosò
Fino a 20.000 abitanti	4.076	152,9	6.722	1,6
Da 20.001 a 100.000 abitanti	2.362	162,4	3.571	1,5
Da 100.001 a 500.000 abitanti	1.065	152,5	1.512	1,4
Oltre 500.000 abitanti	1.222	147,3	2.624	2,1
ITALIA . . .	8.725	154,5	14.429	1,7

Tav. 54 — Eventi morbosì e visite mediche per ripartizione territoriale

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	EVENTI MORBOSI		VISITE MEDICHE	
	Cifre assolute	Quo- zienti per 1000 abitanti	Cifre assolute	Media per evento morbosò
Italia Settentrionale	3.765	147,6	5.920	1,6
Italia Centrale	1.340	124,3	2.933	2,2
Italia Meridionale e Insulare	3.620	179,3	5.575	1,5
ITALIA . . .	8.725	154,5	14.429	1,7

Tav. 55 — Accertamenti diagnostici, per sesso e classe di età delle persone che li hanno effettuati

CLASSI DI ETÀ	ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI							
	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
MASCHI								
Da 0 a 13 anni	108	218	163	104	19,1	38,5	28,8	18,4
14-29 »	241	253	192	118	37,1	39,0	29,6	18,2
30-59 »	865	1.195	941	454	77,9	107,7	84,8	40,9
60 anni ed oltre	512	924	777	375	118,0	212,9	179,0	86,4
TOTALE . . .	1.726	2.590	2.073	1.051	62,6	93,9	75,1	38,1
FEMMINE								
Da 0 a 13 anni	80	173	123	66	14,8	31,9	22,7	12,2
14-29 »	216	443	402	185	33,6	68,9	62,5	28,8
30-59 »	809	1.634	1.301	557	70,0	141,4	112,6	48,2
60 anni ed oltre	536	1.189	1.002	488	97,8	216,9	182,8	89,0
TOTALE . . .	1.642	3.438	2.828	1.295	56,8	119,0	97,9	44,8
MASCHI E FEMMINE								
Da 0 a 13 anni	188	391	286	171	17,0	35,3	25,8	15,4
14-29 »	457	696	593	302	35,4	53,9	45,9	23,4
30-59 »	1.675	2.829	2.243	1.011	73,9	124,9	99,0	44,6
60 anni ed oltre	1.049	2.113	1.779	862	106,8	215,2	181,1	87,8
TOTALE . . .	3.368	6.028	4.901	2.346	59,6	106,7	86,8	41,5

Tav. 56 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo lo stato civile

STATO CIVILE	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
Celibi e nubili	485	673	548	322	38,9	54,0	44,0	25,9
Coniugati	2.245	4.038	3.314	1.491	77,8	140,0	114,9	51,7
Altro stato civile.	450	926	753	362	109,8	226,0	183,8	88,4
TOTALE . . .	3.180	5.637	4.615	2.175	70,1	124,2	101,7	47,9

Tav. 57 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo il titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
Nessun titolo e licenza elementare.	2.162	3.911	3.238	1.483	83,9	151,7	125,6	57,5
Licenza scuola media inferiore	647	1.012	817	412	53,0	82,8	66,9	33,7
Licenza scuola media superiore e laurea . . .	371	714	560	280	50,1	96,4	75,6	37,8
TOTALE . . .	3.180	5.637	4.615	2.175	70,1	124,2	101,7	47,9

Tav. 58 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione di 14 anni ed oltre, secondo la condizione professionale

CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
FORZE DI LAVORO	1.373	2.067	1.625	734	62,7	94,4	74,3	33,5
Occupati	1.307	1.983	1.565	691	64,0	97,0	76,6	33,8
In cerca di occupazione	66	84	60	43	45,5	57,9	41,3	29,6
NON FORZE DI LAVORO	1.807	3.570	2.990	1.441	76,9	151,8	127,2	61,3
Casalinghe	667	1.549	1.290	584	65,9	153,0	127,4	57,7
Studenti	117	144	112	65	27,0	33,3	25,9	15,0
Ritirati dal lavoro	877	1.636	1.388	663	111,9	208,8	177,1	84,6
Altra condizione	146	241	200	129	119,3	196,9	163,4	105,4
TOTALE	3.180	5.637	4.615	2.175	70,1	124,2	101,7	47,9

Tav. 59 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione in condizione professionale,
secondo la posizione nella professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
LAVORATORI INDEPENDENTI	330	485	385	167	62,4	91,7	72,8	31,6
Imprenditori e liberi professionisti	25	30	24	14	63,6	76,3	61,1	35,6
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	305	455	361	153	62,3	93,0	73,8	31,3
LAVORATORI DIPENDENTI	1.016	1.556	1.223	553	64,8	99,3	78,0	35,3
Dirigenti e impiegati	310	608	474	215	53,5	105,0	81,8	37,1
Operai e assimilati	706	948	749	338	71,4	95,9	75,8	34,2
TOTALE . . .	1.346	2.041	1.608	720	64,2	97,4	76,7	34,3

Tav. 60 — Accertamenti diagnostici, nella popolazione in condizione professionale,
secondo il ramo di attività economica

RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 PERSONE			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
Agricoltura	147	200	167	68	57,2	77,8	64,9	26,4
Industria	572	764	597	260	64,2	85,8	67,0	29,2
Altre attività	627	1.077	844	392	66,1	113,6	89,0	41,3
TOTALE . . .	1.346	2.041	1.608	720	64,2	97,4	76,7	34,3

Tav. 61 — Accertamenti diagnostici per classe di ampiezza demografica del comune di residenza
delle persone che li hanno effettuati

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
Fino a 20.000 abitanti	1.422	2.425	1.928	1.020	53,4	91,0	72,3	38,3
Da 20.001 a 100.000 abitanti	924	1.679	1.424	611	63,5	115,5	97,9	42,0
Da 100.001 a 500.000 abitanti	437	845	679	332	62,6	121,0	97,2	47,5
Oltre 500.000 abitanti	585	1.080	870	384	70,5	130,2	104,8	46,3
ITALIA . . .	3.368	6.028	4.901	2.346	59,6	106,7	86,8	41,5

Tav. 62 — Accertamenti diagnostici per regione e ripartizione territoriale

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CIFRE ASSOLUTE				QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI			
	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri	Esami radiologici	Analisi del sangue	Analisi delle urine	Altri
Piemonte	233	316	219	151	52,4	71,1	49,3	34,0
Valle d'Aosta	5	8	5	2	44,2	70,8	44,2	17,7
Lombardia	432	749	570	376	48,9	84,8	64,5	42,6
Trentino-Alto Adige	40	82	53	28	46,4	95,1	61,5	32,5
Bolzano-Bozen	14	38	27	14	32,9	89,4	63,5	32,9
Trento	25	44	27	14	57,2	100,7	61,8	32,0
Veneto	254	399	288	225	59,1	92,9	67,0	52,4
Friuli-Venezia Giulia	92	105	96	40	75,1	85,7	78,4	32,7
Liguria	111	184	129	98	61,4	101,7	71,3	54,2
Emilia-Romagna	230	381	294	227	58,6	97,1	75,0	57,9
Toscana	234	407	331	144	65,7	114,3	93,0	40,4
Umbria	40	89	66	34	49,9	111,1	82,4	42,4
Marche	80	141	131	40	57,0	100,4	93,3	28,5
Lazio	411	750	633	249	81,9	149,5	126,2	49,6
Abruzzi	103	169	151	49	83,6	137,2	122,6	39,8
Molise	16	28	19	10	48,0	84,1	57,1	30,0
Campania	307	836	684	232	56,3	153,4	125,5	42,6
Puglia	222	424	392	108	56,7	108,4	100,2	27,6
Basilicata	32	69	65	26	52,1	112,4	105,9	42,3
Calabria	131	191	169	86	63,2	92,1	81,5	41,5
Sicilia	313	607	527	160	62,9	121,9	105,8	32,1
Sardegna	82	93	79	61	51,5	58,4	49,6	38,3
ITALIA SETTENTRIONALE	1.401	2.222	1.648	1.141	54,9	87,1	64,6	44,7
ITALIA CENTRALE	756	1.392	1.163	469	70,1	129,1	107,9	43,5
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	1.211	2.414	2.090	736	60,0	119,6	103,5	36,5
ITALIA	3.368	6.028	4.901	2.346	59,6	106,7	86,8	41,5

ABITUDINE AL FUMO

di G. S. HARRIS

(Continued from page 10)

influence of smoking on the development of lung cancer.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.

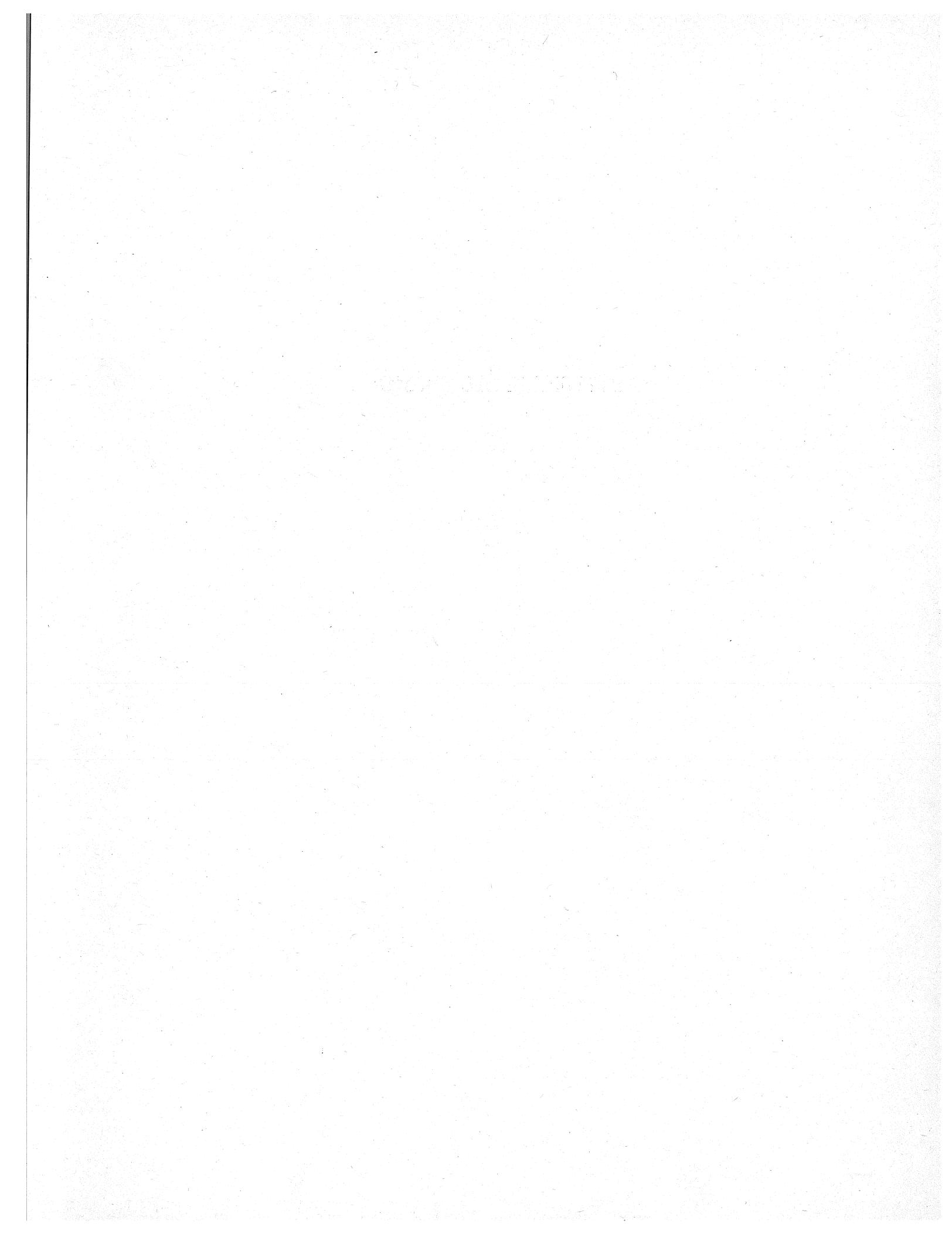
It is also important to remember that

smoking is not the only factor in the

development of lung cancer.

Other factors include diet, exercise,

and other environmental factors.



Tav. 63 — Abitudine al fumo per sesso e classe di età

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
MASCHI								
Da 14 a 29 anni	2.908	97	3.485	6.490	44,8	1,5	53,7	100,0
30 - 39 »	2.440	184	1.134	3.758	64,9	5,0	30,2	100,0
40 - 49 »	2.284	317	1.096	3.698	61,7	8,6	29,6	100,0
50 - 59 »	2.247	497	897	3.641	61,7	13,6	24,6	100,0
60 - 70 »	1.374	610	659	2.643	52,0	23,1	24,9	100,0
71 anni ed oltre	656	477	564	1.697	38,6	28,1	33,2	100,0
TOTALE . . .	11.909	2.181	7.836	21.926	54,3	9,9	35,7	100,0
FEMMINE								
Da 14 a 29 anni	1.451	67	4.912	6.429	22,6	1,0	76,4	100,0
30 - 39 »	999	65	2.780	3.845	26,0	1,7	72,3	100,0
40 - 49 »	690	57	3.156	3.903	17,7	1,5	80,9	100,0
50 - 59 »	491	49	3.272	3.811	12,9	1,3	85,8	100,0
60 - 70 »	214	56	2.755	3.025	7,1	1,8	91,1	100,0
71 anni ed oltre	66	43	2.347	2.456	2,7	1,8	95,5	100,0
TOTALE . . .	3.912	337	19.221	23.469	16,7	1,4	81,9	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Da 14 a 29 anni	4.359	164	8.396	12.919	33,7	1,3	65,0	100,0
30 - 39 »	3.439	249	3.915	7.603	45,2	3,3	51,5	100,0
40 - 49 »	2.975	374	4.252	7.801	39,1	4,9	55,9	100,0
50 - 59 »	2.738	545	4.169	7.453	36,7	7,3	55,9	100,0
60 - 70 »	1.588	666	3.415	5.668	28,0	11,7	60,2	100,0
71 anni ed oltre	722	520	2.911	4.153	17,4	12,5	70,1	100,0
TOTALE . . .	15.820	2.518	27.057	45.396	34,9	5,5	59,6	100,0

Tav. 64 — Abitudine al fumo per sesso e stato civile

STATO CIVILE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
MASCHI								
Celibi e nubili	2.868	155	3.684	6.707	42,8	2,3	54,9	100,0
Coniugati	8.606	1.849	3.931	14.387	59,8	12,9	27,3	100,0
Altro stato civile.	435	177	221	833	52,2	21,2	26,5	100,0
TOTALE . . .	11.909	2.181	7.836	21.926	54,3	9,9	35,7	100,0
FEMMINE								
Celibi e nubili	1.123	48	4.577	5.748	19,5	0,8	79,6	100,0
Coniugati	2.448	229	11.780	14.457	16,9	1,6	81,5	100,0
Altro stato civile.	341	60	2.864	3.264	10,4	1,8	87,7	100,0
TOTALE . . .	3.912	337	19.221	23.469	16,7	1,4	81,9	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Celibi e nubili	3.991	203	8.261	12.456	32,0	1,6	66,3	100,0
Coniugati	11.054	2.078	15.711	28.843	38,3	7,2	54,5	100,0
Altro stato civile.	775	237	3.085	4.097	18,9	5,8	75,3	100,0
TOTALE . . .	15.820	2.518	27.057	45.396	34,9	5,5	59,6	100,0

Tav. 65 — Abitudine al fumo per sesso e titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
MASCHI								
Senza titolo e licenza elementare	6.522	1.507	3.325	11.355	57,5	13,3	29,3	100,0
Licenza scuola media inferiore	3.151	351	2.942	6.443	48,9	5,5	45,7	100,0
Diploma scuola media superiore e laurea	2.236	323	1.569	4.128	54,2	7,8	38,0	100,0
TOTALE . . .	11.909	2.181	7.836	21.926	54,3	9,9	35,7	100,0
FEMMINE								
Senza titolo e licenza elementare	1.508	160	12.750	14.418	10,5	1,1	88,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	1.273	90	4.411	5.774	22,1	1,6	76,4	100,0
Diploma scuola media superiore e laurea	1.130	87	2.060	3.276	34,5	2,7	62,9	100,0
TOTALE . . .	3.912	337	19.221	23.469	16,7	1,4	81,9	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Senza titolo e licenza elementare	8.030	1.667	16.076	25.774	31,2	6,5	62,4	100,0
Licenza scuola media inferiore	4.424	441	7.353	12.218	36,2	3,6	60,2	100,0
Diploma scuola media superiore e laurea	3.366	410	3.629	7.404	45,5	5,5	49,0	100,0
TOTALE . . .	15.820	2.518	27.057	45.396	34,9	5,5	59,6	100,0

Tav. 66 — Abitudine al fumo per sesso e condizione professionale

CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
MASCHI								
FORZE DI LAVORO	9.086	1.040	4.642	14.768	61,5	7,0	31,4	100,0
Occupati	8.678	1.020	4.337	14.036	61,8	7,3	30,9	100,0
In cerca di occupazione	408	20	305	732	55,7	2,7	41,7	100,0
NON FORZE DI LAVORO	2.823	1.141	3.194	7.158	39,4	15,9	44,6	100,0
Casalinghe	—	—	—	—	—	—	—	—
Studenti	501	5	1.759	2.265	22,1	0,2	77,6	100,0
Ritirati dal lavoro	1.993	1.048	1.175	4.217	47,3	24,9	27,9	100,0
Altra condizione	328	88	260	676	48,6	13,0	38,4	100,0
TOTALE . . .	11.909	2.181	7.836	21.926	54,3	9,9	35,7	100,0
FEMMINE								
FORZE DI LAVORO	1.920	130	5.066	7.116	27,0	1,8	71,2	100,0
Occupati	1.746	118	4.533	6.397	27,3	1,8	70,9	100,0
In cerca di occupazione	175	11	533	719	24,4	1,6	74,1	100,0
NON FORZE DI LAVORO	1.991	207	14.155	16.353	12,2	1,3	86,6	100,0
Casalinghe	1.420	127	8.576	10.123	14,0	1,3	84,7	100,0
Studenti	276	6	1.780	2.062	13,4	0,3	86,3	100,0
Ritirati dal lavoro	263	66	3.291	3.620	7,3	1,8	90,9	100,0
Altra condizione	31	9	508	548	5,6	1,6	92,7	100,0
TOTALE . . .	3.912	337	19.221	23.469	16,7	1,4	81,9	100,0
MASCHI E FEMMINE								
FORZE DI LAVORO	11.007	1.169	9.708	21.884	50,3	5,3	44,4	100,0
Occupati	10.424	1.139	8.870	20.433	51,0	5,6	43,4	100,0
In cerca di occupazione	583	31	838	1.452	40,2	2,1	57,7	100,0
NON FORZE DI LAVORO	4.814	1.348	17.349	23.511	20,5	5,7	73,8	100,0
Casalinghe	1.420	127	8.576	10.123	14,0	1,3	84,7	100,0
Studenti	777	11	3.539	4.328	18,0	0,3	81,8	100,0
Ritirati dal lavoro	2.257	1.114	4.467	7.837	28,8	14,3	57,0	100,0
Altra condizione	359	97	768	1.224	29,3	7,9	62,7	100,0
TOTALE . . .	15.820	2.518	27.057	45.396	34,9	5,5	59,6	100,0

Tav. 67 — Abitudine al fumo, nella popolazione in condizione professionale,
secondo la posizione nella professione

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
LAVORATORI INDIPENDENTI	2.622	338	2.326	5.287	49,6	6,4	44,0	100,0
Imprenditori e liberi professionisti	235	32	126	393	59,9	8,1	32,0	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	2.388	307	2.199	4.894	48,8	6,3	44,9	100,0
LAVORATORI DIPENDENTI	8.073	831	6.772	15.675	51,5	5,3	43,2	100,0
Dirigenti e impiegati	2.913	330	2.548	5.792	50,3	5,7	44,0	100,0
Operai e assimilati	5.159	500	4.224	9.884	52,2	5,0	42,8	100,0
TOTALE . . .	10.695	1.169	9.098	20.962	51,0	5,6	43,4	100,0

Tav. 68 — Abitudine al fumo, nella popolazione in condizione professionale,
secondo il ramo di attività economica

RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO L'ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
Agricoltura	1.039	134	1.399	2.572	40,4	5,2	54,4	100,0
Industria	4.858	476	3.574	8.908	54,5	5,3	40,1	100,0
Altre attività	4.798	559	4.125	9.483	50,6	5,9	43,5	100,0
TOTALE . . .	10.695	1.169	9.098	20.962	51,0	5,6	43,4	100,0

Tav. 69 — Fumatori secondo il prodotto fumato, il sesso e la classe di età

CLASSI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO IL PRODOTTO FUMATO			
	Sigarette	Sigari	Pipa	Totale	Sigarette	Sigari	Pipa	Totale
MASCHI								
Da 14 a 29 anni	2.884	6	18	2.908	99,2	0,2	0,6	100,0
30 - 59 »	6.852	54	65	6.971	98,3	0,8	0,9	100,0
60 anni ed oltre	1.798	143	88	2.029	88,6	7,1	4,3	100,0
TOTALE . . .	11.534	203	172	11.909	96,9	1,7	1,4	100,0
FEMMINE								
Da 14 a 29 anni	1.450	1.451	100,0	100,0
30 - 59 »	2.174	6	...	2.180	99,7	0,3	...	100,0
60 anni ed oltre	276	2	3	280	98,3	0,7	1,1	100,0
TOTALE . . .	3.900	8	3	3.912	99,7	0,2	0,1	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Da 14 a 29 anni	4.335	6	18	4.359	99,4	0,1	0,4	100,0
30 - 59 »	9.026	60	66	9.152	98,6	0,7	0,7	100,0
60 anni ed oltre	2.073	145	91	2.310	89,8	6,3	3,9	100,0
TOTALE . . .	15.434	212	175	15.820	97,6	1,3	1,1	100,0

Tav. 70 — Abitudine al fumo per regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

A — Maschi

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
Piemonte	955	169	667	1.791	53,3	9,5	37,2	100,0
Valle d'Aosta	19	5	23	47	41,1	10,9	48,1	100,0
Lombardia	1.803	348	1.278	3.429	52,6	10,1	37,3	100,0
Trentino-Alto Adige	158	22	145	325	48,5	6,8	44,7	100,0
<i>Bolzano-Bozen*</i>	70	15	73	157	44,4	9,5	46,1	100,0
<i>Trento</i>	88	7	73	168	52,4	4,2	43,3	100,0
Veneto	814	157	694	1.665	48,9	9,4	41,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	220	63	202	485	45,3	13,0	41,7	100,0
Liguria	359	111	266	736	48,8	15,1	36,1	100,0
Emilia-Romagna	804	225	601	1.630	49,3	13,8	36,9	100,0
Toscana	759	182	528	1.468	51,7	12,4	35,9	100,0
Umbria	176	33	121	330	53,5	9,9	36,6	100,0
Marche	298	67	196	561	53,2	11,9	34,9	100,0
Lazio	1.064	174	733	1.971	54,0	8,8	37,2	100,0
Abruzzi	284	52	155	490	57,9	10,5	31,6	100,0
Molise	64	11	57	132	48,3	8,3	43,4	100,0
Campania	1.328	156	479	1.963	67,7	7,9	24,4	100,0
Puglia	840	110	472	1.422	59,1	7,7	33,2	100,0
Basilicata	141	16	76	232	60,6	6,8	32,6	100,0
Calabria	427	50	299	776	55,0	6,5	38,5	100,0
Sicilia	1.104	157	614	1.875	58,9	8,4	32,7	100,0
Sardegna	293	74	231	597	49,1	12,3	38,5	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
ITALIA SETTENTRIONALE	5.132	1.100	3.876	10.108	50,8	10,9	38,4	100,0
ITALIA CENTRALE	2.297	456	1.578	4.330	53,1	10,5	36,4	100,0
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	4.480	625	2.383	7.488	59,8	8,4	31,8	100,0
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI								
FINO A 20.000 ABITANTI	5.615	1.034	3.904	10.553	53,2	9,8	37,0	100,0
DA 20.001 A 100.000 ABITANTI	3.173	516	1.808	5.497	57,7	9,4	32,9	100,0
DA 100.001 A 500.000 ABITANTI	1.361	335	972	2.668	51,0	12,5	36,4	100,0
OLTRE 500.000 ABITANTI	1.760	297	1.152	3.209	54,9	9,3	35,9	100,0
ITALIA	11.909	2.181	7.836	21.926	54,3	9,9	35,7	100,0

Segue Tav. 70 — Abitudine al fumo per regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

B — Femmine

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
Piemonte	321	27	1.575	1.923	16,7	1,4	81,9	100,0
Valle d'Aosta	9	1	37	47	18,7	1,7	79,5	100,0
Lombardia	719	85	2.938	3.741	19,2	2,3	78,5	100,0
Trentino-Alto Adige	59	6	284	349	16,8	1,8	81,4	100,0
Bolzano-Bozen	28	5	131	164	17,1	2,8	80,1	100,0
Trento	31	2	153	185	16,5	0,9	82,5	100,0
Veneto	294	43	1.446	1.783	16,5	2,4	81,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	105	10	424	538	19,5	1,8	78,8	100,0
Liguria	161	27	612	800	20,1	3,4	76,5	100,0
Emilia-Romagna	386	27	1.324	1.737	22,2	1,5	76,2	100,0
Toscana	303	26	1.239	1.568	19,3	1,7	79,0	100,0
Umbria	68	5	269	342	19,9	1,5	78,6	100,0
Marche	116	7	479	602	19,3	1,1	79,6	100,0
Lazio	434	28	1.654	2.116	20,5	1,3	78,1	100,0
Abruzzi	56	1	463	521	10,8	0,3	88,9	100,0
Molise	11	1	127	138	7,8	0,4	91,9	100,0
Campania	356	19	1.706	2.081	17,1	0,9	82,0	100,0
Puglia	133	9	1.365	1.508	8,8	0,6	90,5	100,0
Basilicata	13	...	222	235	5,6	...	94,4	100,0
Calabria	61	1	765	826	7,3	0,1	92,6	100,0
Sicilia	206	9	1.770	1.985	10,4	0,5	89,2	100,0
Sardegna	100	5	524	630	15,9	0,9	83,3	100,0

RIPARTIZIONI TERRITORIALI

ITALIA SETTENTRIONALE	2.052	225	8.640	10.917	18,8	2,1	79,1	100,0
ITALIA CENTRALE	922	66	3.641	4.629	19,9	1,4	78,7	100,0
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	937	45	6.941	7.924	11,8	0,6	87,6	100,0

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI

FINO A 20.000 ABITANTI	1.386	104	9.523	11.012	12,6	0,9	86,5	100,0
DA 20.001 A 100.000 ABITANTI	1.022	84	4.750	5.856	17,4	1,4	81,1	100,0
DA 100.001 A 500.000 ABITANTI	656	71	2.291	3.019	21,7	2,4	75,9	100,0
OLTRE 500.000 ABITANTI	848	78	2.657	3.583	23,7	2,2	74,2	100,0
ITALIA	3.912	337	19.221	23.469	16,7	1,4	81,9	100,0

Segue Tav. 70 — Abitudine al fumo per regione, ripartizione territoriale e classe di ampiezza demografica del comune di residenza

C — Maschi e Femmine

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % PER ABITUDINE AL FUMO			
	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale	Fumatori	ex fumatori	Non fumatori	Totale
Piemonte	1.276	197	2.242	3.714	34,3	5,3	60,4	100,0
Valle d'Aosta	28	6	60	94	30,0	6,3	63,7	100,0
Lombardia	2.522	432	4.215	7.170	35,2	6,0	58,8	100,0
Trentino-Alto Adige	217	28	429	674	32,1	4,2	63,7	100,0
Bolzano-Bozen	98	20	204	321	30,5	6,1	63,5	100,0
Trento	119	9	225	353	33,6	2,5	63,9	100,0
Veneto	1.108	200	2.140	3.448	32,1	5,8	62,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	324	72	626	1.023	31,7	7,1	61,2	100,0
Liguria	520	138	878	1.536	33,9	9,0	57,2	100,0
Emilia-Romagna	1.189	252	1.926	3.367	35,3	7,5	57,2	100,0
Toscana	1.062	208	1.767	3.037	35,0	6,9	58,2	100,0
Umbria	244	38	390	672	36,4	5,6	58,0	100,0
Marche	415	73	675	1.163	35,7	6,3	58,0	100,0
Lazio	1.498	203	2.387	4.088	36,6	5,0	58,4	100,0
Abruzzi	340	53	618	1.011	33,6	5,3	61,1	100,0
Molise	75	11	184	270	27,6	4,2	68,2	100,0
Campania	1.684	174	2.185	4.044	41,7	4,3	54,0	100,0
Puglia	973	120	1.837	2.930	33,2	4,1	62,7	100,0
Basilicata	154	16	297	467	33,0	3,4	63,6	100,0
Calabria	488	51	1.064	1.602	30,4	3,2	66,4	100,0
Sicilia	1.310	166	2.383	3.860	33,9	4,3	61,8	100,0
Sardegna	393	79	755	1.227	32,0	6,4	61,5	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
ITALIA SETTENTRIONALE	7.184	1.326	12.515	21.025	34,2	6,3	59,5	100,0
ITALIA CENTRALE	3.219	522	5.218	8.959	35,9	5,8	58,3	100,0
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	5.417	670	9.324	15.412	35,2	4,4	60,5	100,0
CLASSI DI AMPIZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI								
FINO A 20.000 ABITANTI	7.001	1.137	13.427	21.565	32,5	5,3	62,3	100,0
DA 20.001 A 100.000 ABITANTI	4.194	599	6.559	11.352	36,9	5,3	57,8	100,0
DA 100.001 A 500.000 ABITANTI	2.018	406	3.263	5.687	35,5	7,1	57,4	100,0
OLTRE 500.000 ABITANTI	2.608	375	3.89	6.792	38,4	5,5	56,1	100,0
ITALIA	15.820	2.518	27.057	45.396	34,9	5,5	59,6	100,0

Tav. 71 — Fumatori secondo il prodotto fumato, la regione e la ripartizione territoriale

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CIFRE ASSOLUTE				COMPOSIZIONE % SECONDO IL PRODOTTO FUMATO			
	Sigarette	Sigari	Pipa	Totale	Sigarette	Sigari	Pipa	Totale
Piemonte	1.223	33	19	1.275	95,9	2,6	1,5	100,0
Valle d'Aosta	27	1	1	28	94,8	2,4	2,7	100,0
Lombardia	2.472	15	35	2.522	98,0	0,6	1,4	100,0
Trentino-Alto Adige	206	4	7	217	94,9	1,8	3,2	100,0
Bolzano-Bozen	95	1	2	98	97,6	0,7	1,7	100,0
Trento	111	3	5	119	93,3	2,6	4,1	100,0
Veneto	1.077	14	17	1.108	97,2	1,3	1,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	319	...	5	324	98,4	...	1,6	100,0
Liguria	499	9	11	520	96,0	1,7	2,2	100,0
Emilia-Romagna	1.169	10	10	1.189	98,3	0,8	0,8	100,0
Toscana	1.043	13	6	1.062	98,2	1,2	0,6	100,0
Umbria	242	2	1	245	98,9	0,7	0,4	100,0
Marche	403	5	7	415	97,0	1,2	1,8	100,0
Lazio	1.468	21	10	1.498	98,0	1,4	0,7	100,0
Abruzzi	325	13	2	340	95,5	3,8	0,7	100,0
Molise	74	75	99,2	0,3	0,4	100,0
Campania	1.656	12	17	1.684	98,3	0,7	1,0	100,0
Puglia	953	10	11	973	98,0	1,0	1,1	100,0
Basilicata	147	5	2	154	95,7	3,4	1,0	100,0
Calabria	477	8	2	488	97,8	1,7	0,5	100,0
Sicilia	1.270	29	10	1.310	97,0	2,2	0,8	100,0
Sardegna	383	10	...	393	97,5	2,5	...	100,0
ITALIA SETTENTRIONALE	6.992	86	106	7.183	97,3	1,2	1,5	100,0
ITALIA CENTRALE	3.156	40	24	3.220	98,0	1,3	0,7	100,0
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	5.285	87	44	5.417	97,6	1,6	0,8	100,0
ITALIA	15.434	212	175	15.820	97,6	1,3	1,1	100,0

Tav. 72 — Fumatori secondo l'età in cui hanno iniziato a fumare, il sesso e la classe di età

CLASSI DI ETÀ	ETÀ IN CUI HANNO INIZIATO A FUMARE										ETÀ MEDIA	
	CIFRE ASSOLUTE					COMPOSIZIONE % SECONDO L'ETÀ IN CUI HA INIZIATO A FUMARE						
	Prima di 18 anni	Da 18 a 21 anni	Da 22 a 29 anni	Dopo i 29 anni	Totale	Prima di 18 anni	Da 18 a 21 anni	Da 22 a 29 anni	Dopo i 29 anni	Totale		
MASCHI												
Da 14 a 29 anni	1.653	1.124	131	...	2.908	56,8	38,7	4,5	...	100,0	17,2	
30 - 39 »	832	1.115	426	67	2.440	34,1	45,7	17,5	2,8	100,0	19,2	
40 - 49 »	552	912	629	192	2.284	24,2	39,9	27,5	8,4	100,0	21,3	
50 - 59 »	498	785	571	394	2.247	22,2	34,9	25,4	17,5	100,0	23,1	
60 - 70 »	251	467	321	334	1.374	18,3	34,0	23,4	24,3	100,0	24,9	
71 anni ed oltre	112	180	174	190	656	17,1	27,4	26,5	29,0	100,0	27,2	
TOTALE . . .	3.899	4.582	2.252	1.177	11.909	32,7	38,5	18,9	9,9	100,0	20,9	
FEMMINE												
Da 14 a 29 anni	604	673	174	...	1.451	41,6	46,4	12,0	...	100,0	18,2	
30 - 39 »	139	352	417	91	999	13,9	35,2	41,7	9,1	100,0	22,5	
40 - 49 »	45	121	226	299	690	6,5	17,5	32,8	43,3	100,0	28,3	
50 - 59 »	25	60	139	267	491	5,1	12,2	28,3	54,4	100,0	32,5	
60 - 70 »	13	34	41	126	214	6,1	15,9	19,2	58,9	100,0	34,2	
71 anni ed oltre	6	4	9	47	66	9,1	6,1	13,6	71,2	100,0	39,9	
TOTALE . . .	833	1.245	1.005	830	3.912	21,3	31,8	25,7	21,2	100,0	24,1	
MASCHI E FEMMINE												
Da 14 a 29 anni	2.258	1.797	304	...	4.359	51,8	41,2	7,0	..	100,0	17,5	
30 - 39 »	971	1.467	843	158	3.439	28,2	42,7	24,5	4,6	100,0	20,1	
40 - 49 »	596	1.033	855	491	2.975	20,0	34,7	28,7	16,5	100,0	22,9	
50 - 59 »	524	845	709	660	2.738	19,1	30,9	25,9	24,1	100,0	24,7	
60 - 70 »	265	501	362	460	1.588	16,7	31,5	22,8	29,0	100,0	26,1	
71 anni ed oltre	118	184	182	237	722	16,3	25,5	25,2	32,9	100,0	28,3	
TOTALE . . .	4.731	5.826	3.256	2.007	15.820	29,9	36,8	20,6	12,7	100,0	21,7	

Tav. 73 — Fumatori di sigarette secondo il sesso, la classe di età e il numero di sigarette fumate giornalmente

CLASSI DI ETA'	CIFRE ASSOLUTE						COMPOSIZIONE % PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE						NU-MERO MEDIO DI SIGA-RETTE
	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	
MASCHI													
Da 14 a 19 anni	135	274	218	12	1	640	21,1	42,8	34,1	1,8	0,2	100,0	11,3
20 - 29 »	158	607	1.229	205	45	2.244	7,1	27,1	54,7	9,1	2,0	100,0	16,0
30 - 39 »	161	377	1.414	340	110	2.402	6,7	15,7	58,9	14,2	4,6	100,0	18,3
40 - 49 »	127	342	1.283	339	147	2.239	5,7	15,3	57,3	15,1	6,6	100,0	19,0
50 - 59 »	146	416	1.246	270	133	2.211	6,6	18,8	56,4	12,2	6,0	100,0	18,2
60 - 70 »	95	324	680	123	55	1.277	7,4	25,4	53,2	9,7	4,3	100,0	16,3
71 anni ed oltre	79	181	207	38	15	520	15,2	34,7	39,8	7,4	2,8	100,0	14,0
TOTALE . . .	902	2.522	6.277	1.327	505	11.534	7,8	21,9	54,4	11,5	4,4	100,0	17,2
FEMMINE													
Da 14 a 19 anni	92	125	39	1	...	257	35,8	48,5	15,1	0,4	0,2	100,0	8,9
20 - 29 »	287	539	345	17	5	1.193	24,1	45,2	28,9	1,4	0,4	100,0	10,6
30 - 39 »	222	413	331	21	6	994	22,4	41,6	33,3	2,1	0,6	100,0	11,4
40 - 49 »	205	248	208	23	7	690	29,7	35,9	30,1	3,4	1,0	100,0	11,0
50 - 59 »	129	176	163	13	8	490	26,4	35,9	33,4	2,7	1,6	100,0	11,3
60 - 70 »	48	80	74	5	4	211	22,8	37,8	35,0	2,5	1,8	100,0	11,7
71 anni ed oltre	24	30	10	65	37,4	46,2	16,2	...	0,2	100,0	8,4
TOTALE	1.008	1.611	1.170	81	30	3.900	25,8	41,3	30,0	2,1	0,8	100,0	10,9
MASCHI E FEMMINE													
Da 14 a 19 anni	227	399	257	13	2	897	25,3	44,4	28,7	1,4	0,2	100,0	10,6
20 - 29 »	446	1.146	1.573	222	49	3.437	13,0	33,4	45,8	6,5	1,4	100,0	14,2
30 - 39 »	384	790	1.745	361	116	3.396	11,3	23,3	51,4	10,6	3,4	100,0	16,3
40 - 49 »	332	590	1.491	362	154	2.929	11,3	20,1	50,9	12,4	5,3	100,0	17,1
50 - 59 »	275	592	1.409	283	141	2.701	10,2	21,9	52,2	10,5	5,2	100,0	16,9
60 - 70 »	143	404	754	129	59	1.488	9,6	27,1	50,7	8,7	3,9	100,0	15,7
71 anni ed oltre	104	211	218	38	15	585	17,7	36,0	37,2	6,6	2,5	100,0	13,4
TOTALE	1.910	4.133	7.447	1.409	535	15.434	12,4	26,8	48,3	9,1	3,5	100,0	15,6

Tav. 74 — Fumatori di sigarette secondo lo stato civile, il titolo di studio, la condizione professionale e il numero di sigarette fumate giornalmente

STATO CIVILE TITOLO DI STUDIO CONDIZIONE PROFESSIONALE	CIFRE ASSOLUTE						COMPOSIZIONE % PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE						NU- MERICO MEDIO DI SIGA- RETTE
	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	Oltre 30	Totale	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	Oltre 30	Totale	
STATO CIVILE													
Celibi e nubili	592	1.367	1.738	201	51	3.950	15,0	34,6	44,0	5,1	1,3	100,0	13,6
Coniugati	1.223	2.554	5.397	1.143	448	10.765	11,4	23,7	50,1	10,6	4,2	100,0	16,3
Altro stato civile	95	212	311	65	36	719	13,2	29,5	43,3	9,1	5,0	100,0	15,5
TITOLO DI STUDIO													
Nessun titolo e licenza elementare	900	1.855	3.956	749	312	7.771	11,6	23,9	50,9	9,6	4,0	100,0	16,1
Licenza scuola media inferiore	591	1.300	1.978	390	118	4.377	13,5	29,7	45,2	8,9	2,7	100,0	15,0
Diploma scuola media superiore e laurea	419	978	1.513	270	105	3.285	12,8	29,8	46,1	8,2	3,2	100,0	15,1
CONDIZIONE PROFESSIONALE													
FORZE DI LAVORO	1.086	2.509	5.659	1.173	435	10.862	10,0	23,1	52,1	10,8	4,0	100,0	16,6
Occupati	987	2.313	5.407	1.151	421	10.280	9,6	22,5	52,6	11,2	4,1	100,0	16,7
In cerca di occupazione	99	196	252	22	14	583	16,9	33,6	43,2	3,8	2,4	100,0	14,0
NON FORZE DI LAVORO	824	1.623	1.787	236	101	4.572	18,0	35,5	39,1	5,2	2,2	100,0	13,1
Casalinghe	391	593	389	33	10	1.416	27,6	41,9	27,5	2,3	0,7	100,0	10,5
Studenti	167	346	239	11	5	768	21,8	45,0	31,1	1,5	0,6	100,0	11,1
Ritirati dal lavoro	238	597	960	166	77	2.038	11,7	29,3	47,1	8,1	3,8	100,0	15,2
Altra condizione	29	86	199	26	9	349	8,5	24,7	57,0	7,3	2,5	100,0	16,0
TOTALE . . .	1.910	4.133	7.447	1.409	535	15.434	12,4	26,8	48,3	9,1	3,5	100,0	15,6

Tav. 75 — Fumatori di sigarette, nella popolazione in condizione professionale, secondo la posizione nella professione e il numero di sigarette fumate giornalmente.

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	CIFRE ASSOLUTE						COMPOSIZIONE % PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE						NU- MERICO MEDIO DI SIGA- RETTE
	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	Oltre 30	Totale	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	Oltre 30	Totale	
LAVORATORI DIPENDENTI													
Imprenditori e liberi professionisti	222	540	1.344	326	152	2.584	8,6	20,9	52,0	12,6	5,9	100,0	17,7
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	10	42	118	35	21	226	4,6	18,7	52,1	15,4	9,2	100,0	19,7
Dirigenti e impiegati	801	1.843	4.193	844	279	7.961	10,1	23,2	52,7	10,6	3,5	100,0	16,5
Operai e assimilati	330	734	1.400	293	88	2.846	11,6	25,8	49,2	10,3	3,1	100,0	15,8
TOTALE . . .	1.023	2.383	5.536	1.170	432	10.545	9,7	22,6	52,5	11,1	4,1	100,0	16,7

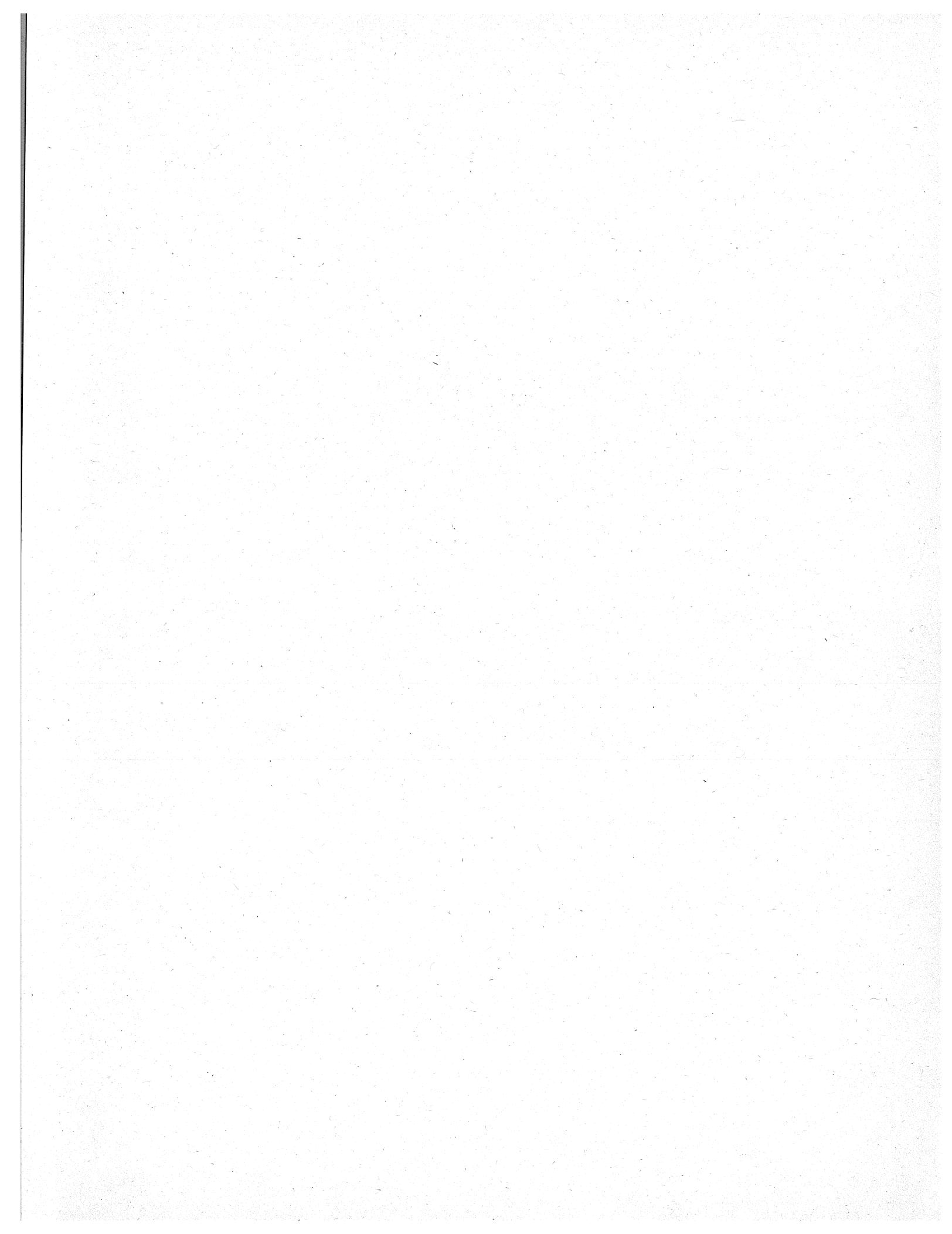
Tav. 76 — Fumatori di sigarette, nella popolazione in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica e il numero di sigarette fumate giornalmente

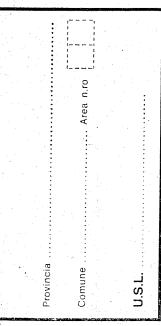
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CIFRE ASSOLUTE						COMPOSIZIONE % PER NUMERO DI SIGARETTE						NU-MERO MEDIO DI SIGA-RETTE
	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	
Agricoltura	99	207	569	115	35	1.023	9,7	20,2	55,6	11,2	3,4	100,0	16,8
Industria	441	1.048	2.587	539	192	4.809	9,2	21,8	53,8	11,2	4,0	100,0	16,8
Altre attività	483	1.129	2.380	516	205	4.713	10,2	24,0	50,5	10,9	4,3	100,0	16,7
TOTALE	1.023	2.383	5.536	1.170	432	10.545	9,7	22,6	52,5	11,1	4,1	100,0	16,7

Tav. 77 — Fumatori di sigarette secondo la regione e la ripartizione territoriale e il numero di sigarette fumate giornalmente

REGIONI RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CIFRE ASSOLUTE						COMPOSIZIONE % PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE						NU-MERO MEDIO DI SIGA-RETTE
	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	Fino a 5	6-10	11-20	21-30	31 ed oltre	Totale	
Piemonte	178	332	562	105	46	1.223	14,6	27,1	45,9	8,6	3,8	100,0	15,3
Valle d'Aosta	2	7	15	2	1	27	8,0	25,9	56,0	6,9	3,2	100,0	16,0
Lombardia	353	680	1.125	213	99	2.472	14,3	27,5	45,6	8,6	4,0	100,0	15,3
Trentino-Alto Adige	28	58	100	15	7	206	13,6	28,2	48,5	7,3	3,4	100,0	15,0
Bolzano-Bozen	13	25	48	8	2	95	13,7	26,1	50,3	8,2	1,7	100,0	14,8
Trento	15	33	52	7	5	111	12,4	30,0	47,0	6,4	4,2	100,0	15,2
Veneto	176	314	493	72	23	1.077	16,3	29,1	45,8	6,7	2,1	100,0	14,0
Friuli-Venezia Giulia	47	88	159	17	9	319	14,7	27,6	49,7	5,3	2,7	100,0	14,5
Liguria	69	124	240	50	16	499	13,8	24,9	48,0	10,0	3,3	100,0	15,6
Emilia-Romagna	174	320	532	108	35	1.169	14,9	27,4	45,5	9,2	3,0	100,0	14,9
Toscana	151	273	493	91	34	1.043	14,5	26,2	47,3	8,7	3,3	100,0	15,1
Umbria	36	63	115	18	9	242	15,0	26,1	47,7	7,5	3,7	100,0	15,0
Marche	79	125	168	25	6	403	19,7	31,0	41,7	6,1	1,5	100,0	13,2
Lazio	178	401	715	117	57	1.468	12,1	27,3	48,7	8,0	3,9	100,0	15,7
Abruzzi	30	99	149	38	9	325	9,3	30,5	45,9	11,6	2,7	100,0	15,4
Molise	6	20	36	9	3	74	7,5	27,1	49,3	11,5	4,6	100,0	16,9
Campania	156	416	845	172	68	1.656	9,4	25,1	51,0	10,4	4,1	100,0	16,5
Puglia	76	257	483	99	37	953	8,0	27,0	50,7	10,4	3,9	100,0	16,5
Basilicata	13	42	81	10	2	147	8,6	28,3	54,9	7,0	1,2	100,0	15,3
Calabria	16	117	271	62	10	477	3,4	24,6	56,8	13,0	2,2	100,0	17,3
Sicilia	93	288	685	154	51	1.270	7,3	22,7	53,9	12,1	4,0	100,0	17,3
Sardegna	50	109	179	33	13	383	13,0	28,4	46,6	8,5	3,5	100,0	15,3
ITALIA SETTENTRIONALE	1.026	1.923	3.226	582	236	6.994	14,7	27,5	46,1	8,3	3,4	100,0	15,0
ITALIA CENTRALE	444	862	1.491	251	106	3.155	14,1	27,3	47,3	8,0	3,4	100,0	15,1
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	440	1.348	2.729	577	193	5.285	8,3	25,5	51,6	10,9	3,7	100,0	16,6
ITALIA	1.910	4.133	7.447	1.409	535	15.434	12,4	26,8	48,3	9,1	3,5	100,0	15,6

APPENDICE





Mod. ISTAT/D/80

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**INDAGINE SPECIALE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE
DELLA POPOLAZIONE E SUL RICORSO AI SERVIZI SANITARI**

卷之三

卷之三

